



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

ECCLESIA MATER

COLLEGATO ALLA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

ORDINE DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

VERSIONE ONLINE AGGIORNATA AL 12 SETTEMBRE 2025

Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 – 00184 Roma

Segreteria generale/didattica: 06 69886298
ecclesiamater@diocesidiroma.it

Formazione e corsi extracurricolari: 06 69895664
formazione.ecclesiamater@diocesidiroma.it

www.ecclesiamater.org

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Ecclesia Mater è un Istituto universitario, riconosciuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (1973) e dallo Stato Italiano (1985) e sorto per provvedere alla formazione teologica, culturale e pastorale dei fedeli laici e di tutti coloro che sono attivi nella catechesi, nell'animazione dei gruppi ecclesiali e nell'insegnamento della religione cattolica. Propone, altresì, percorsi di approfondimento per tutti coloro che lavorano nell'ambito dell'educazione o di quanti sono interessati a scoprire le motivazioni profonde del rapporto tra ragione e fede.

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto offre i seguenti itinerari accademici:

1. Triennio per il conseguimento del *Baccalaureato in Scienze Religiose*, che fornisce una formazione teologica di base (vedi pp. 17ss.).
2. Biennio per il conseguimento della *Licenza in Scienze Religiose* (vedi pp. 61ss.) con diversi indirizzi di specializzazione:
 - *l'indirizzo pedagogico-didattico*, che costituisce titolo per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - *Indirizzo catechetico-ministeriale*, che rende idonei all'assunzione di specifiche responsabilità e ministeri nella comunità ecclesiale;
 - *altri possibili indirizzi* per la qualificazione di figure professionali impegnate nel dialogo tra fede e ragione, in prospettiva interculturale e interdisciplinare (cfr. Statuto, art. 2, § 4).
3. **Corso Diocesano di Teologia di Popolo**, percorso triennale con cadenza settimanale in sedi dislocate nella Diocesi di Roma, nuova proposta del Centro Diocesano di Teologia per Laici, attivo dal 1966 in congiunzione con l'ISSR *Ecclesia Mater* (vedi pp. 106-107).
4. **Corsi di Alta Formazione e altri corsi extracurricolari** (vedi p. 105).
5. **Corsi di lingue** (vedi pp. 103-104.).

I titoli di **Baccalaureato** e di **Licenza** sono riconosciuti come accademici dallo Stato italiano (cfr. *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10-07-2019).

NORME PER LE ISCRIZIONI

Le iscrizioni si effettuano online dal portale www.ecclesiamater.org, sezione “iscriviti” o “rinnova iscrizione”.

Le iscrizioni per il triennio e il biennio in Scienze Religiose si effettuano a partire dal 1 settembre 2025 fino al 5 novembre 2025. Dopo tale data le iscrizioni saranno accettate soltanto con l’approvazione del Preside, previo pagamento della tassa di mora.

Con l’iscrizione ogni studente si vincola ad osservare le norme vigenti nella PUL e nell’Istituto, descritte nel Regolamento d’Istituto.

STUDENTI ORDINARI

Gli *studenti ordinari* sono coloro che, in possesso di un titolo di studio valido per l’ammissione ad una facoltà universitaria nella loro nazione di provenienza, intendono seguire il corso triennale per il Baccalaureato o il corso biennale per la Licenza in Scienze Religiose.

L’iscrizione in qualità di STUDENTE ORDINARIO deve essere perfezionata presso la Segreteria dell’Istituto, con la consegna dei seguenti documenti:

- il titolo di scuola secondaria superiore che dia accesso all’Università o un titolo di studio valido per l’ammissione ad una facoltà universitaria nella propria nazione di provenienza (cfr. anche pag. 107); il diploma in originale deve essere presentato entro e non oltre l’inizio della prima sessione di esami utile, in quanto è condizione indispensabile per poter sostenere gli esami; l’Istituto terrà in archivio una copia fotostatica autenticata del documento originale presentato; lo studente che non riuscisse a reperire in alcun modo un diploma di maturità, eventualmente smarrito, può presentare un certificato sostitutivo rilasciato dall’Istituto Scolastico presso il quale ha conseguito il diploma di maturità stesso;
- il certificato attestante la conoscenza delle lingue straniere (una lingua per il triennio e due lingue per il biennio);
- lettera di presentazione del Superiore, se religioso/a;
- lettera di presentazione del proprio parroco o di un altro presbitero, se laico/a;
- tre fotografie formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta comprovante l’avvenuto pagamento delle tasse tramite bonifico bancario effettuato sul conto corrente bancario intestato a VICARIATO DI ROMA – ISTITUTO ECCLESIA MATER presso il *Crédit Agricole Italia*, codice IBAN: IT15G0623003229000015180890, indicando nella causale il nome e cognome dello studente e il motivo del pagamento.

STUDENTI STRAORDINARI

Gli *studenti straordinari* sono coloro che, non avendo i requisiti per essere ordinari, sono ammessi a frequentare i corsi in attesa e con l'impegno di regolarizzare la loro posizione quanto al titolo di studio richiesto per l'accesso all'Istituto.

L'iscrizione in qualità di STUDENTE STRAORDINARIO è analoga a quella per lo studente ordinario, ad eccezione dei titoli di studio. Gli studenti straordinari non sono abilitati a fare gli esami di grado per il Baccalaureato e per la Licenza finché non abbiano conseguito i titoli di studio che permettono di iscriversi come studenti ordinari.

STUDENTI UDITORI

Gli *studenti uditori* sono coloro che seguono solo alcuni corsi dell'Istituto, fino ad un massimo di sei nell'anno accademico; ad essi viene rilasciato un attestato degli eventuali esami sostenuti. È possibile il passaggio da uditore ad alunno ordinario e straordinario previa autorizzazione del Preside e conguaglio tasse.

L'iscrizione in qualità di studente uditore deve essere perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto, con la consegna della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse tramite bonifico bancario, effettuato sul conto corrente bancario intestato a VICARIATO DI ROMA – ISTITUTO ECCLESIA MATER presso il *Crédit Agricole Italia*, codice IBAN: IT15G0623003229000015180890, indicante nella causale il nome e cognome dello studente e il codice del corso o dei corsi.

Per i corsi del secondo semestre gli studenti uditori si possono iscrivere entro il 31 gennaio 2026.

TASSE E RIDUZIONI

PER IL TRIENNIO E IL BIENNIO

Le tasse accademiche per gli alunni ordinari, straordinari e fuori corso sono:

- I rata, all'atto di iscrizione, entro il 05.11.2025 € 375,00
- II rata, entro il 31.01.2026 € 375,00

Sono previste le seguenti riduzioni:

- Una riduzione di €80 per *pagamento in soluzione unica* alle seguenti condizioni:
 - che siano pagate entrambe le rate entro il 30.09.2025;
 - che l'iscrizione sia stata perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto (vedi p. 4).
- Una riduzione di €30 per *la prima rata* alle seguenti condizioni:
 - che sia pagata entro il 30.09.2025;
 - che l'iscrizione sia stata perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto (vedi p. 4).
- Una riduzione di €30 per *la seconda rata* alle seguenti condizioni:
 - che sia pagata entro il 31.12.2025;
 - che non ci siano altre pendenze amministrative in corso.

In caso di pagamento effettuato con tassa ridotta ma senza la piena adempienza delle suddette condizioni, la quota mancante rispetto al pagamento pieno sarà computata come integrazione da versare prima dell'iscrizione agli esami.

TASSA DI TITOLO

- Baccalaureato in Scienze Religiose € 250,00
- Licenza in Scienze Religiose € 250,00

N.B.: la tassa di titolo include la stampa della pergamena.

ALUNNI UDITORI

- Per ogni singolo corso di 3ECTS € 70,00
- Per ogni singolo corso di 6ECTS € 100,00
- Per ogni singolo corso di 9ECTS € 130,00

TASSE VARIE

Mora per ritardata iscrizione all'anno accademico o ritardato pagamento	€ 50,00
Mora per ritardata presentazione della tesi di Licenza	€ 50,00
Mora per esame prenotato e non sostenuto	25,00
Tassa per ogni esame fuori sessione ¹	€ 75,00
Tassa per certificato	€ 10,00

CORSI EXTRACURRICOLARI

Le quote d'iscrizione per i corsi extracurricolari sono comunicate nelle informazioni relative ai singoli corsi.

Gli studenti ordinari, straordinari e fuori corso iscritti all'a.a. 2025-26, potranno usufruire di uno sconto di €50,00 sulla quota di iscrizione ai singoli corsi extracurricolari.

¹ Spetta al Preside concedere il permesso di sostenere esami fuori sessione.

ISCRIZIONE E INCLUSIONE DI STUDENTI CON DSA

L'ISSR Ecclesia Mater guarda con la massima attenzione all'unicità della persona, favorendo l'inclusione e offrendo un supporto agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con disabilità, o con particolari situazioni di fragilità permanente o temporanea. A tal fine il corpo docente e il personale si impegnano a individuare e mettere a punto, insieme allo studente, i sostegni necessari per consentirgli di prendere parte alle attività didattiche e di giungere con successo al termine del percorso formativo.

Gli studenti che necessitano di questo supporto debbono farlo presente in Segreteria o in Presidenza all'atto di iscrizione, con tutta la relativa documentazione.

Sulla base delle Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) e tenendo conto delle indicazioni della legislazione italiana vengono offerte agli studenti modalità di sostegno diversificate e personalizzate nelle seguenti situazioni:

- disabilità riconosciuta con apposita documentazione rilasciata ai sensi della Legge n. 104/1992;
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) in possesso di relativa diagnosi ai sensi della Legge n. 170/2010;
- situazioni di vulnerabilità, invalidità o inabilità anche temporanea, comprovata da certificazione medica, a seguito di incidenti, ricoveri, interventi, malattie prolungate o altre situazioni cliniche che possano compromettere la piena partecipazione alle attività didattiche.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Presidenza.

COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ACCADEMICI DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

L'ISSR *Ecclesia Mater* ha un accordo con la Pontificia Università Lateranense per il quale gli studenti delle varie facoltà PUL possono seguire i nostri corsi del triennio di Baccalaureato, sostenendo i relativi esami e includendoli nel loro piano di studi, mentre i nostri studenti del biennio catechetico-ministeriale possono seguire corsi presso l'Istituto Pastorale *Redemptor Hominis* della PUL, sostenere i relativi esami e validamente includerli nel loro piano di studi, al fine del conseguimento della Licenza in Scienze Religiose ad indirizzo catechetico-ministeriale. Inoltre, con la Licenza in Scienze Religiose dell'ISSR *Ecclesia Mater* è possibile far richiesta di accedere al Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II presso la PUL per il Dottorato in Scienze del Matrimonio e della Famiglia.

DIPLOMA SUPPLEMENT

In conformità alla Direttiva della Commissione Europea 2005/36/CE e a richiesta degli studenti interessati, il nostro Istituto può rilasciare il *Diploma Supplement* o “Supplemento al Diploma di Laurea”. È redatto in italiano, lingua ufficiale del paese di raggiungimento del titolo, e in inglese, per descrivere natura, livello, contenuto, piano e *status* del titolo di studio di istruzione superiore conseguito.

DICHIARAZIONE DI VALORE, ATTESTATO DI COMPARABILITÀ E ATTESTATO DI VERIFICA²

DICHIARAZIONE DI VALORE

La Dichiarazione di Valore è il documento attestante la qualità di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano; è necessario perché i titoli di studio o professionali conseguiti all'estero, in special modo nei paesi non appartenenti all'Unione Europea, non sono automaticamente riconosciuti in Italia, e dunque non hanno alcun valore legale senza l'opportuno riconoscimento. Essa ha lo scopo peculiare di descrivere il valore del titolo di studio.

Gli studenti stranieri che intendono immatricolarsi presso il nostro Istituto sono tenuti a presentare la Dichiarazione di Valore relativa al diploma di maturità o a ciò che nel Paese di origine corrisponde al diploma di maturità. La Dichiarazione di Valore deve essere redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) *competenti per zona*, vale a dire le più vicine alla città in cui si trova l'istituzione che ha rilasciato il titolo originale³.

La Dichiarazione di Valore può essere sostituita dall'originale del *Diploma Supplement* di un diploma universitario in cui i requisiti di accesso al percorso universitario indicati siano chiaramente conformi al diploma di maturità italiano.

² Cfr. www.cimea.it.

³ Gli studenti che non fossero più nella condizione di procurarsi la *Dichiarazione di Valore*, l'*Attestato di Comparabilità* e l'*Attestato di Verifica* nel proprio paese di origine possono rivolgersi al centro CIMEA.

La Convenzione sul Riconoscimento dei Titoli di Studio Relativi all'Insegnamento Superiore nella Regione Europea, nota anche con la dizione sintetica di Convenzione di Lisbona, è stata approvata l'11 aprile 1997 dalla Conferenza diplomatica ospitata nella capitale portoghese. La ratifica interna da parte italiana è avvenuta con la Legge n. 148 del 2002, mentre gli strumenti di ratifica sono stati depositati presso il Consiglio d'Europa il 6 ottobre 2010. In applicazione dell'Articolo IX, §2 della suddetta Convenzione, l'Italia ha affidato al CIMEA – Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche – il compito di svolgere le attività di Centro Nazionale di Informazione sulle procedure di riconoscimento dei titoli vigenti in Italia, sul sistema italiano d'istruzione superiore e sui titoli presenti a livello nazionale (cfr. www.cimea.it).

ATTESTATO DI COMPARABILITÀ

Chi si trovasse nell'impossibilità assoluta di produrre la Dichiarazione di Valore, e fosse nello status di perseguitato o rifugiato, potrà produrre l'Attestato di Comparabilità. Esso attesta l'itinerario delle scuole superiori che danno accesso alle facoltà universitarie del paese di origine di chi lo richiede. Solo l'eventuale attestazione di un percorso di 12/13 anni complessivi di scuola consente l'iscrizione alle facoltà universitarie.

Tramite il servizio di comparabilità è possibile richiedere al CIMEA la valutazione di qualifiche italiane o estere del sistema della formazione superiore e di qualifiche finali di percorsi di scuola secondaria che consentono l'accesso a corsi di formazione superiore. Nel caso di valutazione positiva, gli esperti CIMEA produrranno un Attestato di Comparabilità riferito al titolo valutato. Per "comparabilità" si intende l'indicazione del livello del titolo estero in riferimento ai cicli del Processo di Bologna e ai livelli dell'European Qualifications Framework. Tale comparazione non sancisce in alcun modo il riconoscimento formale del titolo all'interno di un sistema nazionale, ma è indicazione utile per le istituzioni che valutano la qualifica durante le differenti procedure di riconoscimento: l'Attestato di Comparabilità del titolo ha la forma di parere, e non vincola in alcun modo le istituzioni durante le proprie procedure di valutazione e di riconoscimento.

ATTESTATO DI VERIFICA

Tramite il servizio di Verifica è possibile richiedere al CIMEA di attestare che una qualifica italiana o estera del sistema della formazione superiore o di scuola secondaria sia stata effettivamente rilasciata in capo al possessore da parte di un ente ufficiale nel sistema di riferimento. Nel caso di riscontro positivo, gli esperti CIMEA produrranno un Attestato di Verifica riferito al titolo oggetto di tale procedura. Per Verifica dell'autenticità si intende ogni operazione posta in essere da CIMEA al fine di ricevere informazioni sull'effettivo rilascio di un titolo di studio da parte dell'istituzione di riferimento. Tale verifica non garantisce in alcun modo il riconoscimento formale del titolo all'interno di un sistema nazionale, ma è indicazione utile per le istituzioni che valutano la qualifica durante le differenti procedure di riconoscimento: l'Attestato di Verifica del titolo ha la forma di parere, e non vincola in alcun modo le istituzioni durante le proprie procedure di valutazione e di riconoscimento.

VIDIMAZIONE DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

La vidimazione consiste nel riconoscere l'autenticità di titoli o certificati. La vidimazione può essere fatta solo per i Diplomi che presentano i gradi canonici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) approvati dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione (l'organo competente per il sistema dell'educazione della Santa Sede) e ricevuti dalle Facoltà o Istituti approvati, aventi diritto di rilasciare i gradi a norma della Santa Sede. La procedura è normata dall'accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana (13 febbraio 2019).

Raccomandiamo di pagare le spettanze presso i diversi uffici in contanti e con la cifra esattamente corrisposta, senza bisogno di resto.

I documenti utili per inoltrare la richiesta sono:

- diploma originale;
- certificati storici originali degli esami sostenuti (Baccalaureato e Licenza con dichiarazioni di annualità e crediti);
- *diploma supplement*.

L'autenticazione dei documenti necessaria alla vidimazione consta di diversi passaggi presso i seguenti uffici, nell'ordine indicato (aggiornato a luglio 2023):

1. **Ufficio Vidimazioni del Dicastero – Sezione per l'Educazione.** Si trova nel palazzo situato in Piazza Pio XII, 3 – 00193 Roma. Orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 06 69883634 oppure scrivere all'e-mail vidimazioni@dce.va. Per ogni certificato e per ogni diploma presentati è necessario versare 5 euro contanti.
2. **Ufficio vidimazioni della Segreteria di Stato.** L'ingresso si trova attualmente al colonnato di destra di Piazza San Pietro. L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00. Volendo maggiori informazioni telefonare al numero 06 69884839. Presso la Segreteria è necessario versare 10 euro contanti per ogni diploma e 5 euro contanti per ogni certificato da vidimare.
3. **Ambasciata della Santa Sede del proprio Paese.** Richiedere l'autenticazione presso *Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede* 06 3264841; fissare l'appuntamento tramite il sito www.prenotami.esteri.it, previa registrazione. Presso l'Ambasciata è necessario versare 24 euro contanti per ogni titolo o certificato presentati.
4. Per il riconoscimento concordatario in Italia da parte del competente Ministero, recarsi presso **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** su appuntamento; sono accolti solo i titoli di Baccalaureato e Licenza conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di Teologia, Sacra Scrittura, Diritto Canonico, Liturgia, Spiritualità, Missiologia, e Scienze Religiose. Presso il Ministero è necessario consegnare

due marche da bollo per ogni titolo o per ogni copia conforme (è preferibile lasciare la copia conforme del titolo da validare e non la pergamena originale) rilasciata. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) è situato in Via M. Carcani, 61 – 00153 Roma. Per appuntamento ed eventuali ulteriori informazioni chiamare i numeri: 06 97727799/06 58497799.

I documenti utili per inoltrare la richiesta di cui al punto 4 sono:

- fotocopia autenticata del Diploma;
- certificati storici originali degli esami sostenuti (Baccalaureato e Licenza con dichiarazioni di annualità e crediti);
- il *diploma supplement*;
- marche da bollo del valore di 16 euro.

PROCEDURA CONVALIDA CREDITI PREGRESSI

Gli studenti in possesso di certificazioni relative a titoli accademici, anche non conclusi, acquisiti presso altre Università, possono chiedere il riconoscimento dei crediti pregressi, secondo una procedura che si attiva sottoponendo un certificato storico *originale* degli esami sostenuti al Preside del nostro Istituto. Tale procedura viene attivata a seguito di esplicita richiesta degli studenti direttamente interessati e può essere presentata al Preside esclusivamente all'atto dell'iscrizione al primo anno del ciclo di studi di Baccalaureato o di Licenza. In seguito sarà possibile la convalida unicamente di quei crediti raggiunti presso altra Istituzione Universitaria dopo l'iscrizione presso l'Ecclesia Mater. Tutte le richieste di convalida presentate al Preside andranno anche sottoposte alla Facoltà di Teologia per l'approvazione (cfr. Statuto art. 20 §3).

PROCEDURA DI SOSPENSIONE O DI RINUNCIA AGLI STUDI

Nello svolgimento dei due percorsi accademici per il Baccalaureato e per la Licenza è possibile sospendere gli studi, una sola volta per ciascuno dei percorsi, circostanziando la richiesta che deve essere rivolta al Preside dell'Istituto mediante l'apposito modulo disponibile sul sito o in Segreteria. Il Preside darà la sua autorizzazione scritta, dopo aver accertato che lo studente non ha pendenze amministrative da regolare.

Lo studente che intenderà rinunciare definitivamente agli studi procederà nello stesso modo. Dopo aver inoltrato richiesta e aver avuto risposta affermativa dal Preside potrà ritirare i documenti originali che fossero stati consegnati all'atto dell'iscrizione.

PREVENZIONE DEL PLAGIO

Per *plagio* si intende l'appropriazione indebita e senza indicazione della fonte di idee, opere letterarie, scientifiche o artistiche non proprie, anche solo in forma parziale. È assimilato al plagio anche l'utilizzo improprio di contenuti generati dall'IA. In Italia la legge n. 475/1925, modificata nel 1999, stabilisce che presentare lavori in tutto o in parte copiati come propri costituisce reato.

Insieme alla tesi lo studente deve compilare e firmare la Dichiarazione di originalità del testo, scaricabile dal sito dell'Istituto. Il Regolamento dell'Istituto attualmente in vigore⁴ stabilisce che "In caso di documentato plagio lo studente non potrà discutere la tesi e dovrà presentare un nuovo progetto su un diverso argomento [...]. Qualora il plagio venisse reiterato lo studente viene radiato" (art. 52, §4). Tra gli strumenti adottati per la prevenzione del plagio vi è l'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma antiplagio *Compilatio*.

⁴ È in processo di approvazione un nuovo Regolamento che potrebbe avere alcune modifiche rispetto a questo punto.

Rimandiamo alla sezione
“INFORMAZIONI”
del sito www.ecclesiamater.org

per la lettura dello

Statuto

Approvato *ad quinquennium*
dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione
il 7 Dicembre 2023 (Prot. N. 06700/2023/E – 423/2022)

e per la lettura del

Regolamento

elaborato secondo lo Statuto,
approvato *ad quinquennium, experimenti gratia*
dalla Congregazione per l’Educazione Cattolica
il 27 maggio 2015 (prot. 1417/83)
e approvato dal Consiglio d’Istituto
nella seduta del 28 marzo 2017

AUTORITÀ ACCADEMICHE***Gran Cancelliere***

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. Baldassare REINA

Rettore Magnifico

S. Ecc.za Prof. Alfonso V. AMARANTE

Decano della Facoltà di Teologia

Rev.mo Prof. Angelo LAMERI

Preside

Prof.ssa Claudia CANEVA

Vicepreside

Prof. Davide LEES

CORPO DOCENTE**DOCENTI STABILI⁵**

CANEVA Claudia

CICCHESE Gennaro

POSABELLA Flavia

CHIARAZZO Rosario

FERRARI Michele

SANTANGELO Domenico

SCORDAMAGLIA Domenico

⁵ Cfr. Istruzione CEC art. 15§ 2 e Statuto 12 § 3

DOCENTI INCARICATI

APERTI Riccardo
ASOLAN Paolo
BARZOTTI Rossella
BELLANTONI Domenico
CALEFFI Simone
CICATELLI Sergio
CORRUBOLO Federico
DELPOZZO Paola Maria
DE LUCA Mario
DEODATO Giuseppe
DE SIMONE Giuseppina
DI BERNARDO Mirko
DI GIOVAMBATTISTA Fulvio
GALLO Erminio
GIANOLA Michele
LEES Davide
LONARDO Andrea
MANTO Andrea

MESOLELLA Mario
MONDA Andrea
NARDELLI Fabio
NASTASI Massimiliano
PALOMBI Roberto
PANIZZOLI Francesco
PASQUALE Luca
PAVANELLO Giacomo
PULCINELLI Giuseppe
RANDRIANANTENAINA Thierry
SANNINO Armando
SANZI Ennio
SERPI Gilberto
TERMINI Cristina
TRIANNI Paolo
TRIVELLINI Lorenzo
VIGANÒ Dario Edoardo

DOCENTI INVITATI

COSTA Cecilia

FERRI Riccardo

ASSISTENTI

CAPORILLI Chiara

TUTOR

CICCHESE Gennaro

DE LUCA Mario

SEGRETARIO-ECONOMO

Sig.ra ZINNI Rossana

SEGRETERIA

Sig.ra ORIGLIA Tania

TRIENNIO
PER IL BACCALAUREATO
IN SCIENZE RELIGIOSE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Elaborato secondo l'*Istruzione sugli Istituti di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 28 giugno 2008 e secondo la *Nota Normativa* della CEI per gli ISSR, approvata dalla Congr. per l'Educazione Cattolica in data 15 febbraio 2005, in seguito all'adesione della Santa Sede al processo di Bologna.

PRIMO ANNO

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
TR101	Storia della filosofia antica e medioevale – C. CANEVA	6	23-24
TR102	Filosofia sistematica – F. PANIZZOLI	9	24-25
TR103	Filosofia della religione – G. DE SIMONE	3	25-26
TR104	Introduzione alla teologia – G. DEODATO	3	26-27
TR106	Storia della Chiesa antica e medievale e Patrologia – E. GALLO e G. SERPI	9	28-30
TR107	Teologia fondamentale – M. MESOLELLA	9	30-31
TR108	Teologia morale fondamentale – M. FERRARI	9	31-33
TR109	Introduzione generale alla Scrittura – G. PULCINELLI	6	33
TR110	Introduzione all'AT e al NT – R. CHIARAZZO e T. RANDRIANANTENAINA	3	34
TR111	Metodologia – D. LEES e F. PANIZZOLI	3	34-35
	Totale 1° anno	60	

SECONDO ANNO

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
T209	Filosofia II (Filosofia della conoscenza) – F. PANIZZOLI	3	36
TR202	Antropologia filosofica – G. CICHESE	9	37
TR203	Teologia trinitaria – R. FERRI	9	38
TR204	Cristologia e soteriologia – M. NASTASI	9	38-39
TR205	Pentateuco e profeti – F. Di GIOVAMBATTISTA	9	39-40
TR206	Storia della Chiesa moderna e contemporanea – F. CORRUBOLO	9	40-41
TR207	Letteratura sapienziale – C. TERMINI	3	42-43
TR208	Corpo paolino – G. PULCINELLI	3	43
TR210	Liturgia – R. APERTI	3	44-45
TR211	Teologia spirituale – M. GIANOLA	3	45-46
	Totale 2° anno	60	

TERZO ANNO

<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>ECTS</i>	<i>Pag.</i>
T301	Scrittura III (Esegesi e Teologia del N. T.) – <i>R. CHIARAZZO</i>	9	47
TR302	Antropologia teologica ed escatologia – <i>D. LEES</i>	9	47-48
TR303	Ecclesiologia e mariologia – <i>F. NARDELLI</i>	9	48-51
TR304	Sacramentaria generale e speciale – <i>D. SCORDAMAGLIA</i>	9	51
TR305	Teologia morale speciale – <i>D. SANTANGELO</i>	9	51-52
TR307	Introduzione al diritto canonico – <i>R. PALOMBI</i>	6	53
TR211 ⁶	Teologia spirituale – <i>M. GIANOLA</i>	3	45-46
ST00	Seminario con tesina	3	55-59
	Esame di sintesi	2	
	<i>Totale 3° anno</i>	59	

Saranno attivati solo i seminari che raggiungeranno il numero minimo di iscritti, come previsto dal Regolamento dell'Istituto. La Segreteria pubblicherà sulla bacheca *online* i seminari che saranno stati attivati.

⁶ Nell'a.a. 2025-26 il corso TR211 va seguito eccezionalmente non solo dagli studenti del secondo anno, bensì anche dagli studenti del terzo anno del triennio. Non è invece attivo il corso TR308, giacché gli studenti del terzo anno hanno già frequentato il corso T207 di teologia pastorale fondamentale.

ORARIO DELLE LEZIONI DEL TRIENNIO

PRIMO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
I ANNO	Pulcinelli TR109	Gallo TR106	Mesolella TR107	Mesolella TR107	Deodato TR104	15:00- 16:35
	Panizzoli TR102	Panizzoli TR102	Ferrari TR108	Caneva TR101	Ferrari TR108	16:40- 18:15
II ANNO	Ferri TR203	Ferri TR203	Aperti TR210	Cicchese TR202	Cicchese TR202	15:00- 16:35
	Corrubolo TR206	Nastasi TR204	Di Giovambattista TR205	Termini TR207	Nastasi TR204	16:40- 18:15
III ANNO	Nardelli TR303	Scordamaglia TR304	Chiarazzo <i>T301</i>	Lees TR302	Palombi TR307	15:00- 16:35
	Lees TR302	Santangelo TR305	<i>Seminari con tesina ST00</i>	Chiarazzo T301	<i>Seminari con tesina ST00</i>	16:40- 18:15

SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
I ANNO	Gallo TR106	Panizzoli TR102	Mesolella TR107	De Simone TR103	Chiarazzo Randrianantenaina TR110	15:00- 16:35
	Pulcinelli TR109	Lees Panizzoli TR111	Ferrari TR108	Serpi TR106	Caneva TR101	16:40- 18:15
II ANNO	Nastasi TR204	Cicchese TR202	Pulcinelli TR208	Corrubolo TR206	Panizzoli T209	15:00- 16:35
	Di Giovambattista TR205	Di Giovambattista TR205	Ferri TR203	Gianola TR211	Corrubolo TR206	16:40- 18:15
III ANNO	Nardelli TR303	Nardelli TR303	Scordamaglia TR304	Chiarazzo T301 ⁷	Scordamaglia T304	15:00- 16:35
	Palombi TR307	Santangelo TR305	Santangelo TR305	Gianola TR211	Lees TR302	16:40- 18:15

⁷ Nell'a.a. 2025-26 il corso TR211 va seguito eccezionalmente non solo dagli studenti del secondo anno, bensì anche dagli studenti del terzo anno del triennio. Non è invece attivo il corso TR308, giacché gli studenti del terzo anno hanno già frequentato il corso T207 di teologia pastorale fondamentale.

ESAME DI SINTESI

N.B. L'esame di sintesi segue quanto indicato dal *Regolamento*, art. 47 § 1-3. In ottemperanza a quanto indicato per l'esame di Baccalaureato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica nell'*Istruzione sugli ISSR* del 28 giugno 2008 all'art. 28 (c), il nuovo Regolamento, in attesa di approvazione, prevede delle modifiche a proposito dell'esame di sintesi. Nel frattempo rimane valido quanto segue:

- Quattro mesi prima della data fissata per l'esame di Baccalaureato vengono pubblicate sette "parole chiave" scelte dall'elenco sotto riportato. Tali parole costituiranno l'argomento dell'esame di sintesi di quella sessione.
- Il giorno prima dell'esame verrà assegnata, a ogni studente, tramite sorteggio una "parola chiave".
- Lo studente dovrà esporla in 15 minuti circa alla Commissione formata da due Docenti e dal Decano o un suo Delegato come Presidente.
- Al termine dell'esposizione i membri della Commissione potranno porre domande sul tema esposto e sulle altre sei "parole chiave".

"Parole chiave"

ALLEANZA – CARITÀ – CHIESA – COMUNIONE – COSCIENZA – CREAZIONE – EUCARESTIA – FEDE – GRAZIA – INCARNAZIONE – INIZIAZIONE – LEGGE – LIBERTÀ – MAGISTERO – MORTE – PASQUA – PECCATO – PERSONA – POPOLO – REDENZIONE – RISURREZIONE – RICONCILIAZIONE – RIVELAZIONE – SACRAMENTO – SALVEZZA – SPERANZA – SPIRITO – TEMPO – TRADIZIONE.

Questo elenco può essere modificato ogni anno, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e del Consiglio di Facoltà.

VALUTAZIONE DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Il voto del Baccalaureato è espresso in novantesimi e risulterà dalla media:

- per cinque sestì (5/6) dai risultati degli esami del triennio, di cui si calcola la media ponderata secondo gli ECTS attribuiti ad ogni esame;
- per un sesto (1/6) dalla valutazione dell'esame di sintesi.

Corrispondenza fra qualifiche e voti	
QUALIFICA	VOTAZIONE
<i>Probatus</i>	54-59
<i>Bene probatus</i>	60-68
<i>Cum laude</i>	69-77
<i>Magna cum laude</i>	78-86
<i>Summa cum laude</i>	87-90

PROGRAMMI DEI CORSI DEL TRIENNIO

ANNO PRIMO

TR101 Storia della filosofia antica e medievale

Claudia CANEVA

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso è una introduzione alla Storia della filosofia e intende condurre alle questioni fondamentali della filosofia antica e medievale, alle domande essenziali e di fondo da cui nasce il pensiero filosofico, ripercorrendo le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale. Si intende anche fornire un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alla teologia e alle varie discipline scientifiche. Si aprirà un dialogo con il pensiero filosofico coevo di altri contesti culturali (Africa, Cina, India).

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia antica e medievale, nella loro continuità storica e teoretica; conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale dall'antichità al Medioevo; conoscere il pensiero filosofico coevo di altri contesti culturali in merito ad alcuni argomenti specifici presentati nelle lezioni. *Abilità:* saper argomentare con un linguaggio adeguato una definizione di filosofia; saper mettere in relazione il sapere filosofico con le altre discipline e in modo particolare con la teologia; saper mettere in dialogo le tematiche del pensiero filosofico occidentale con altre tradizioni filosofiche e con le sfide emergenti della società contemporanea. *Competenze:* Saper approcciare un testo filosofico antico e medievale; saper sostenere una discussione filosofica su temi proposti; saper analizzare e fare ricerca con una fonte filosofica.

Argomenti. *La filosofia antica* (VII secolo a.C. al VI secolo d.C. circa). Si sceglieranno alcuni autori e si analizzeranno gli aspetti fondamentali del loro pensiero: la questione dell'*archè/principio*: i filosofi della *Physis* (Talete, Anassimandro, Anassimene); i Pitagorici; Eraclito, Parmenide; Empedocle, Anassagora, Democrito; Socrate; Platone e l'Accademia; Aristotele e il Peripato; le filosofie ellenistiche; Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo; Filone di Alessandria; Plotino. *La filosofia medievale* (VI-XIV secolo d.C.). Si sceglieranno alcuni autori e si analizzeranno gli aspetti fondamentali del loro pensiero: Agostino; Boezio; Anselmo d'Aosta; Abelardo e la disputa sugli universali; Alberto Magno; Tommaso d'Aquino; Bonaventura da Bagnoregio; Duns Scoto; Guglielmo di Ockham.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: filosofia sistematica; introduzione alla teologia; filosofia dell'uomo e della morale.

Bibliografia. Le indicazioni bibliografiche saranno date nella prima lezione del corso. *Testi di riferimento:* C. CANEVA, *Antologia, Raccolta di testi* (pro manuscripto). *Si consiglia un Manuale di Storia della Filosofia da scegliere tra i seguenti:* N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *La filosofia*, I, Paravia, Torino 2009; G. CAMBIANO – L. FONNESU – M. MORI (edd.), *Storia della filosofia. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014. *Per approfondimenti:* ARISTOTELE, *Protreptico. Esortazione alla filosofia*, E. BERTI (ed.), UTET Università, Torino 2008; C. CANEVA – M. SINSIN – S. THURUTHIYIL, *Filosofie in dialogo. Lexikon universale: India, Africa, Europa*, Mimesis, Milano 2017; C. CANEVA, *I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India in dialogo*, Mimesis, Milano 2023; P. HADOT., *Esercizi spirituali e filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005².

TR102 Filosofia sistematica

Francesco PANIZZOLI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso ha come macro-finalità quella di introdurre lo studente alla *mens* filosofica occidentale, al linguaggio e all'apparato concettuale-contemplativo del pensiero teoretico. Vuole stimolare e produrre una immersione e una assimilazione nella/della realtà dell'essere così come, in particolare, la metafisica tomista ce lo consegna.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze.* I principali concetti della metafisica classica (essere, esistenza, essenza, identità, partecipazione, causalità...); i tratti principali di alcuni sistemi di pensiero, nella loro organicità e coerenza (platonismo, aristotelismo, tomismo); la questione di Dio e le sue connessioni con la scienza, l'antropologia, la logica; alcune principali argomentazioni sull'esistenza di Dio. *Abilità:* saper descrivere la realtà nei termini della metafisica; saper formulare correttamente i problemi teorici; saper argomentare a favore di una o di un'altra posizione teoretica; riconoscere i termini e i concetti della metafisica dietro il linguaggio naturale e dietro il linguaggio teologico; confrontare l'impianto tomista con altre metafisiche; giungere a fare una opzione preferenziale personale su una visione del mondo. *Competenze:* saper leggere alcune questioni odierne alla luce della metafisica classica; saper far interagire i concetti filosofici con altri saperi o discipline; sviluppare una visione del mondo e dell'uomo coerente e integrata.

Argomenti: concetti fondamentali del platonismo; approfondimento dell'ontologia aristotelica; studio sistematico della metafisica dell'essere di Tommaso d'Aquino; confronto di quest'ultima con alcuni altri sistemi di pensiero (Spinoza, Heidegger, pensiero debole); vie *a priori* e *a posteriori* dell'esistenza di Dio; Scrittura e Magistero sull'esistenza di Dio; cosmologia e questione di Dio.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: storia della filosofia.

Bibliografia. Testi di riferimento. Pagine antologiche da: ARISTOTELE, *Metafisica*. TOMMASO, *Summa Theologiæ* I, qq. 1-13; qq. 44-49; HEIDEGGER, *Che cos'è metafisica?*; SPINOZA, *Etica*; ANSELMO, *Proslogion*; risposta di Gaunilone e contro-risposta di Anselmo; CARTESIO, *Meditazioni metafisiche*, III- V; LEIBNIZ, *L'essere perfettissimo esiste*; KANT, *Critica della ragion pura* (Dialett. Trasc. II, cap. III, sez. IV); KANT, *Prolegomeni*; NEWTON, *Scolio ai Principia*; KIERKEGAARD, *Briciole filosofiche*.

Manuali. C. FABRO, *La nozione metafisica di partecipazione*, EDIVI, Segni (RM) 2005; C. FERRARO, *Appunti di Metafisica*, LUP, Roma 2018; M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Leonardo da Vinci, Roma 2004; E. BERTI, *Le prove dell'esistenza di Dio nella filosofia*, Morcelliana, Brescia 2022; B. MONDIN, *Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Roma 1990; M. CARRARA – C. DE FLORIO – G. LANDO – V. MORATO, *Introduzione alla metafisica contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2021; G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University Press, Roma 2022.

Materiale fornito dal docente.

TR103 Filosofia della religione

Giuseppina DE SIMONE

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: aiutare a comprendere l'esperienza religiosa come esperienza di Dio; cogliere il carattere originario e universalmente umano dell'esperienza religiosa e riconoscere in essa il fare di Dio.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* approfondire la questione della secolarizzazione e dei suoi esiti nella postmodernità; realizzare un approccio all'esperienza religiosa di taglio filosofico che vada oltre il livello meramente descrittivo per ricercarne il fondamento ultimo; saper riconoscere i tratti caratterizzanti l'esperienza religiosa universalmente intesa; prendere contatto con la critica radicale della religione e dei suoi epigoni; saper articolare l'argomentazione volta a mostrare il fondamento rivelativo dell'esperienza religiosa muovendo dal vissuto religioso e da quanto esso esprime; comprendere il carattere originario dell'esperienza religiosa e la sua vulnerabilità. *Abilità:* leggere in profondità il vissuto religioso contemporaneo nella sua complessità e pluriformità; cogliere nel vissuto religioso la struttura di senso che lo identifica; sapersi confrontare con la critica demistificatrice e il pensiero dei maestri del sospetto; saper argomentare le ragioni di verità dell'esperienza religiosa. *Competenze:* apprendere a pensare l'esperienza religiosa e a comprendere in maniera più profonda la propria stessa esperienza religiosa; saper riconoscere nell'esperienza religiosa un terreno di incontro tra le religioni, le culture, gli esseri umani come tali; saper guardare all'esperienza religiosa

non come un dato puramente antropologico o culturale; saper riconoscere che nessun essere umano è lontano da Dio e dal suo amore; essere consapevole della forza di coinvolgimento e della fragilità dell'esperienza religiosa e degli effetti devastanti di una sua possibile strumentalizzazione.

Argomenti: (1) perché una filosofia della religione; le ragioni storico culturali: secolarizzazione e pluralismo religioso; (2) la filosofia della religione come filosofia dell'esperienza religiosa: finalità, oggetto, metodo; (3) la lettura fenomenologica dell'esperienza religiosa e la rilevazione della sua struttura di senso; le caratteristiche essenziali dell'esperienza religiosa; (4) dal fenomeno al fondamento; attraversare il sospetto; il presupposto antropologico-trascententale; il fondamento rivelativo; il *religare* ontologico.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: filosofia II, teologia fondamentale.

Bibliografia: C. GRECO, *L'esperienza religiosa: essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; G. DE SIMONE, *Esperienza religiosa e filosofia della religione*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*. Vol. 3 *Contesti*, Città Nuova, Roma 2005, 7-40. *Per l'approfondimento:* M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Bollati Boringhieri, Torino 2013; M. SCHELER, *Religione e filosofia*, in *L'eterno nell'uomo*, Bompiani, Milano 2009; X. ZUBIRI, *L'uomo e Dio*, Marietti, Genova 2003; G. DE SIMONE, *Il fatto religioso e l'uomo come esperienza di Dio in Xavier Zubiri*, in A. TRUPIANO – A.M. VITALE (edd.), *Il vincolo del reale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2019.

TR104 Introduzione alla teologia

Giuseppe DEODATO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso si propone l'obiettivo di sviluppare la conoscenza e la riflessione personale circa la natura della Teologia e la natura peculiare del suo metodo, a partire dalla lettura diretta di alcuni grandi maestri del pensiero teologico e del Magistero.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere i principali autori e il Magistero che hanno trattato la questione della natura della Teologia; conoscere il metodo proprio della Teologia a partire dalla storia della teologia e dal Magistero. *Abilità:* saper argomentare con un lessico specifico per la teologia; saper collegare le diverse articolazioni del sapere teologico fra di loro e del sapere teologico con altre discipline; saper utilizzare correttamente la Scrittura, la Tradizione, il Magistero e gli altri luoghi teologici nelle argomentazioni teologiche. *Competenze:* elaborazione di una personale definizione della natura della Teologia coerente con

la Rivelazione, sulla base della tradizione teologica e del Magistero; lettura e uso corretto delle fonti teologiche.

Argomenti. *Questioni introduttive:* dalla riflessione filosofica su Dio all'ascolto della Rivelazione; cosa è la Teologia? Definizioni provvisorie e ragionevolezza di un percorso; il mondo antico pagano; la voce dei primi Padri (Clemente e Origene); Agostino, Girolamo e Boezio; Anselmo d'Aosta, Pietro Abelardo e Bernardo di Clairvaux; Tommaso d'Aquino; Bonaventura da Bagnoregio; John Henry Newman; la teologia oggi. *Il metodo teologico: auditus fidei e intellectus fidei; i loci theologici;* il teologo in ascolto della Scrittura; il teologo in ascolto della Tradizione; il teologo e il Magistero; la questione del dogma; epilogo: la gratuità della riflessione teologica; Teologia e santità.

Valutazione: esame orale

Corsi collegati: teologia fondamentale; filosofia sistematica; tutti i corsi di Teologia dogmatica.

Bibliografia. Sarà fornita dal docente una dispensa schematica per seguire le lezioni, che costituiranno l'ossatura dello studio della materia. Per lo studio e l'approfondimento personale vi è la seguente bibliografia: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum* (18 novembre 1965); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La Teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, 2012; ID., *L'unità della fede e il pluralismo teologico*, EDB, Bologna 1974; ID., *Magistero e teologia*, 1975; ID., *L'interpretazione dei dogmi*, 1990; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo *Donum veritatis*, 24 maggio 1990; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993; G. LORIZIO – N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004³; C. ROCCHETTA – R. FISICHELLA – G. POZZO, *La teologia tra rivelazione e storia: introduzione alla teologia sistematica*, EDB, Bologna 1996⁴; M. SODI (ed.), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo*, LEV, Città del Vaticano 2008; J.H. NEWMAN, *Scritti sull'Università*, a cura di M. MARCHETTO, Bompiani, Milano 2008; B.J.F. LONERGAN, *Il metodo in Teologia*, Città Nuova, Roma 2001; H.U. VON BALTHASAR, «Teologia e santità», in *Verbum caro*, Jaca Book – Morcelliana, Milano – Brescia 2005, 189-213.

TR106 Storia della Chiesa antica e medievale e Patrologia

Annuale – 9 ECTS totali, così distribuiti:

Storia della Chiesa I (Antica e Medievale)

Erminio GALLO

Primo semestre – 6 ECTS

Finalità/significato: il corso intende offrire una visione generale della storia della Chiesa dalla prima comunità cristiana di Gerusalemme alla fine del papato avignonese.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza generale della storia della Chiesa dalla prima comunità cristiana di Gerusalemme alla fine del papato avignonese, ripercorrendo le tappe più salienti. *Abilità:* lo studente conseguirà un'appropriata e autonoma riflessione critica sull'argomento. *Competenze:* esposizione chiara, ordinata e sistematica, dei contenuti disciplinari con linguaggio adeguato.

Argomenti. *I primi tre secoli:* la prima comunità cristiana di Gerusalemme; la diffusione del cristianesimo; le prime eresie; le persecuzioni; il culto dei martiri. *Secoli IV-VI:* la svolta costantiniana; la controversia trinitaria; la controversia cristologica; i primi quattro Concili; il monachesimo; la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. *Il Medioevo:* la Chiesa di Bisanzio; l'Islam; i Longobardi e i Franchi; l'evangelizzazione dei popoli barbari; la crisi del X secolo e l'inizio della riforma; Gregorio VII; la lotta per le investiture; nuovi movimenti spirituali monastici e laicali; le eresie medievali; le crociate; la nascita degli ordini mendicanti; i concili medievali, il papato avignonese.

Valutazione: la valutazione consiste nell'esame orale. Alla fine primo semestre sarà data la possibilità di sostenere un parziale, per agevolare gli studenti e rendere più proficuo il loro studio.

Corsi collegati: il corso di Storia della Chiesa antica e medievale costituisce un unico corso con quello di Patrologia.

Bibliografia: L. MARTÍNEZ FERRER – P. L. GUIDUCCI (curr.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005. *Un manuale a scelta:* K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, I-II, Morcelliana, Brescia 1983; U. DELL'ORTO – S. XERES (curr.), *Manuale di Storia della Chiesa*, I-II, Morcelliana, Brescia 2022; G. FILORAMO – D. MENOZZI (curr.), *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Laterza, Bari 2023⁹; ID. (curr.), *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, Laterza, Bari 2017⁶; K. FRANK SUSO, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000; Approfondimenti di carattere storiografico saranno indicati durante il corso.

Patrologia

Gilberto SERPI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende offrire agli studenti i fondamenti e le basi per lo studio della Patrologia ed una panoramica storica della letteratura cristiana antica, a partire dai padri apostolici fino al V secolo circa. Nello studio dei padri greci e latini si cercherà di cogliere la novità della riflessione teologica cristiana degli inizi, che, confrontandosi con la cultura filosofica antica, offre una sintesi nuova a partire dalla rivelazione biblica ed un modello di inculturazione della fede. Oltre alla conoscenza della vita, delle opere e del pensiero dei padri e degli scrittori ecclesiastici più significativi è mia intenzione far conoscere agli studenti alcuni testi patristici ed invitare gli studenti alla lettura di una o più opere degli stessi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza di base da parte degli studenti dei principali padri della Chiesa e scrittori ecclesiastici antichi greci e latini, in riferimento al contesto storico (rapporti con l'Impero Romano ed il giudaismo), religioso (eresie e controversie teologiche) e filosofico antico; la lettura di alcuni testi ed opere dei Padri sarà di aiuto per la conoscenza diretta delle fonti. *Abilità:* al termine del corso gli studenti sapranno trovare le analogie e le differenze tra i diversi padri della Chiesa e scrittori ecclesiastici antichi e individuare uno sviluppo nella loro riflessione teologica ed esegetica. *Competenze:* gli studenti con l'apporto di studi e commenti valuteranno criticamente il pensiero e l'opera dei singoli padri. *Argomenti:* la terminologia: "Patristica" e "Patrologia", la metodologia e gli strumenti; i Padri Apostolici; i Padri Apologisti; le eresie dei primi secoli; Ireneo di Lione; la Scuola di Alessandria (Clemente Alessandrino e Origene); la letteratura cristiana in occidente dei primi secoli; Ario e l'arianesimo; Eusebio di Cesarea e Atanasio; i Padri Cappadoci (Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa); Ilario di Poitiers, Eusebio di Vercelli, Mario Vittorino; Giovanni Crisostomo, Epifanio di Salamina, Teodoro di Mopsuestia, Cirillo di Alessandria; Donato e il donatismo, Pelagio e il pelagianesimo; Ambrogio; Girolamo; Agostino; la tarda patristica (Leone Magno, Gregorio Magno, Giovanni Damasceno).

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: il corso di Patrologia costituisce un unico corso con quello di Storia della Chiesa antica e medievale.

Bibliografia: L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Biblioteca di Scienze Religiose, Edusc, Roma 2016.

TR107 Teologia fondamentale

Mario MESOLELLA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso vuole accompagnare gli studenti alla scoperta delle dinamiche che caratterizzano sia la Rivelazione del Dio Unitrino in Cristo, sia il suo accoglimento nella fede della Chiesa cattolica. Si intende quindi presentare la teologia fondamentale come disciplina di sintesi e di frontiera, tesa a giustificare la “credibilità della Rivelazione nel contesto attuale”.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze* consapevoli, dinamiche, totali e complete dei fondamenti della fede cattolica. *Abilità:* riconoscere le fonti della Rivelazione per potersi orientare nell’uso e nella citazione della Sacra Tradizione, della Sacra Scrittura e dei documenti del Magistero. *Competenze:* possedere i contenuti fondativi della fede per interagire e dialogare in spirito critico nei vari contesti contemporanei: esistenziali, relazionali e professionali.

Argomenti. Dopo le premesse storico-epistemologiche saranno sviluppati due momenti.

I. CONOSCERE LA FEDE (momento fondativo): Rivelazione e Sacramentalità: segni cosmico-antropologici: *præambula fidei* e *semina Verbi*; segni storico-salvifici: *kenosis* e logica del paradosso; rapporto “Tradizione-Scrittura-Magistero”; Rivelazione e Tradizione; Rivelazione e Scrittura; Rivelazione e Magistero; *Depositum fidei* e v/Verità (*fides quæ*); *Depositum fidei* ed esperienza (*fides qua*); che cos’è la “f/Fede”; Fede come adesione alla Rivelazione; efficacia della Rivelazione che suscita la fede: sacramentalità e fede teologale; *eschaton* «per Cristo, con Cristo e in Cristo...»: soteriologia, comunione e rendimento di grazie.

II. PENSARE LA FEDE (momento contestuale): Fede battesimale e unicità del credente nell’esercizio dei *tria munera*; pericoli *ad intra*: dribblare le eresie (apologetica aletica); contaminazioni *ad extra*: rassegna dei contesti laici, laicisti e postcristiani (apologetica dialogica); Fede e ragione (in dialogo con la filosofia); Fede e religione/i (dialogo interreligioso); Fede e cultura/e (in dialogo col mondo); rendere ragione della speranza che è in noi (cfr. 1Pt 3,15): testimonianza, giustificazione e annuncio della fede nel “contesto prossimo”.

Valutazione: L’esame sarà orale per valutare la qualità di apprendimento dello studente in merito a ciò che è stato trattato a lezione, ma, soprattutto, le sue capacità critiche nel costruire connessioni e intuire prospettive di sviluppo e/o approfondimento dei temi trattati.

Corsi collegati: introduzione alla filosofia; filosofia sistematica; introduzione alla teologia; metodologia.

Bibliografia. *Manuale adottato:* G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale*, I-IV, Città Nuova, Roma 2011. *Per l’approfondimento:* G. LORIZIO, *Le frontiere dell’Amore*,

Lateran University Press, Città del Vaticano 2009; ID., *Semi del Verbo, segni dei tempi*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2021; A. SABETTA, *Un'idea di teologia fondamentale*, Edizioni Studium, Roma 2017; ID., *Rivelazione*, Cittadella Editrice, Assisi 2016; R. FISICHELLA, *La Rivelazione, evento e credibilità*, EDB, Bologna 2002; R. FISICHELLA – R. LATOURELLE, *Dizionario di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 1990; G. TANZELLA NITTI, *La Rivelazione e la sua credibilità*, EDUSC, ROMA 2016; M. MESOLELLA, *Frammenti epistemologici di una Teologia della Cultura diffusa*, in *Lateranum*, LXXXV (2019), 559-583. *Documenti del Magistero*: CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; CONCILIO ECUMENICO VATICANO I, Costituzione dogmatica *Dei Filius*, 24 aprile 1870; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum*, 18 novembre 1965; ID., Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*, 7 dicembre 1965; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*, 14 settembre 1998; BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Deus Caritas est*, 25 dicembre 2005; FRANCESCO, Lettera Enciclica *Lumen Fidei*, 29 giugno 2013; ID., Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, 24 novembre 2013; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus*, 6 agosto 2000, in *EnchVat* 19, 1142-1199.

TR108 Morale fondamentale

Michele FERRARI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre lo studente alla riflessione e all'argomentare proprio della teologia morale fondamentale. Dopo aver evidenziato lo specifico di tale disciplina, averne ripercorso la storia e averla situata nel suo contesto attuale – quello successivo al Concilio Vaticano II – si soffermerà l'attenzione sulle sue fonti principali. In sintonia con quanto richiesto dal rinnovamento conciliare, particolare importanza sarà data alla fondazione biblica degli argomenti presi in esame. La materia sarà situata nell'orizzonte “della bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo” (EG, n. 36). Scopo di tale impostazione sarà cogliere il *proprium* della “predicazione morale cristiana”: “rispondere a Dio che ci ama e ci salva, riconoscendolo negli altri e uscendo da se stessi per cercare il bene di tutti”.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze*: lo sviluppo delle principali fonti della disciplina con particolare attenzione alla fondazione biblica e al Magistero recente; la comprensione dei temi monografici di carattere basilare per l'argomentazione teologico-morale; principi di giudizio etico e di discernimento. *Abilità*: lo studente possa realizzare una “sintesi personale” delle tematiche affrontate; rendere conto di quanto studiato, in sede di dialogo, con esperti delle tematiche; compiere collegamenti con le altre discipline del suo corso di laurea; essere in grado di leggere

in modo critico fonti e studi sui temi specifici del corso. *Competenze*: lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio della teologia morale fondamentale, di saper compiere un ragionamento a partire da esse, di giudicare gli atti alla luce delle fonti morali. In modo particolare: deve essere in grado di dimostrare una adeguata comprensione delle fonti della tradizione morale, della Tradizione e del Magistero ecclesiale; comprendere testi di autori moderni e compiere collegamenti inter-disciplinari per argomentare circa i temi del corso.

Argomenti: facendo riferimento a un approccio personalista, si considereranno i temi classici della trattazione quali la libertà, la coscienza morale, la legge, le virtù, il peccato, la conversione.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: antropologia filosofica e teologica; introduzione alla teologia.

Bibliografia. *Lecture obbligatorie*: M. FERRARI, *Pellegrini sulla strada della Gioia. Lezioni di Teologia morale fondamentale*, Aracne, Roma 2024; ID., *Venga il tuo Regno. Dalla tirannia dell'istante alla pienezza del tempo*, Cittadella, Assisi 2022. *Per ulteriori approfondimenti*: M. FERRARI, *Una e Concorde. Amare la Chiesa con Cipriano di Cartagine*, Romani, Roma 2023. *Magistero*: GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor* circa alcune questioni fondamentali dell'insegnamento morale della Chiesa, in AAS 85 (1993) 1133-1228; FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013, in AAS 105 (2013) 1019-1137; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992, nn. 1716-1986; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e Morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008. *Manuali*: M. ARAMINI, *Introduzione alla teologia morale*, Giuffrè Editore, Milano 2010³; J.L. BRUGUÈS, *Corso di teologia morale fondamentale*, I-V, ESD, Bologna, 2004-2007; P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; E. CHIAVACCI, *Teologia morale fondamentale*, Cittadella, Assisi 2007; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2018²; E. COLOM – A. RODRÍGUEZ-LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi. Morale fondamentale*, Edusc, Roma 2016; G. PIANA, *In novità di vita. Morale fondamentale e generale*, Cittadella, Assisi 2012; B.F. PIGHIN, *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, EDB, Bologna 2001; R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2017². *Testi introduttivi*: E. CHIAVACCI, *Invito alla teologia morale*, Queriniana, Brescia 2013⁷; A. FERNANDÉZ, *Teologia morale fondamentale. Catechesi teologica*, Edizioni Ares, Milano 2003; S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019. *Dizionari*: P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (edd.), *Teologia morale*, san Paolo, Cinisello Balsamo, 2019; JEAN-YVES LACOSTE – P. CODA (edd.), *Dizionario critico di teologia*, Borla – Città Nuova, Roma 2005.

TR109 Introduzione generale alla Scrittura

Giuseppe PULCINELLI

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato: il corso intende introdurre gli studenti allo studio della Sacra Scrittura.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* i temi classici che riguardano l'interpretazione della Sacra Scrittura nella Chiesa. *Abilità:* mettere in grado lo studente di affrontare con le competenze necessarie i corsi successivi di esegesi dell'Antico e Nuovo Testamento. *Competenze:* si punta a far acquisire il corretto approccio alla Sacra Scrittura e la conoscenza basilare della metodologia esegetica applicata alla letteratura biblica.

Argomenti. 1. Introduzione generale: Ispirazione; S. Scrittura alla luce della *Dei Verbum*; il canone e l'ermeneutica biblica; letteratura intertestamentaria. 2. Quadro storico-geografico di Israele. 3. Ambiente storico-culturale delle origini cristiane.

Valutazione: esame orale (ci sarà un esonero scritto su circa metà del programma).

Corsi collegati: teologia fondamentale e gli altri corsi sulla Bibbia.

Bibliografia: M. CUCCA – G. PEREGO, *Nuovo atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; P. MERLO, *Storia di Israele e di Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; G. PULCINELLI, *Introduzione alla sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2024².

TR110 Introduzione all'AT e al NT

Rosario CHIARAZZO – Thierry RANDRIANANTENAINA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Panoramica generale sulle questioni principali di tipo storico, letterario ed esegetico fondamentali per comprendere AT e NT; permettere allo studente di acquisire le competenze necessarie per affrontare con abilità i corsi successivi di esegesi biblica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Conoscenza fondamentale delle problematiche letterarie e teologiche dell'AT e NT. *Abilità:* Saper formulare correttamente i problemi e le possibili soluzioni. *Competenze:* Orientamento per una maggiore autonomia nell'affrontare i testi biblici.

Argomenti. 1. *Introduzione all'Antico Testamento:* Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici; profeti anteriori (Libri storici): temi teologici; Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici; Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi. 2. *Introduzione al Nuovo Testamento:* Vangeli: genere, formazione, questione sinottica; Atti degli Apostoli; Corpus giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.

Valutazioni: esame orale.

Corsi collegati: corsi di esegesi dell'AT e NT.

Bibliografia: R. CHIARAZZO, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2002; P. MERLO (ed.), *L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Carocci, Roma 2008. Ulteriori testi di riferimento saranno indicati durante il corso.

TR111 Metodologia

Davide LEES e Francesco PANIZZOLI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. In primo luogo, il corso vuole aiutare lo studente a maturare una propria metodologia per lo studio universitario, presentandone i principali momenti e strumenti. In secondo luogo, desidera animare l'impegno accademico tramite lo sviluppo di una vera e propria spiritualità dello studio, ispirata dal confronto con la grande tradizione cristiana. In terzo luogo, desidera focalizzare le peculiarità metodologiche della filosofia e della teologia.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* le caratteristiche peculiari e prassi fondamentali dello studio universitario e dei suoi strumenti, in modo particolare per quanto riguarda la filosofia e la teologia. *Abilità:* saper utilizzare gli strumenti utili allo studio universitario; saper ragionare e argomentare in modo appropriato in ambito filosofico-teologico. *Competenze:* capacità di affrontare lo studio accademico in modo proficuo; lo sviluppo di una maggiore maturità intellettuale;

capacità di trarre frutto dal proprio percorso universitario in contesti diversi, quali quello lavorativo o pastorale.

Argomenti: il lavoro intellettuale e la spiritualità dello studio; le lezioni, gli appunti e lo studio personale; vivere la biblioteca e la gestione bibliografica; la filosofia e il suo metodo; i sillogismi; l'arte di ragionare; le operazioni logiche; risorse bibliografiche per la filosofia; la scienza teologica e il suo metodo; risorse bibliografiche per la teologia; l'informatica, l'intelligenza artificiale e lo studio accademico; la preparazione di un elaborato scritto e della tesi; le prove d'esame.

Valutazione: prove pratiche durante il semestre.

Corsi collegati: tutti.

Bibliografia. *Per la metodologia di studio:* P. HENRICI, *Guida pratica allo studio. Con una bibliografia degli strumenti di lavoro per la Filosofia e la Teologia*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997; G. LORIZIO – N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004³; G. ZITO, *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, LEV, Città del Vaticano 2012; U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani, Milano 2005; PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, LUP, Città del Vaticano 2020³. *Per la spiritualità dello studio:* A.D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Studium, Roma 2014; J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1991. *Sul metodo delle scienze filosofiche e teologiche:* J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 2005⁸; F. PAOLI et al., *Ragionare nel quotidiano. Argomentare, valutare informazioni, prendere decisioni*, Mimesis, Milano – Udine 2012.

ANNO SECONDO

T209 Filosofia II (Filosofia della conoscenza)

Francesco PANIZZOLI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso ha come macro-finalità quella di introdurre lo studente alla questione del rapporto intelletto-realtà, soggetto-mondo, in alcune delle sue principali articolazioni teoretiche.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* approccio *intenzionale* della gnoseologia vs approccio *rappresentazionale*; principali posizioni sul concetto di verità; problematizzazione di alcune termini/concetti chiave fondamentali: soggetto/oggetto; sensibilità/intelletto/ragione; realismo/idealismo/scetticismo; innatismo/costruttivismo; dualismo mente-corpo (problemi e soluzioni). *Abilità:* saper problematizzare in termini filosofici le questioni relative alla conoscenza; saper argomentare diverse risposte ai medesimi problemi; saper individuare punti di forza e punti critici delle posizioni studiate; giungere a fare una opzione preferenziale personale su una gnoseologia. *Competenze:* saper applicare ad altri settori disciplinari e ad altri approcci alla vita (vita spirituale, vita relazionale) le problematiche e le soluzioni delle teorie gnoseologiche studiate; saper valutare criticamente il proprio approccio alla realtà esterna e alla propria interiorità; sviluppare una visione del mondo e dell'uomo coerente e integrata.

Argomenti: la teoria aristotelico-tomista; alcuni tratti della psicologia genetica di J. Piaget; introduzione alla neurofisiologia di Walter J. Freeman III; il razionalismo cartesiano; l'empirismo (Locke e Hume) e l'idealismo (Berkley) moderni; il criticismo kantiano; introduzione alla filosofia della mente; cenni alle questioni relative al metodo scientifico; cenni sulla questione del rapporto fede-ragione.

Valutazione: esame orale

Corsi collegati: storia della filosofia antica e medievale.

Bibliografia. *Testi principali di riferimento:* G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, ESD, Bologna 2008; CARTESIO, *Meditazioni metafisiche*; F. D'AGOSTINI, *Introduzione alla verità*, Bollati Boringhieri, Torino 2011; W.J. FREEMAN, *Come pensa il cervello*, Einaudi, Torino 2000; E. KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*; SPINICCI P., *Il paradosso della percezione*, Mimesis, Milano – Udine 2019; S. VANNI ROVIGHI, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia 1963; N. VASSALLO, *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma – Bari 2003; AA.VV., *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina, Milano 2015. *Materiale fornito dal docente.*

TR202 Antropologia Filosofica

Gennaro CICCHESE

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende avviare allo studio del *problema uomo* nella prospettiva del suo essere e agire nel mondo. Attraverso una visione unitaria dell'essere umano, che coniuga queste due prospettive nell'idea di persona, e nel confronto con la storia e con l'ambiente socioculturale, si affronterà un'approfondita indagine antropologica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere lo statuto epistemologico dell'antropologia filosofica; ripercorrere le principali tappe storiche, le teorie antropologiche e la genesi e lo sviluppo del concetto di persona; conoscere la riflessione filosofica sulle dimensioni dell'esperienza umana. *Abilità:* esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; descrivere le diverse teorie antropologiche; individuare il legame con le altre discipline. *Competenze:* interpretare il legame dell'antropologia filosofica con le scienze umane e la teologia.

Argomenti. 1. Nella prima parte (profilo teoretico) si descriverà la disciplina (oggetto, metodo, contenuto); 2. nella seconda parte (profilo storico) si affronterà il percorso diacronico; la descrizione dei modelli epocali emergenti (uomo antico, medioevale, moderno, postmoderno) permetterà di cogliere elementi di continuità e discontinuità col passato; si tenterà di definire chi è l'uomo contemporaneo, offrendo un quadro di riferimento antropologico ed etico; 3. nella terza parte (profilo sistematico) si approfondiranno alcune dimensioni fondamentali dell'uomo: psicosomatica, conoscitiva, volitiva, interpersonale, dialogale, valoriale, storica, mortale, ecc.

Valutazione: esame orale ed esoneri scritti (schede valutative).

Corsi collegati: antropologia teologica, cristologia, trinitaria; sociologia generale ed estetica dei processi culturali; filosofia della conoscenza; psicologia generale, pedagogia.

Bibliografia. *Manuale e testi obbligatori:* G. CICCHESE, *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, UniversItalia, Roma 2012; G. CICCHESE – G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano 2018. *Testi di approfondimento:* G. CICCHESE, *Incontro a te. Antropologia del dialogo*, Città Nuova, Roma 2010; G. CHIMIRRI – G. CICCHESE, *Dalla parola al silenzio*, Chirico, Napoli 2014; G. CICCHESE (ed.), *Macchine e futuro. Una sfida per l'uomo*, Città Nuova, Roma 2015; G. CICCHESE – G. CHIMIRRI, *Antropologia dei conflitti e relativismo morale*, in BILOTTA B. (ed.), *Elementi di sociologia dei conflitti*, CEDAM, Milano 2017, 157-220; G. CICCHESE, *Persona e comunicazione con e oltre Mounier*, in G. D'ACUNTO – A. MECCARIELLO, *Mounier. Persona e comunità*, Chirico, Napoli 2018, 133-168.

TR203 Teologia trinitaria*Riccardo FERRI*

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Conoscenza della dottrina su Dio Uno e Trino nella Scrittura, nella tradizione della Chiesa e nei dogmi; rielaborazione sistematica dei dati.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente potrà: arrivare alla conoscenza, con l'ausilio della bibliografia suggerita, dei temi fondamentali inerenti al contenuto del corso. *Abilità:* maturare capacità espositive di un tema, tenendo conto dei contesti propri in cui si è tenuti a trasmettere contenuti o a esprimere giudizi e valutazioni. *Competenze:* sviluppare la capacità di argomentare circa le questioni fondamentali della disciplina; leggere ed elaborare le fonti classiche dello sviluppo dottrinale.

Argomenti. Studio degli elementi fondamentali della rivelazione del Dio Uno e Trino, preceduti da una premessa metodologica e sviluppati dal punto di vista biblico, storico-dogmatico e sistematico.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: cristologia, storia della Chiesa, patrologia.

Bibliografia: R. FERRI, *Teologia trinitaria*, pro manuscripto, Roma 2022; P. CODA, *Dio Uno e Trino*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.

TR204 Cristologia e soteriologia*Massimiliano NASTASI*

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Comprensione biblica, storica e teologica della formula cristologica: "Gesù è il Cristo".

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* passaggi storico-dogmatici sull'elaborazione della Cristologia. *Abilità:* esporre temi fondamentali confrontati con le altre discipline teologiche, utilizzando una terminologia adeguata; analizzare le fonti principali tenendo conto del contesto storico di riferimento; valutare criticamente le diverse posizioni teologiche. *Competenze:* saper leggere criticamente lo sviluppo biblico e magisteriale dell'articolazione cristologica; presentare l'elaborazione sintetica in modo coerente.

Argomenti: la Cristologia implicita ed esplicita nella Scrittura; percorso storico-dogmatico della Cristologia.

Valutazione: La prima parte del corso (*Gesù Cristo nella Scrittura*) prevede facoltativamente un esonero mediante la presentazione di un elaborato di dieci pagine complessive. La tematica sarà data dal docente. L'esame conclusivo prevede la presentazione di una monografia a scelta oltre la conoscenza degli argomenti trattati.

Corsi collegati: teologia trinitaria e corsi di Sacra Scrittura.

Bibliografia: dispensa del Docente; H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001; M. NASTASI – C. TAGLIAPIETRA, *L'altro Gesù. Un itinerario cristologico attraverso gli apocrifi*, Editoriale Romani, Savona 2014; appunti del Docente.

TR205 Pentateuco e Profeti

Fulvio DI GIOVAMBATTISTA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende in primo luogo fornire le coordinate basilari per penetrare i testi dell'AT sotto l'aspetto storico, letterario e teologico, anche attraverso una adeguata introduzione alla conoscenza del culto israelitico, ed in secondo luogo affrontare l'esegesi di testi ritenuti fondamentali ed emblematici, affiancata dal peculiare contributo dell'ermeneutica rabbinica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere gli elementi e le questioni fondamentali dello studio dell'AT; gli elementi essenziali del culto israelitico; la strumentazione esegetica essenziale per saper individuare l'inizio e la conclusione di un brano, la sua struttura, comprendere lo studio di parole chiavi e operare una corretta valutazione delle varie proposte interpretative. *Abilità:* al termine del corso lo studente sarà in grado di poter affrontare in modo sufficiente la lettura ed operare una corretta valutazione critica di articoli e commentari basilari dell'AT e saper comunicare tali contenuti.

Argomenti. *Il testo biblico dell'AT:* natura e canone; storia e geografia bibliche; la formazione del Pentateuco: l'ipotesi documentaria e i generi letterari; nome, struttura e contenuto dei libri del Pentateuco; introduzione al culto israelitico e al suo sistema sacrificale; introduzione alla Letteratura Rabbinica; il fenomeno profetico e rispettive letterature nell'Antico Vicino Oriente e in Israele. *Esegesi di brani scelti:* Il primo racconto della creazione (*Gen* 1,1-2,3); il Decalogo (*Es* 20,2-17; *Dt* 5,6-21); il rituale della Pasqua (*Es* 12,1-20); i censimenti (*Nm* 1-4; 7; 26). *Amos:* struttura e contenuto; l'opposizione al profeta (*Am* 7,10-17). *Isaia:* struttura e contenuto; il racconto della vocazione di Isaia (*Is* 6). *Ezechiele:* cenni biografici; struttura e contenuto; le date; la Torah di Ezechiele (*Ez* 40-48). La critica culturale nei profeti.

Valutazione: La valutazione del rendimento degli studenti si basa sui seguenti elementi informativi: colloquio di esonero alla fine del primo semestre e colloquio conclusivo a fine del secondo semestre.

Corsi collegati: introduzione all'A.T. e al N.T.

Bibliografia. Dispense del professore. J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996; ID., *Storia della profezia in Israele*, Queriniana, Brescia 1997; G. BORGONOVO (ed.), *Torah e Storiografie*

dell'Antico Testamento, Logos. Corso di Studi Biblici 2, Elledici, Leumann (TO) 2012; C. CONROY, *Profezia e apocalittica*, corso on line in <https://www.cjconroy.net/pr-it/pr00a.htm>; S. COOK, *Ezekiel 38–48*, The Anchor Yale Bible 22B, Yale University Press, New Haven – London 2018; F. DI GIOVAMBATTISTA, *Il Sistema Sacrificale Israelitico alla luce della Pasqua e nella Tradizione Rabbinica*, Ecclesia Mater. Studi 8, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016; ID., “La Pasqua centro del culto israelitico nella fonte P”, in *Lateranum* 89/1 (2023) 9-30; ID., “L’importanza della conoscenza del culto israelitico antico e del contributo della Letteratura Rabbinica nello studio dell’AT”, in *Scienze Religiose e Formazione* 0/2 (2023) 219-233; ID., “La festa delle Capanne nella Letteratura rabbinica”, in *Scienze Religiose e Formazione* 1/1 (2024) 71-105; ID., “Il rituale di purificazione del lebbroso guarito (Lv 14,1-20) nella Letteratura Rabbinica”, *Scienze Religiose e Formazione* 1/2 (2024) 309-337; M. GREENBERG, *Ezekiel 1–20*, The Anchor Yale Bible 22, Yale University Press, New Haven – London 1983, 2011, 3-27; ID., *Ezekiel*, in *Encyclopaedia Judaica*, VI, Macmillan Reference USA – Keter Publishing House Ltd., Detroit 2007², 635-646; B.A. LEVINE, *Numbers 1-20/Numbers 21-36*, The Anchor Bible 4/4A, Doubleday, New York, 1993/2000; L. MOLINARI, *Ezechiele*, Logos. Corso di Studi Biblici 3, Profeti e Apocalittici, B. MARCONCINI (ed.), Elledici, Leumann (TO) 1995, 133-146; J. MILGROM, *Numbers*, The JPS Torah Commentary, The Jewish Publication Society, Philadelphia – New York 1990; J.S. SICRE, *Profetismo in Israele*, Borla, Roma 1995; H. SIMIAN-YOFRE, *Studi sul profeta Isaia. Isaia Capp. 1-4. 6-8*, Editrice PIB, Roma 1991; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013, 93-203; 695-746; 872-886.

La didattica si svolgerà in lezioni frontali tenute con l’ausilio della proiezione di diapositive in PowerPoint che saranno opportunamente fornite agli studenti.

TR206 Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Federico CORRUBOLO

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: il corso intende prima di tutto mettere a contatto gli studenti con la passione per la storia e per la ricerca storica in generale, e per la storia della Chiesa in particolare; poi punta a far conoscere i principali nodi problematici della vita della Chiesa nel confronto con la modernità, a partire dalla riforma protestante, passando attraverso le conseguenze della rivoluzione francese fino ai giorni nostri; in particolare, si intende presentare agli studenti il lento formarsi di un nuovo rapporto fra Chiesa e modernità durante il Concilio Vaticano II; il corso mira infine a far conoscere alcuni aspetti della ricerca storica attraverso il contatto diretto con le fonti monumentali e documentarie.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere i principali temi di confronto fra la Chiesa e la società moderna e contemporanea; comprendere le linee portanti del rapporto fra Chiesa e mondo dopo il Concilio Vaticano II; comprendere la differenza tra forme storiche della Chiesa ed essenza teologica del suo mistero; comprendere la differenza fra giudizio morale e giudizio storiografico; conoscere i vari tipi di fonte storica. *Abilità:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: condurre una riflessione sul rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo sapendo accogliere le diverse percezioni della Chiesa – in particolare quelle del pensiero “laico” e laicista – e cercando di interagire positivamente con essi; identificare la presenza di presupposti storiografici incompatibili con il metodo storico (ideologie dominanti, preconcetti apologetici) da qualunque parte provengano; saper indicare alcune problematiche legate all’impiego delle fonti nella ricerca storica. *Competenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: apprezzare e coltivare la bellezza dello studio della storia; leggere, presentare e contestualizzare un documento storico riferito al Concilio Vaticano II; interagire con altri studenti in una riflessione di tipo storico riferita al contesto attuale; esporre in pubblico i risultati della sua ricerca.

Argomenti. *Parte monografica* (1° semestre): 1. La Chiesa in dialogo col mondo a 60 anni dal Concilio. I pontificati di Benedetto XVI e di Francesco e le loro letture dell’aggiornamento conciliare; l’origine dell’idea di “aggiornamento”; il contesto storico ed ecclesiale degli anni ’50; i “movimenti” teologico-spirituali; annuncio e preparazione; lo svolgimento del Concilio, con particolare riguardo alla sessione di cui si celebra il 60° anniversario; i grandi dibattiti *ad intra* e *ad extra*, con particolare riguardo ai temi trattati nella sessione di cui si celebra il 60° anniversario. *Parte generale* (2° semestre): 2. La Chiesa e la nascita della modernità. La Riforma, il Concilio di Trento, la Controriforma. 3. La Chiesa e lo scontro con la modernità nell’età contemporanea: rivoluzioni e totalitarismi.

Valutazione. La verifica si basa su: presenza alle lezioni in sede; presenza alle lezioni fuori sede nei luoghi storici di Roma; presenza ai seminari di esonero al termine della parte monografica sul Concilio Vaticano II; colloquio frontale sulla materia del corso, con un argomento scelto dal candidato e un argomento scelto dal docente tramite una fonte storica assegnata al candidato poco prima dell’esame.

Corsi collegati: ecclesiologia.

Bibliografia: G. MARTINA, *La Chiesa nell’età dell’assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, Morcelliana, Brescia 1970-1979; H. JEDIN, *Breve storia dei concili*, Morcelliana, Brescia, 1986; G. ALBERIGO, *Breve storia del concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2005; PH. CHENAUX, *Il Concilio Vaticano II*, Carocci, Roma 2012.

TR207 Letteratura sapienziale

Cristina TERMINI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende offrire gli strumenti storico-critici per comprendere la sapienza biblica anche in rapporto al contesto del Vicino Oriente Antico e all'ellenismo; attraverso l'approfondimento di passi significativi, si propone di sviluppare dal punto di vista esegetico e teologico le tematiche fondamentali dei libri sapienziali dell'AT.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente conoscerà la terminologia e i generi letterari della sapienza biblica, saprà collocare i libri sapienziali nel loro contesto culturale, approfondendo testi significativi e temi teologici. *Abilità:* lo studente saprà analizzare con sufficiente spirito critico le informazioni desunte dalla lettura di commentari e di articoli specialistici, comunicando in modo appropriato i contenuti e le problematiche esegetiche. *Competenze:* lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare i testi sapienziali, utilizzando i corretti strumenti storico-critici, letterari e teologici.

Argomenti. Introduzione alla sapienza biblica: terminologia, forme letterarie, ambienti, temi teologici; confronto con la sapienza extra-biblica (Mesopotamia, Egitto, Grecia); il libro dei Proverbi: contesto, struttura e temi; il prologo (Pr 1-9) e l'epilogo (Pr 31,10-31) e la Sapienza personificata; esegesi di passi scelti sul tema della preghiera; il libro di Giobbe: contesto, genere letterario, struttura e temi; percorso di lettura dal prologo alla conclusione; il libro di Qohelet: contesto, struttura e temi; esegesi di Qo 3,1-15; il libro del Siracide: contesto, situazione testuale, struttura e temi; esegesi di Sir 16,24-17,14 e Sir 24,1-34; il libro della Sapienza: contesto, struttura e temi; esegesi di Sap 2,21-24 e Sap 7,1-6.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: introduzione generale alla Scrittura e introduzione all'AT.

Bibliografia. *Introduzioni:* R.E. MURPHY, *L'albero della vita. Un'esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 1993; V. MORLA ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012; L. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, ELLEDICI, Torino 2013; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013; L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente antico*, Edizioni Terra Santa, Milano 2015; M. PRIOTTO, *Libri sapienziali*, EMP, Padova 2015. *Commentari e studi.* *Proverbi:* L. ALONSO SCHÖKEL – J. VILCHEZ LINDEZ, *I Proverbi*, Borla, Roma 1988; M. CIMOSA, *Proverbi*, Ed. Paoline, Milano 2007; L.G. PERDUE, *Proverbi*, Claudiana, Torino 2011; S. PINTO, *Proverbi. Introduzione, traduzione e commento*, Edizioni San Paolo,

Cinisello Balsamo (MI) 2013. *Giobbe*: G. MARCONI – C. TERMINI (ed.), *I volti di Giobbe. Percorsi interdisciplinari*, EDB, Bologna 2003; J.G. JANZEN, *Giobbe*, Claudiana, Torino 2003; S. MAZZONI (ed.), *Giobbe. Introduzione, traduzione e commento*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020. *Qohelet*: W.P. BROWN, *Qohelet*, Claudiana, Torino 2012; A. PIOTTI, *Qohelet. La ricerca del senso della vita*, Morcelliana, Brescia 2012; P. STEFANI, *Qohelet*, Garzanti, Milano 2014; S. PARISI (ed.), *Qohelet. Introduzione, traduzione e commento*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017. *Siracide*: N. CALDUCH-BENAGES, *Un gioiello di sapienza. Leggendo Siracide 2*, Ed. Paoline, Milano 2001; M.C. PALMISANO (ed.), *Siracide. Introduzione, traduzione e commento*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016. *Sapienza*: G. SCARPAT, *Libro della Sapienza*, 3 voll., Paideia, Brescia 1989-1999; M. GILBERT, *La Sapienza di Salomone*, 2 voll., Apostolato della Preghiera, Roma 1995; V. D'ALARIO (ed.), *Sapienza. Introduzione, traduzione e commento*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018; L. MAZZINGHI, *Il libro della Sapienza. Introduzione, traduzione, commento*, PIB, Roma 2020.

TR208 Corpo Paolino

Giuseppe PULCINELLI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre gli studenti allo studio della figura e della letteratura dell'Apostolo Paolo, mettendo a fuoco, attraverso l'esegesi dei testi, la sua teologia e il suo ruolo imprescindibile nella storia e nella pastorale della Chiesa.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze*: Le Lettere dell'Apostolo Paolo, a partire da quelle considerate "autoriali" (1Ts; 1-2Cor; Fil; Fm; Gal; Rm). *Abilità*: Chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di leggere e spiegare correttamente i testi paolini, in vista dell'insegnamento della Religione Cattolica e/o della catechesi nella pastorale. *Competenze*: Si punta a far acquisire la corretta metodologia esegetica applicata alle lettere paoline in modo da rendere gli studenti capaci di applicarla anche ad altri brani paolini non studiati in classe. Un altro risultato sarà quello di saper utilizzare i commentari e gli studi scientifici dedicati alla letteratura paolina.

Argomenti. *Questioni introduttive*: la figura di Paolo di Tarso a partire dalle fonti storiche; cenni sugli attuali studi paolini. *Sezione sistematica*: studio di brani scelti dalle singole lettere di Paolo, in modo da offrire un quadro generale del suo pensiero sui grandi temi teologici e cristologici in specie.

Valutazione: prova orale.

Corsi collegati: introduzione generale alla S. Scrittura e gli altri corsi sulla Bibbia.

Bibliografia: A. PITTA, *L'evangelo Di Paolo. Introduzione alle Lettere Autoriali*, Elledici, Torino 2013; G. PULCINELLI, *Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'Apostolo*, San Paolo, Cinisello (MI) 2013. Sarà fornita ulteriore letteratura relativa alle singole lettere paoline esaminate.

TR210 Liturgia

Riccardo APERTI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre gli studenti a una comprensione complessiva del tema della liturgia cristiana esplorando l'atto del celebrare liturgico dal punto di vista antropologico e teologico.

Risultati di apprendimento. Conoscenze: al termine del corso lo studente sarà in grado di: comprendere la liturgia a partire dagli insegnamenti del Concilio Vaticano II; riconoscere i vari tipi di approccio al tema liturgico: canonico, dottrinale, rituale, antropologico, ecclesiologico...; individuare alcune attuali incongruenze dell'atto celebrativo. *Abilità:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: cogliere con più pertinenza la verità simbolico-rituale dell'agire liturgico; sapersi interrogare davanti all'atto rituale anche attraverso criteri simbolico rituali oltre che dottrinali-dogmatici e canonico-normativi. *Competenze:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di: "leggere" gli atti celebrativi liturgici concreti e i "contesti" delle loro attuazioni; comprendere gli atti rituali secondo i criteri emersi dal Concilio Vaticano II; valutare le azioni celebrative a partire dalla loro verità rituale.

Argomenti: analisi dell'attuale stato dell'atto celebrativo; "perché" si celebra; "come" si celebra; "che cosa" si celebra. In generale: conoscenza dell'approccio simbolico-rituale (Vaticano II) rispetto agli approcci meramente dottrinali-dogmatici e canonico-normativi.

Valutazione: sarà basata soprattutto sulla capacità dello studente di collegare i vari aspetti presentati durante il corso (facendo vedere le loro connessioni), piuttosto che sulla ripetizione di argomenti a sé stanti.

Corsi collegati: sacramentaria generale e speciale; antropologia teologica; ecclesiologia; Sacra Scrittura; teologia pastorale; arte cristiana.

Bibliografia. *Testo di riferimento:* dispense del docente. *Per approfondimenti, in ordine alfabetico:* AA.VV., *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia*. II. *Liturgia Fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato 1992; M. BELLÌ, *L'epoca dei riti tristi*, Queriniana, Brescia 2021; M. BELLÌ, *Sacramenti tra dire e fare. Piccoli paradossi e rompicapi celebrativi*, Queriniana, Brescia 2018; E. BIANCHI – G. BOSELLI, *Il vangelo celebrato*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017; G. BONACCORSO, *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Caro Salutis Cardo. Sussidi 6, Edizioni Messaggero, Padova 2003; G. BONACCORSO, *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001; G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano 2011; L.M. CHAUVET, *L'umanità dei sacramenti*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano 2010; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*, 4 dicembre 1963; A. CUVA, *Diritto Liturgico*, in C. CORRAL SALVADOR – V. DE

PAOLIS, – G. GHIRLANDA (edd.), *Nuovo dizionario di Diritto Canonico*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1993, 382-392; P. DE CLERCK, *L'intelligenza della liturgia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; L. GIRARDI, *A partire dal rito*, CLV Edizioni Liturgiche, Roma 2020; A. GRILLO, *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani*, Caro Salutis Cardo. Sussidi 9, Edizioni Messaggero, Padova 2011; A. GRILLO, *La forma rituale della fede cristiana. Teologia della liturgia e dei sacramenti agli inizi del XXI secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011; A. GRILLO, *Liturgia fondamentale. Una introduzione alla teologia dell'azione rituale*, Cittadella Editrice, Assisi 2022; A. GRILLO – C. VALENZIANO, *L'uomo della liturgia*, Cittadella Editrice, Assisi 2007; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Editrice Morcelliana, Brescia 2003; A. LAMERI, *Liturgia*, Cittadella Editrice, Assisi 2013; B. MAGGIONI, *Liturgia e culto*, in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA (edd.), *Nuovo dizionario di Teologia Biblica*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1988, 835-847; D. SARTORE – A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, I Dizionari San Paolo, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 2001; P. TOMATIS, *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019; C. VALENZIANO, *Liturgia e antropologia*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2007. *Più di carattere sacramentale o altro*: S. BIANCU, *Il massimo necessario. L'etica alla prova dell'amore*, Mimesis, Milano 2020; S. BIANCU – A. GRILLO, *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e per la teologia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; L. DELLA PIETRA, *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale*, Edizioni Messaggero, Padova 2012; A. GRILLO, *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, Queriniana, Brescia 2019; A. GRILLO, *Riti che educano. I sette sacramenti*, Cittadella Editrice, Assisi 2011; A. GRILLO – D. CONTI, *La messa in 30 parole*, Edizioni Paoline, Milano 2021; D. RIENZI, *Dio rimane. Ri-orientamenti teologici*, Cittadella Editrice, Assisi 2023; E. SALMANN, *Metaphorein. Passaggi aperti tra vita e sacramento*, Cittadella Editrice, Assisi 2021.

TR211 Teologia spirituale

Michele GIANOLA

Secondo semestre – 3ECTS

Finalità/significato: il corso intende innanzitutto introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia spirituale, fondando e assumendo la prospettiva metodologica del dinamismo della vita spirituale cristiana, indagandola nelle sue componenti costitutive.

Risultati di apprendimento. Conoscenze: lo studente avrà acquisito una buona familiarità con l'identità della Teologia spirituale in ordine a oggetto e metodo. Inoltre, sarà in possesso delle fondamentali prospettive che connotano gli elementi costitutivi e le coordinate del vissuto spirituale cristiano, saprà descrivere le

principali dinamiche della coscienza spirituale in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità e capacità di leggere in maniera critica testi spirituali. **Abilità:** chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di partecipare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite fornendo opportuni strumenti per descrivere e discernere il vissuto spirituale cristiano. **Competenze:** la lettura esperienziale del vissuto sarà motivo per integrare la propria esperienza spirituale con le conoscenze apprese e progettare un breve itinerario pastorale per una introduzione alla vita spirituale.

Argomenti: Lo statuto epistemologico della disciplina. Il metodo di ricerca in teologia spirituale. Le categorie fondamentali della vita spirituale cristiana nel suo sviluppo.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: teologia fondamentale, antropologia teologica.

Bibliografia: Ch.A. BERNARD, *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1982, 2002⁶ (orig. francese, *Théologie spirituelle*, Cerf, Paris 1980); R. ZAS FRIZ DE COL, *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2015; G. CAZZULANI – *al.* (edd.), *Lo Spirito, le brecce, la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

ANNO TERZO

T301 Sacra Scrittura III (Esegesi e Teologia del N.T.)

Rosario CHIARAZZO

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende offrire, attraverso saggi di esegesi, un'indagine sulle peculiarità letterarie e sulle prospettive teologiche degli scritti neotestamentari.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* i differenti metodi esegetici (storico-critico, retorico, narrativo, ecc.) per un approccio testuale euristico. *Abilità:* valorizzazione della ricchezza dei testi biblici nella loro dimensione umana-divina. *Competenze:* esegetiche e teologiche per la comprensione del NT.

Argomenti. Nel corso delle lezioni saranno presi in considerazione brani di: tradizione sinottica e Atti degli Apostoli; corpus paolino; opera giovannea; Apocalisse.

Valutazione: esame finale orale o scritto.

Corsi collegati: corsi di teologia biblica.

Bibliografia: J.N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2009³; S. BRODER, *Il cuore di Paolo e il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I-II, GBP, Roma 2010; R. CHIARAZZO, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato 2002³; ID., *Lettera di Giacomo*, Città Nuova, Roma 2011; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Graphè, ElleDiCi, Leumann (TO) 2018; C. FOCANT, *Il vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi 2015; R. GRASSO, *Il vangelo secondo Matteo. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2014; L.T. JOHNSON, *Il vangelo di Luca*, Elledici, Leumann (To) 2004; ID., *Atti degli Apostoli*, Elledici, Leumann (To) 2007; F.J. MOLONEY, *Il vangelo di Giovanni*, Elle DiCi, Leumann (TO) 2007; A. PITTA, *Lettera ai Galati*, EDB, Bologna 2002; ID., *La lettera ai Romani*, Paoline, Milano 2001; R. PENNA, *Lettera ai Filippesi – Lettera a Filemone*, Città Nuova, Roma 2002; U. VANNI, *Apocalisse di Giovanni. Introduzione generale e commento*, a cura di L. PEDROLI, Cittadella, Assisi 2018.

TR302 Antropologia teologica ed escatologia

Davide LEES

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: Introdurre al mistero dell'uomo rivelato in Cristo, chiave per la comprensione teologica dell'uomo dal suo principio al suo destino ultimo. La riflessione teologica, fondata e animata dalla Scrittura e dalla Tradizione, dà

accesso alla verità dell'uomo rivelata in Cristo nella sua valenza salvifica ed esistenziale per l'uomo di oggi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* La dottrina sulla creazione nella sua concezione specificamente storico salvifica, con consapevolezza della distinzione e del rapporto tra questa e la ricerca scientifica sulle origini del mondo e dell'uomo; la centralità dell'uomo nel disegno di Dio e della sua singolare dignità fondata sul rapporto con Dio in Cristo; una comprensione della dottrina del peccato e del peccato originale come rivelazione a proposito del problema teologico ed esistenziale del male, con consapevolezza della complessità di questo problema; il concetto di grazia nella sua ampiezza e nelle sue articolazioni, quale realtà in cui si realizza la relazione che Dio instaura con l'uomo nella libertà e che costituisce la struttura generale del senso della storia; i temi classici dell'escatologia, con consapevolezza delle problematiche linguistiche ed epistemologiche collegate a tali temi e all'interno di una concezione dell'escatologia quale dimensione che orienta tutto il pensiero teologico e il vivere esistenziale dell'uomo. *Abilità:* si sapranno collocare i temi antropologici nel loro contesto teologico ed esistenziale più ampio; si sapranno interpretare con maggiore consapevolezza critica i testi della Scrittura e della Tradizione in rapporto ai temi antropologici in essi presenti. *Competenze:* si avranno i fondamenti per poter presentare nell'insegnamento della religione cattolica e nella catechesi pastorale i temi dell'antropologia teologica in rapporto alla Rivelazione, che ne è il fondamento, e alla loro valenza esistenziale e teologica.

Argomenti: la creazione e l'uomo creato ad immagine di Dio; il peccato originale e il problema del male; la grazia e il senso della storia; l'escatologia.

Valutazione: esonero al termine del primo semestre ed esame orale conclusivo.

Corsi collegati: teologia trinitaria, cristologia e soteriologia, ecclesiologia, antropologia filosofica.

Bibliografia: L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 2005⁴; A. NITROLA, *Trattato di Escatologia*, I-II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001-2010; I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008; J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *Teologia della creazione*, Borla, Roma 1988; ID., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Borla, Roma 1992.

TR303 Ecclesiologia e mariologia

Fabio NARDELLI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Nella prima parte del corso si interrogano le fonti della teologia dogmatica (Scrittura, Tradizione e Magistero) seguendo un metodo storico-teologico nel tentativo di comprendere lo sviluppo tematico della riflessione sul

mistero della Chiesa; nella parte generale si affronteranno i temi essenziali del mistero della Chiesa; nella seconda parte del corso si compirà un'analisi testuale della Costituzione *Lumen gentium*, prendendo in considerazione gli aspetti essenziali della riflessione ecclesiologica; dall'analisi generale e conciliare si procederà, inoltre, allo studio sintetico della Costituzione *Gaudium et spes*, cogliendo l'identità e la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo, attraverso alcune tematiche di particolare interesse: la sinodalità, la questione della riforma nella Chiesa in relazione alla conversione pastorale, lo studio delle immagini ecclesiologiche e l'attenzione alla missionarietà della Chiesa; una parte consistente del corso sarà dedicata alla Mariologia che, in ascolto della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, avrà come punto di riferimento il mistero di Maria, in quanto Madre di Dio e Madre della Chiesa; l'analisi, in particolare dei testi del Concilio Vaticano II e l'approfondimento dei due dogmi mariologici del XX secolo arricchiranno la presente riflessione.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* conoscere ciò che la Scrittura, la Tradizione e il Magistero insegnano circa la Chiesa e Maria; conoscere i principali teologi che hanno affrontato la dimensione teologica della Chiesa; conoscere gli autori che hanno riflettuto su Maria, in particolare correlazione con la riflessione ecclesiologica; conoscere approfonditamente il testo della Costituzione dogmatica *Lumen gentium* e della Costituzione pastorale *Gaudium et spes*. *Abilità:* Sapere utilizzare correttamente il lessico ecclesiologico e mariologico; sapere utilizzare opportunamente la Scrittura, la Tradizione e il Magistero nelle argomentazioni ecclesiologiche; operare una sintesi e una buona correlazione tra il mistero della Chiesa e della vergine Maria. *Competenze:* elaborazione di una definizione dell'identità e della missione della Chiesa; uso degli strumenti bibliografici; lettura delle fonti (Scrittura, Tradizione, Magistero) dell'Ecclesiologia e della Mariologia.

Argomenti. *Ecclesiologia biblica:* etimologia e questioni terminologiche; la Chiesa prefigurata nell'At; l'ecclesiologia nei Sinottici; lo studio del Quarto Vangelo e la letteratura giovannea; la Chiesa nel libro degli *Atti degli Apostoli*; la riflessione nell'epistolario paolino; le lettere pastorali e cattoliche. *Ecclesiologia patristica:* introduzione di carattere generale; temi ecclesiologici fondamentali in età patristica; l'utilizzo delle immagini; analisi di alcuni testi patristici. *Ecclesiologia storica:* l'epoca antica; l'epoca medioevale; l'epoca moderna; l'epoca contemporanea; il Concilio Vaticano I (contesto e documenti); l'epoca tra i due Concili; il Concilio Vaticano II (protagonisti, motivazioni e tematiche). *Ecclesiologia conciliare:* la genesi della Costituzione *Lumen gentium*; la natura misterica della Chiesa (capitolo I); le proprietà della Chiesa; il popolo di Dio (capitolo II); l'autorità nella Chiesa (capitolo III); l'identità e la missione dei laici (capitolo IV); la santità, la vita religiosa e l'indole escatologica (capp. V, VI, VII). *Ecclesiologia missionaria:* introduzione alla Costituzione *Gaudium et spes*; lo stile, il metodo e i contenuti della *Gaudium et spes*;

la missione della Chiesa nel mondo (temi urgenti); la “sinodalità” nella vita e nella missione della Chiesa; le principali immagini ecclesologiche; la riforma nella Chiesa. *Mariologia*: Maria nella Scrittura (AT e NT); Maria nella tradizione patristica; analisi dei dogmi cristologico-mariani; Maria nella riflessione storico-teologica; l’analisi del cap. VIII della Costituzione *Lumen gentium*; analisi dei dogmi del XX secolo: Immacolata Concezione, Assunzione; la verginità di Maria (prima, durante e dopo il parto); il culto della Vergine Maria (analisi della *Marialis cultus*); Maria, immagine della Chiesa pellegrinante; Maria nel dialogo ecumenico (protestanti e ortodossi); Maria, Madre della Chiesa.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: tutti i corsi di teologia dogmatica.

Bibliografia. 1. *Ecclesiologia. Testi magisteriali da leggere integralmente (obbligatori)*: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, 21 novembre 1964; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, 08 dicembre 1965. *Manuali e testi di ecclesiologia*: E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi (PG), 2008; R. REPOLE, *La Chiesa*, Cittadella, Assisi (PG) 2015; F. NARDELLI, *La Chiesa popolo missionario. Per una ecclesiologia battesimale e sinodale*, Cittadella, Assisi (PG) 2023; M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996; H. FRIES, *Mutamenti dell’immagine della Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica*, in *Mysterium salutis*, VII, Queriniana, Brescia 1972, 267-346; L. SARTORI, *La Lumen gentium. Traccia di studio*, Messaggero, Padova 2003; A. GARUTI, *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Antonianum, Roma 2004; G. TANGORRA, *La Chiesa secondo il Concilio*, EDB, Bologna 2007; G. LAFONT, *La Chiesa: il travaglio delle riforme. “Immaginare la Chiesa cattolica”*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; D. VITALI, *Popolo di Dio*, Cittadella, Assisi (PG) 2013; G. MAZZILLO, *Popolo delle beatitudini. Saggio di ecclesiologia*, EDB, Bologna 2016; F. NARDELLI, *Un popolo missionario e sinodale. Il cammino della Chiesa nel Terzo Millennio*, Cittadella, Assisi (PG) 2024.; V. MIGNOZZI, *Ecclesiologia*, EDB, Bologna 2019.

2. *Mariologia. Testi magisteriali da leggere integralmente (obbligatori)*: PIO IX, *Ineffabilis Deus*, 8 dicembre 1854; PIO XII, *Munificentissimus Deus*, 1 novembre 1950; PAOLO VI, *Marialis cultus*, 2 febbraio 1974. *Manuali e testi di mariologia*: G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della “Lumen gentium”*, Jaca Book, Milano 1975; H. RAHNER, *Maria e la Chiesa*, Jaca Book, Milano, 1991; S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Centro di Cultura Mariana “Madre della Chiesa”, Roma 1991; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996; E.M. TONIOLO, *La Beata Vergine Maria nel Concilio Vaticano II. Cronistoria del Capitolo VIII della Costituzione dogmatica “Lumen gentium” e sinossi di tutte le redazioni*, Pontificia Facoltà Teologica “Marianum”, Roma 2004; G. GRESHAKE, *Maria-Ecclesia. Prospettiva di una teologia e una prassi*

ecclesiale fondata in senso mariano, Queriniana, Brescia, 2017; F. NARDELLI, *L'Esortazione apostolica "Marialis cultus" di Paolo VI. Il rinnovamento del culto alla Madre di Dio*, in *Ecclesia Mater* 60/3 (2022), 160-171; F. NARDELLI, *Maria figlia di Abramo*, in *Ecclesia Mater* 62/1 (2024), 18-24; F. NARDELLI, *Maria madre delle genti*, in *Ecclesia Mater* 62/3 (2024), 145-152.

TR304 Sacramentaria generale e speciale

Domenico SCORDAMAGLIA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso introduce ai Sacramenti nel loro fondamento biblico, nel loro sviluppo storico, nell'inquadramento sistematico medievale e contemporaneo.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* conoscere la riflessione teologica intorno a ciascun Sacramento e ai Sacramenti nel loro insieme. *Abilità:* tenere delle catechesi sui Sacramenti. *Competenze:* spiegare l'origine dei Sacramenti e la loro fruizione nella vita del credente.

Argomenti. Per l'insieme dei Sacramenti e per ciascuno di essi: fondamento antropologico; fondamento biblico; storia della tradizione; riflessione sistematica.

Valutazione: colloquio conclusivo a fine semestre.

Corsi collegati: antropologia filosofica; antropologia teologica; ecclesiologia.

Bibliografia: C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «Sacramentum»*, EDB, Bologna 1989; M. FLORIO – C. ROCCHETTA, *Sacramentaria speciale. I. Battesimo, Confermazione, Eucaristia*, EDB, Bologna 2004; M. FLORIO – S.R. NKINDJI – G. CAVALLI – R. GERARDI, *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine, Matrimonio*, EDB, Bologna 2003.

TR305 Teologia morale speciale

Domenico SANTANGELO

Annuale -9 ECTS

Finalità/significato. Il corso mira a far prendere consapevolezza e vuole orientare lo studente ad impostare e ordinare correttamente il vivere e agire morale nella sua uni-totalità e nelle diverse sfere in cui esso si delinea e sviluppa: morale della vita religiosa, morale della vita nel creato, morale della vita personale, relazionale, sessuale, coniugale, familiare, sociale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* vita morale; vocazione alla vita piena e missione nell'"apportare frutto nella carità per la vita del mondo" (*Optatam totius*, n. 16); struttura d'essere e struttura d'agire: elementi delineanti e ordinanti un vivere morale integrato e nei diversi ambiti dello "speciale" in ottica teologico-morale; caratteristiche peculiari della comprensione teologico-morale degli argomenti in programma. *Abilità:* dalla frequenza alle lezioni e dallo studio

personale, allo studente si richiede – una volta compresi gli argomenti principali del corso – di riflettere e analizzare i medesimi, interpretando e argomentando i significati e le modalità ordinate in ottica teologico-morale di impostare, fondare, strutturare e declinare l'esistenza umana. *Competenze*: riuscire ad elaborare un percorso base di formazione alla vita teologico-morale nelle sue dimensioni costitutive e nei suoi campi fondamentali; essere capaci di ragionare criticamente e progettare percorsi di vita morale in modalità concreta, attuando le abilità attivate tramite le conoscenze apprese; saper applicare, sviluppando nei diversi ambiti dell'esistenza personale e relazionale/comunitaria, ciò che fonda, definisce e attua un ordinato vivere teologico-morale. *Argomenti*: natura e metodo della teologia morale speciale; vita morale "speciale": inquadramento concettuale, parte fondativa e tematica; fondamento remoto (trinitario) e fondamento prossimo (antropologico) della vita morale "speciale"; ambiti della vita morale da declinare e sviluppare nel loro significato e modalità virtuosa/*ordo amoris* (inquadramento e relazione tra di essi): significati, principi, valori e questioni morali; morale religiosa: vita teologale, religione, culto, forme corrette e scorrette di vivere il culto cristiano; morale della vita creata: il creato/casa comune e vita umana personale (inizio e termine); Cura e responsabilità verso la vita e la salute del prossimo nelle diverse situazioni (in specie, quelle più delicate): indagine bioetica; morale della vita sessuale, coniugale e familiare; morale della vita sociale: vocazione sociale, beni materiali e spirituali del prossimo, valori e principi fondamentali di natura etica; analisi di alcuni ambiti della vita sociale: il lavoro, la cultura, l'economia, la politica, la famiglia umana e il suo sviluppo, la natura della pace e la sua promozione.

Valutazione: esame orale a fine corso, da cui il docente valuterà l'evoluzione sviluppata nella comprensione analitica degli argomenti studiati e nella maturazione delle abilità e competenze relative.

Corsi collegati: morale fondamentale; antropologia teologica ed escatologia.

Bibliografia. A. *Per gli studenti frequentanti*: appunti di lezione; R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'"ordo amoris" per una teologia della vita cristiana*, LUP, Città del Vaticano 2015. B. *Per gli studenti non frequentanti*: R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'"ordo amoris" per una teologia della vita cristiana*, LUP, Città del Vaticano 2015.

In aggiunta, a scelta da parte dello studente, lo studio di uno dei testi di seguito riportati: I. SANNA (ed.), *Diritto di cittadinanza e uguaglianza sostanziale*, Studium, Roma 2014; P. GRASSI (ed.), *Sofferenza familiare sofferenza sociale? Quali cure? Quali speranze?*, LAS, Roma 2014; P. GRASSI – R. ZAMMIT – E. TONIATO (edd.), *Viaggio intorno alla bioetica tra scienza e cinema*, Tau Editrice, Todi (PG) 2018.

A tutti gli studenti, per approfondimenti: D. SANTANGELO (ed.), *La Teologia sociale al servizio dell'evangelizzazione della società. Fecondità di un percorso di ricerca sinodale*, Studium, Roma 2025

TR307 Introduzione al diritto canonico*Roberto PALOMBI*

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Finalità del corso, in conformità dell'insegnamento magisteriale, è giungere alla comprensione della giustizia quale esigenza primaria della carità, essenza stessa del messaggio evangelico: in tale ottica, il vigente codice di diritto canonico (ed in particolare i libri secondo e quarto) viene studiato nella sua intima connessione con il mistero della salvezza.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* all'esito del corso, lo studente avrà acquisito le nozioni generali e saprà riconoscere le classificazioni fondamentali del diritto, nonché, per quanto concerne il diritto canonico, il fondamento teologico e i principi cardine del vigente sistema normativo. *Abilità:* lo studente sarà in grado di apprezzare le peculiarità dell'ordinamento canonico, avendo maturato adeguata consapevolezza delle strutture normative dell'esperienza ecclesiale, potendone riconoscere i profili di maggior rilievo. *Competenze:* l'adeguata conoscenza dei principi dell'ordinamento canonico consentirà allo studente, anche nel confronto con il docente e soprattutto nell'approccio al testo codiciale, di verificare la propria capacità di inquadrare criticamente varie fattispecie dell'esperienza giuridica.

Argomenti. Diritto e chiesa: la fondazione teologica del diritto canonico; le fonti del diritto canonico; codice di diritto canonico; libro II: il popolo di Dio; le associazioni di fedeli; la suprema autorità della Chiesa; le Chiese particolari: la diocesi; l'organizzazione sopradiocesana, in particolare la Conferenza Episcopale; la parrocchia; gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica; il matrimonio.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: teologia fondamentale, corsi di morale.

Bibliografia: A. MONTAN – R. PALOMBI, *Lineamenti di diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2018; J.I. ARRIETA, *Codice di diritto canonico e leggi complementari – commentato*, ottava edizione riveduta e ampliata, Coletti a San Pietro, Roma 2022.

TR308 Teologia pastorale fondamentale (si attiva nell'a.a. 2026-27)*Paolo ASOLAN – Armando SANNINO*

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende innanzitutto introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di "teologia pastorale", fondando e assumendo la prospettiva metodologica del discernimento evangelico; in un secondo momento vuol favorire una riflessione sistematica sull'azione ecclesiale indagandola nelle sue componenti costitutive circa la sua natura essenziale (ontologia), la sua forma (morfologia), i soggetti (antropologia) e gli ambiti (fenomenologia).

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente avrà acquisito una buona familiarità dell'identità della teologia pastorale in ordine a oggetto e metodo; inoltre, sarà in possesso delle fondamentali prospettive che connotano l'agire ecclesiale in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità e capacità di analizzare ed elaborare percorsi di prassi ecclesiale. *Abilità:* chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di partecipare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite fornendo opportuni strumenti per delineare processi pastorali adeguati ai tempi e alle sfide del tempo. *Competenze:* la complessità della situazione socio-pastorale, che si sarà in qualche modo acquisita, sarà motivo per integrare le conoscenze teologico-pastorali e gestire la complessità stessa con ulteriori, autonome e competenti ricerche specifiche; lo studente avrà la capacità di muoversi con competenza e sapienza in ordine alle attuali istanze dell'azione ecclesiale.

Argomenti. *Questioni Introduttive:* radici bibliche della disciplina; sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista; nascita della disciplina universitaria; tra manualistica e Concilio Vaticano II; fase contemporanea. *Sezione sistematica:* oggetto di studio e identità della Teologia pastorale alla luce di una adeguata teoria della prassi; Il metodo del discernimento pastorale (paradigma ermeneutico-pratico-veritativo; fasi e dimensioni del metodo); l'agire ecclesiale nei suoi aspetti costitutivi e nelle sue componenti per la formazione pastorale: 1. ontologia (la carità di Dio, sorgente dell'azione ecclesiale); 2. morfologia (carattere trinitario); 3. antropologia (i soggetti della pastorale); 4. fenomenologia (gli ambiti dell'agire ecclesiale).

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: teologia morale, teologia fondamentale.

Bibliografia: P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; ID., *Perché Dio entri nel mondo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011; ID., *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013; S. LANZA, *Introduzione alla Teologia Pastorale. I. Teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989; ID., *Opus Lateranum. Saggi di teologia pastorale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

SEMINARI CON TESINA

ST20 In ascolto dell'altro: dal silenzio al dialogo

Gennaro CICCHESE

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Lezioni frontali di metodologia; partecipazione attiva degli studenti con esposizione in classe in vista dell'elaborato scritto; il seminario intende accostare gli studenti ad alcune tematiche antropologiche fondamentali (silenzio, alterità, dialogo) esplorate dal punto di vista esistenziale, filosofico, teologico, spirituale e didattico; saranno offerti spunti metodologici e materiali per un approfondimento di ricerca in vista di una educazione al pensare e al comunicare.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* buone basi di metodologia; capacità di elaborazione del pensiero e della scrittura; buona conoscenza del programma di scrittura *Word*. *Abilità:* esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; individuare legami con altre discipline. *Competenze:* produrre un elaborato di buona qualità a livello formale e contenutistico.

Argomenti: nelle prime lezioni si daranno indicazioni metodologiche; gli studenti concorderanno col Professore un tema e si comporrà un calendario comune per le esposizioni in classe; nelle lezioni seguenti ogni candidato presenterà uno schema dei lavori in corso con una esposizione di quanto intende fare; ci sarà sempre dialogo e discussione in classe.

Valutazione: elaborato scritto.

Corsi collegati: antropologia filosofica, antropologia teologica, introduzione alla teologia e metodologia.

Bibliografia: G. CICCHESE – G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano 20182; G. CHIMIRRI – G. CICCHESE, *Dalla parola al silenzio*, Chirico, Napoli 2014; G. CICCHESE, *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, Universitalia, Roma 2012; ID., *Incontro a te. Antropologia del dialogo*, Città Nuova, Roma 2010; G. Cicchese, *Persona e comunicazione con e oltre Mounier*; G. D'ACUNTO – A. MECCARIELLO, *Mounier. Persona e comunità*, Chirico, Napoli 2018, 133-168. ID., *Romano Guardini pensatore dialogico*, in *Per la filosofia* XXXIX (2022) n.3, 25-38. ID., *Relazione e dialogo in Martin Buber*, in *Per la filosofia* XL (2023) n.3, 51-57.

ST34 “Fate questo in memoria di me”: viaggio nella ritualità della celebrazione eucaristica

Riccardo APERTI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della struttura rituale della celebrazione eucaristica esplorandone i sensi, i significati e le interrelazioni dei vari elementi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: comprendere la struttura rituale della celebrazione dell’eucaristica; il significato e le correlazioni tra/dei vari segmenti rituali. *Abilità:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper inquadrare in maniera organica le varie componenti e gli elementi della celebrazione rituale in un tutto coordinato; dare ragione della presenza/assenza di determinati elementi rituali nell’attuale prassi celebrativa. *Competenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: possedere le conoscenze utili a un approccio celebrativo “pensato” e “cosciente” anche in vista di concrete scelte pastorali-liturgiche.

Argomenti. Analisi della struttura della celebrazione eucaristica nei suoi due fuochi fondamentali (Parola ed Eucaristia); spiegazione degli elementi costitutivi di questi due centri; spiegazione dei segmenti rituali dell’introito, dell’offertorio e della comunione; presentazione del senso/significato di elementi particolari presenti nel rito quali il canto, i sensi corporei, le strutture architettoniche, le cinetiche.

Valutazione: si terrà conto sia di una eventuale presentazione orale in classe di un tema scelto (capacità di sintesi e di proprietà di linguaggio espositivo), sia del lavoro scritto a fine corso.

Corsi collegati: liturgia; teologia pastorale; arte cristiana; Sacra Scrittura.

Bibliografia. *Testo di riferimento:* dispense del docente. *Per approfondimenti* In ordine alfabetico: AA.VV, *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche*, I-II, Queriniana, Brescia 1986³; J. ALDAZÁBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico biblico e liturgico*, Elledici, Leumann (TO) 1986; M. BELLÌ, *Sacramenti tra dire e fare. Piccoli paradossi e rompicapi celebrativi*, Queriniana, Brescia 2018; M. RIGHETTI, *Manuale di storia liturgica*, I-IV, Ancora, Milano 1945; CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un’arte del celebrare*, Qiqajon, Magnano 2008; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium*, 4 dicembre 1963; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Messale Romano*, Fondazione di Religione Santi Francesco d’Assisi e Caterina da Siena, Roma 2020; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Ordinamento delle letture della messa*, in *Lezionario del Messale Romano. Lezionario Domenicale e Festivo – Anno A*, Fondazione di Religione Santi Francesco d’Assisi e Caterina da Siena, Roma 2007; A. DONGHI, *Gesti e parole. Un’iniziazione al linguaggio simbolico*, Collana di Pastorale Liturgica 3, Libreria

Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993; R. FALSINI, *Gesti e parole della Messa. Per la comprensione del mistero celebrato*, Àncora, Milano 2013; J. GELINEAU (dir.), *Assemblea Santa. Manuale di liturgia pastorale*, EDB, Bologna 1990; A. GRILLO – D. CONTI, *La messa in 30 parole*, Edizioni Paoline, Milano 2021; A. MISTRORIGO, *Dizionario liturgico-pastorale. Dai documenti del Concilio Vaticano II a dagli altri documenti ufficiali fino al 1977*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 1977.

ST35 Il «logos» all'interno della professione di fede: l'idea del *Credo*

Domenico SCORDAMAGLIA

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: La teologia, in quanto *fides quaerens intellectum*, ha condotto alla formulazione del Credo. Il senso di questa impresa, che ha impegnato la riflessione credente nei primi secoli, va indagato, al fine di rintracciare le linee-guida di ogni teologia che si comprenda come un servizio alla fede ecclesiale. In questa ottica vengono ripresi i singoli articoli del Credo, tentando di far emergere la specificità del discorso teologico in mezzo alle altre discipline e, più in generale, all'interno della cultura.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* il seminario si propone di avviare gli studenti: ad operare una sintesi personale del percorso triennale di studio della teologia dogmatica, ricercando uno sguardo d'insieme sulla natura e sui compiti della riflessione credente; ad approfondire alcuni temi centrali, che il Credo pone in evidenza. *Abilità:* acquisire la capacità di leggere testi di teologi contemporanei; acquisire la capacità di prendere posizione con argomentazioni di fronte a diverse proposte teologiche e sapere quindi dibattere nel rispetto reciproco, accettando ed assumendo la pluralità delle posizioni. *Competenze:* comporre un lavoro scritto di tenore scientifico.

Argomenti: teologia trinitaria; cristologia; ecclesiologia; antropologia teologica; sacramentaria; escatologia.

Valutazione. elaborato scritto di 40 pagine.

Corsi collegati: teologia fondamentale, i corsi di teologia dogmatica.

Bibliografia: J. RATZINGER, *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1971; ID., *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1993; ID., *Elementi di teologia fondamentale*, Morcelliana, Brescia 1986; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990; K. NEUFELD, ed., *Problemi e prospettive di teologia dogmatica*, Brescia, Queriniana 1983; Y. CONGAR, *Credo nello Spirito Santo*, I-III, Queriniana, Brescia 1983.

ST36 Vocaboli e ambiti dell'Etica

Michele FERRARI e Domenico SANTANGELO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il seminario intende aiutare lo studente ad elaborare una sintesi degli elementi precipui della trattazione teologico-morale. Nello specifico, esso, articolandosi in due momenti – *vocaboli e ambiti* – si soffermerà su temi propri della morale fondamentale e speciale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo sviluppo di una sintesi organica delle discipline teologico-morali; la comprensione dei termini, aspetti costitutivi e temi essenziali dell'argomentazione teologico-morale; principi di giudizio etico e di discernimento orientati all'azione. *Abilità:* realizzare una "sintesi personale" delle tematiche affrontate; capacità di compiere collegamenti con le altre discipline del corso di laurea e con gli altri saperi scientifici coinvolti; essere in grado di leggere in modo critico e costruttivo fonti e studi sui temi specifici del corso intervenendo su di essi con pertinente capacità interpretativa orientata in ottica teologico-morale. *Competenze:* lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio dei diversi settori della teologia morale; di saper compiere un qualificato ragionamento a partire dai contenuti appresi basandolo sulla crescita ed evoluzione di quelle capacità riflessive che permettono di agire nella storia con maturità etica e teologica.

Argomenti: si prenderanno in considerazione alcuni vocaboli e ambiti propri della trattazione teologico-morale: coscienza, tempo, prudenza, ecc. Questi termini troveranno la loro contestualizzazione prendendo in esame la ordinata configurazione teologico-morale della vita umana in alcuni principali ambiti (bioetica, economia e lavoro, politica, casa comune).

Valutazione: tesina scritta ed esposizione in aula.

Corsi collegati: teologia morale fondamentale, teologia morale speciale.

Bibliografia: essa verrà fornita durante il seminario, in base ai vocaboli ed ambiti presentati.

ST37 "Quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi": l'ingresso di Dio nella storia e le conseguenze antropologiche

Giuseppe DEODATO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il Seminario si propone di introdurre i frequentanti all'interno dell'orizzonte della teologia della redenzione. La comprensione dell'evento cristologico, che ne è il suo fulcro, suscitata dalla guida della Sapienza dello Spirito Santo si è sviluppata e consolidata in duemila anni di Tradizione e merita di essere

costantemente messa a fuoco per comprendere l'agire salvifico di Dio nella storia e nell'attualità. Dalla comprensione di questo agire di Dio che entra nella storia nella Persona del Suo Figlio Unigenito e si fa carne per la salvezza della sua creatura, scaturisce la comprensione del mistero della Chiesa e della sua missione nel mondo. Missione anch'essa storica e necessariamente tale. Così come l'agire del Dio rivelato da Gesù Cristo, che è Egli stesso Dio, insieme al Padre e allo Spirito Santo, è un agire visibile e storico, così anche la presenza salvifica della Chiesa, il suo annuncio, i sacramenti, la missione dei suoi membri non può che essere un agire udibile, visibile, storico. Il peccato è storico, la salvezza non può che essere storica: essa si realizza nel tempo per poi estendersi nell'eternità. L'opera redentrice la vuole il Padre, la compie il Verbo incarnato, la attualizza l'opera santificatrice dello Spirito Santo non senza la mediazione storica, visibile, efficace della Chiesa in ogni suo membro, seppur secondo il carisma, il sacramento ricevuto, il ministero proprio ad ognuno. Questa direttrice donerà alla comprensione della Rivelazione biblica una particolare rilevanza storica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* il seminario si propone di contribuire a consolidare le conoscenze basiche della teologia dogmatica. *Abilità:* capacità di entrare negli aspetti salienti delle problematiche teologiche con una incipiente proprietà di linguaggio; capacità di sintesi e di esposizione, orale e scritta, dei dati acquisiti nella ricerca personale. *Competenze:* produrre una sintesi a carattere scientifico su argomenti teologici.

Argomenti: dopo alcune tappe introduttive sulle tematiche da affrontare e sulla metodologia da seguire in vista della preparazione della tesina, agli studenti sarà chiesto di scegliere un tema da approfondire, esporre in classe e poi riassumere in un elaborato finale. Ogni lezione prevederà una parte espositiva e una parte di confronto dialogico.

Valutazione: concorreranno alla valutazione finale l'esposizione in classe della propria ricerca e l'elaborato scritto che ne scaturirà, su uno dei temi proposti nel seminario.

Corsi collegati: teologia fondamentale; teologia biblica; cristologia e soteriologia; ecclesiologia; teologia sacramentaria; missiologia.

Bibliografia: come testi di riferimento si useranno i seguenti: R. FIORENTINO, *Il teologo legge la Scrittura. Il "principio cristologico" di K. Rahner e H.U. Von Balthasar*, Studi e ricerche, Ancora, Milano 2019; L. SCHEFFCZYK, *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Jaca Book, Milano 1998; V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Grandi opere, Queriniana, Brescia 1981²¹; M.-J. LE GUILLOU, *Il mistero del Padre*, Jaca Book, Milano 1979 (orig. *Le mystère du Père*, Paris 1973). Altro materiale sarà segnalato durante il Seminario.

BIENNIO
PER LA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

PRIMO ANNO (NON ATTIVO NELL'A.A. 2025-26)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC102	Psicologia generale – <i>F. POSABELLA</i>	6	68-69
DC103	Didattica generale – <i>P.M. DELPOZZO</i>	6	70-71
DC105	Psicologia dell'età evolutiva – <i>R. BARZOTTI</i>	3	71-72
DC106	Psicologia della religione – <i>D. BELLANTONI e L. TRIVELLINI</i>	3	72-73
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso – <i>S. CALEFFI</i>	3	73-74
DC113	Pedagogia generale e speciale – <i>L. PASQUALE</i>	6	74-76
DC115	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici – <i>C. COSTA e C. CANEVA</i>	9	76
D111	Storia delle religioni – <i>E. SANZI e P. TRIANNI</i>	6	77-78
D112	Temi di teologia fondamentale – <i>G. DEODATO</i>	3	78-79
D117	Tirocinio	3	80
SD01	IRC e scienze naturali – <i>M. DI BERNARDO</i> (seminario)	3	81-82
SD05	IRC e arte – <i>A. LONARDO</i> (seminario)	3	82
	Corso opzionale	3	94-97
	Totale 1° anno	57	

Nell'anno accademico 2025-2026 verranno attivati soltanto i corsi del secondo anno.

SECONDO ANNO (ATTIVO NELL'A.A. 2025-26)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC201	Arte cristiana – C. CANEVA	6	83
DC202	Dottrina sociale della Chiesa – A. MANTO	6	84
DC203	Temi di teologia biblica – R. CHIARAZZO	3	85
D204	Didattica IRC – M. DE LUCA	6	85-86
D206	Sociologia dell'educazione – C. COSTA	3	87
D207	Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica – G. CASTELLI	6	87-89
D208	Legislazione scolastica – S. CICALTELLI	3	89
D211	Teologia e comunicazione – E. VIGANÒ e G. PAVANELLO	3	90
D212	Temi di teologia morale – D. SANTANGELO	3	90-92
D217	Tirocinio	3	80
SD03	IRC e letteratura – A. MONDA (seminario)	3	92
SD04	IRC e storia – S. CICALTELLI (seminario)	3	93
	Corso opzionale	3	94-97
	Tesi di licenza	12	
	<i>Totale 2° anno</i>	63	

CORSI OPZIONALI PROPOSTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
PDC28	Greco Biblico – R. Chiarazzo	3	94
PDC53	Relazioni familiari – nuovi modelli di famiglia e nuove patologie infantili e adolescenziali – F. POSABELLA	3	94-95
PDC63	Progettare una didattica funzionale ai bisogni della classe e dei singoli – R. BARZOTTI – P.M. DELPOZZO	3	95-96
PDC64	Leggere la Bibbia tramite l'arte romana – A. LONARDO	3	96-97
PDC65	Fare storia in diretta – F. CORRUBOLO		97

N.B.: saranno attivati solo i corsi opzionali che raggiungeranno il numero minimo di iscritti, secondo quanto è previsto dal Regolamento dell'Istituto. Fa eccezione il corso PDC65 che si attiverà anche con meno di 10 iscritti.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI – INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE ⁽¹⁾

PRIMO ANNO (NON ATTIVO NELL'A.A. 2025-26)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC102	Psicologia generale – <i>F. POSABELLA</i>	6	68-69
DC105	Psicologia dell'età evolutiva – <i>R. BARZOTTI</i>	3	71-72
DC106	Psicologia della religione – <i>D. BELLANTONI e L. TRIVELLINI</i>	3	72-73
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso – <i>S. CALEFFI</i>	3	73-74
DC113	Pedagogia generale e speciale – <i>L. PASQUALE</i>	6	74-76
DC115	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici – <i>C. COSTA e C. CANEVA</i>	9	76
D111	Storia delle religioni – <i>E. SANZI e P. TRIANNI</i>	6	77-78
	Sei corsi a scelta ¹	18	
	Tirocinio/Counseling Pastorale	6	
	<i>Totale 1° anno</i>	60	

¹ Quanti fossero interessati a questo biennio di Licenza possono adattare il piano di studi a specifiche esigenze pastorali. A tal fine possono rivolgersi in Segreteria e fissare un appuntamento con la Preside.

SECONDO ANNO (ATTIVO NELL'A.A. 2025-26)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC201	Arte cristiana – C. CANEVA	6	83
DC202	Dottrina sociale della Chiesa – A. MANTO	6	84
D206	Sociologia dell'educazione – C. COSTA	3	87
D211	Teologia e comunicazione – D.E. VIGANÒ e G. PAVANELLO	3	90
D212	Temi di teologia morale – D. SANTANGELO	3	90-92
PDC53	Relazioni familiari – nuovi modelli di famiglia e nuove patologie infantili e adolescenziali – F. POSABELLA	3	94-95
PDC64	Leggere la Bibbia tramite l'arte romana – A. LONARDO	3	96-97
60104	Antropologia teologico-pastorale	3	98
60105	Teologia pastorale Fondamentale II – P. ASOLAN	3	98-99
60106	Psicologia in prospettiva teologico-pastorale – A. RICCI	3	99s
60352	Catechesi, narrazione e nuova evangelizzazione	3	100
60520	Comunione ecclesiale, corresponsabilità, partecipazione – N. REALI	3	101
60527	Comunicazione e prassi pastorale – M. PADULA	3	101
60539	La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica – M. COZZI	3	102
	Due corsi a scelta ¹	6	
	Tirocinio/Counseling Pastorale	6	
	Totale 2° anno	60	

I corsi con codice numerico possono essere frequentati presso l'Istituto Pastorale *Redemptor Hominis*, con il quale è attiva una convenzione di collaborazione.

¹ Quanti fossero interessati a questo biennio di Licenza possono adattare il piano di studi a specifiche esigenze pastorali. A tal fine possono rivolgersi in Segreteria e fissare un appuntamento con la Preside.

ORARIO DELLE LEZIONI DEL BIENNIO

PRIMO SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
Cicatelli SD04	Santangelo D212	Manto DC202	<i>Corsi opzionali</i>	Chiarazzo DC203	15:00- 16:35
De Luca D204 ⁽¹⁾	Delpozzo DC103 ⁽¹⁾	Castelli D207	Cicatelli D208	-----	16:40- 18:15

⁽¹⁾ Gli studenti al loro secondo anno frequentano Didattica IRC (DC 204) e gli studenti al loro primo anno frequentano Didattica generale (DC 103).

SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
Costa D206	Caneva DC201	Manto DC202	Viganò Pavanello D211	Caneva DC201	15:00- 16:35
De Luca D204 ⁽¹⁾	<i>Corsi Opzionali</i>	Castelli D207	Delpozzo DC103 ⁽¹⁾	Monda SD03	16:40- 18:15

⁽¹⁾ Gli studenti al loro secondo anno frequentano Didattica IRC (DC 204) e gli studenti al loro primo anno frequentano Didattica generale (DC 103).

TESI DI LICENZA

Secondo il Regolamento dell'Istituto attualmente in vigore⁸, la tesi scritta:

- deve essere di almeno 80 pagine bibliografia compresa, interlinea 1,5 e con almeno 25 righe di 80 battute per pagina;
- deve essere curata nella metodologia secondo le norme redazionali previste dall'Istituto;
- va presentata nei tempi indicati nell'Ordine degli Studi.

Per la discussione finale:

- il Relatore è il Docente con cui lo studente avrà concordato il titolo e del progetto della tesi, che vanno presentati in Segreteria mediante istanza controfirmata dal Relatore;
- la discussione non può essere discussa, di norma, se non siano passati almeno sei mesi dalla sua approvazione;
- i Correlatori saranno nominati dal Preside dopo la consegna della tesi in Segreteria;
- Relatore e Correlatori formeranno la Commissione di licenza che sarà presieduta dal Decano della Facoltà di Teologia della PUL o da un suo Delegato, Commissione che valuterà la tesi e la sua discussione.

VALUTAZIONE DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

Il voto della Licenza in Scienze Religiose è espresso in novantesimi e risulterà dalla media:

- per quattro quinti (4/5) dai risultati degli esami curricolari del biennio, di cui si calcola la media ponderata secondo gli ECTS attribuiti ad ogni esame;
- per un quinto (1/5) dal voto assegnato alla tesi nella discussione finale.

Corrispondenza fra qualifiche e voti	
QUALIFICA	VOTAZIONE
<i>Probatus</i>	54-59
<i>Bene probatus</i>	60-68
<i>Cum laude</i>	69-77
<i>Magna cum laude</i>	78-86
<i>Summa cum laude</i>	87-90

⁸ È in atto l'approvazione di un nuovo Regolamento che potrebbe avere alcune modifiche sulla tesi di licenza.

PROGRAMMI DEI CORSI DEL BIENNIO

ANNO PRIMO

DC102 Psicologia generale

Flavia Posabella

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il Corso intende fornire una comprensione di base dei processi psicologici come percezione, memoria, apprendimento, emozioni e motivazione. Esplora le principali teorie e metodologie della psicologia, offrendo strumenti per analizzare il comportamento umano e i processi mentali. Il corso intende aggiungere una dimensione etica e spirituale all'apprendimento, incoraggiando l'integrazione della fede con la comprensione scientifica della mente umana, favorendo una riflessione su come i principi cristiani possano informare e arricchire la pratica psicologica, promuovendo una visione della persona che riconosca la dignità umana e il valore intrinseco di ogni individuo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze. Fondamenti di psicologia:* conoscere i concetti di base della psicologia, comprese le principali teorie e modelli; comprendere l'evoluzione storica della psicologia della disciplina scientifica. *Principali approcci e teorie:* conoscere le principali scuole di pensiero in psicologia; comprendere le differenze tra i vari approcci teorici e i loro contributi alla comprensione del comportamento umano; comprendere l'importanza dell'etica nella ricerca. *Processi psicologici di base:* conoscere i processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, pensiero); comprendere i processi emotivi e motivazionali; conoscere le basi biologiche del comportamento; comprendere il comportamento adattivo e disfunzionale; conoscere nozioni su malattie mentali, colloquio clinico, le diagnosi e l'applicazione di queste nella dimensione scolastica e religiosa; conoscere le basi della psicologia relazionale e i principi alla base dello sviluppo dell'individuo nel processo di individuazione e di svincolo familiare (genogramma, taglio emotivo); acquisire nozioni di interesse dell'insegnante sulle basi della crescita dal concepimento per tutto l'arco del ciclo di vita. *Metodologia della ricerca:* conoscere i metodi di ricerca utilizzati in psicologia.

Abilità. Applicare teorie psicologiche: saper applicare le teorie psicologiche per analizzare e comprendere comportamenti specifici; utilizzare i concetti teorici per spiegare fenomeni psicologici in contesti reali. *Analisi critica e sintesi:* essere in grado di leggere criticamente articoli scientifici e riassumerne i contenuti principali; saper confrontare diversi approcci teorici e valutare i loro punti di forza e di debolezza. *Comunicazione:* saper comunicare in modo chiaro ed efficace i concetti psicologici sia oralmente che per iscritto; saper adottare una comunicazione assertiva, diretta, non ambivalente e comprensibile.

Competenze. Autonomia di giudizio: sviluppare un pensiero critico e autonomo nella valutazione delle teorie e delle ricerche psicologiche; essere in grado di formulare giudizi informati sulla base delle evidenze disponibili. *Problem solving:* applicare conoscenze psicologiche per identificare e risolvere problemi pratici in contesti diversi, specialmente educativi; sviluppare strategie efficaci per affrontare situazioni complesse e dinamiche. *Sviluppo personale e professionale:* riconoscere l'importanza dell'apprendimento continuo e della formazione professionale; sviluppare un'etica professionale e un impegno verso una pratica basata sull'evidenza.

Argomenti. *Introduzione alla psicologia:* definizione e scopi della psicologia; metodi di ricerca in psicologia; storia della psicologia: dai filosofi ai moderni approcci scientifici. *Neuroscienze e basi biologiche del comportamento:* struttura e funzioni del sistema nervoso; metodi di studio del cervello e ruolo nel comportamento. *Percezione e sensazione:* processi sensoriali: vista, udito, tatto, gusto e olfatto; teorie della percezione; illusioni percettive e loro interpretazione. *Apprendimento:* condizionamento classico; condizionamento operante; apprendimento osservazionale e teorici principali. *Memoria:* struttura della memoria; processi della memoria; disturbi della memoria. *Cognizione e intelligenza:* processi cognitivi: attenzione, percezione, memoria, linguaggio; teorie dell'intelligenza; misurazione dell'intelligenza e test psicometrici. *Sviluppo psicologico:* teorie dello sviluppo (Piaget, Vygotskij, Erikson); sviluppo cognitivo, emotivo e sociale; infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia. *Motivazione ed emozione:* teoria della motivazione: bisogni, istinti, pulsioni; emozioni: definizione, teorie fisiologia; relazione tra emozioni e comportamento. *Personalità:* teorie della personalità (Freud, Jung, Rogers, Maslow...); metodi di valutazione della personalità; fattori biologici, ambientali e sociali nella formazione della personalità. *Psicopatologia e disturbi mentali:* classificazione dei disturbi mentali: DSM-5; disturbi d'ansia, dell'umore, psicotici, di personalità; approcci terapeutici, farmaci, terapie alternative. *Psicologia sociale:* influenza sociale sul comportamento; gruppi sociali e dinamiche di gruppo. *Psicologia applicata:* psicologia scolastica ed educativa; psicologia relazionale sistemica (teorie della prima e seconda cibernetica, pragmatica della comunicazione). *Psicologia e relazione:* la famiglia e la sua struttura relazionale. *Psicologia religiosa:* introduzione alla psicologia religiosa; definizione e ambiti di studio; storia della psicologia religiosa; principali approcci teorici.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: si suggerisce di frequentare parallelamente i corsi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e speciale.

Bibliografia: S. PALUZZI, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 1999; M. ADOLFI, *La terapia familiare multigenerazionale*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

Chi non frequenta le lezioni deve aggiungere ai precedenti un libro a scelta tra questi due: G. JERVIS, *Prime lezioni di Psicologia*, Laterza Editore, Roma – Bari 2004; F. MELE, *Mio caro nemico*, Armando Editore, Roma 2010.

DC103 Didattica Generale*Paola Maria DELPOZZO*

Annuale – 6 ECTS: attivo sempre, non ha alternanza di annualità.

Finalità/significato: comprendere i fondamenti della didattica generale intesa come processo di insegnamento/apprendimento, da integrare all'interno della funzione docente.

Risultati di apprendimento. Conoscenze. Al termine dell'insegnamento lo studente conoscerà: la questione epistemologica della didattica come scienza autonoma e il suo rapporto con la pedagogia con le altre scienze umane; i problemi e le prospettive connessi al sapere didattico oggetto/oggetti di studio e di riflessione che hanno ampliato il campo della didattica, da quella scolastica ed extrascolastica. Le problematiche della scuola in quanto istituzione formale per l'educazione e la formazione del soggetto; i principali riferimenti normativi del sistema nazionale, la valutazione formativa nel contesto nazionale. le principali ricerche nazionali e internazionali, modelli, strategie e strumenti che promuovono una didattica attiva e cooperativa, coerente con l'attuale contesto socio-culturale.

Abilità: al termine del corso lo studente svilupperà le seguenti abilità: comprendere gli aspetti teorici della didattica generale come scienza autonoma nel contesto interdisciplinare delle scienze dell'educazione: origine, cenni storici e i recenti sviluppi; individuare gli aspetti specifici della figura del "docente competente" con particolare riferimento alle competenze informatiche, metodologiche-didattiche, organizzativo-relazionale, di orientamento e di ricerca, di documentazione, valutazione e di ricerca; riconoscere quali strategie e tecniche sono necessarie da conoscere e da applicare per realizzare una didattica coinvolgente e inclusiva; confrontare la didattica frontale con la didattica cooperativa e comprendere come quest'ultima appare particolarmente idonea a promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e le competenze chiave per lo sviluppo dell'apprendimento; sperimentare strumenti innovativi per la valutazione delle competenze nell'ambito di un percorso di progettazione a ritroso.

Competenze. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà competente nella pianificazione e progettazione di un percorso didattico e di valutazione sia teorico che pratico, per la realizzazione di una didattica inclusiva improntata allo sviluppo delle competenze.

Argomenti: la storia della didattica come scienza autonoma; la legislazione scolastica e i relativi collegamenti; le Indicazioni nazionali e Linee guide della scuola del primo e secondo ciclo; definizione delle competenze e competenze chiave per lo sviluppo delle competenze con approfondimento dei relativi framework europeo; la valutazione autentica e lo strumento della rubrica di valutazione; metodologie educative e tecnologie didattiche: rischi e potenzialità; principi e riferimenti normativi

per una didattica inclusiva: la didattica differenziata alla luce dell' *Universal Design for Learning*.

Valutazione: la competenza acquisita sarà esaminata con una prova scritta per la verifica dei riferimenti teorici, e con un colloquio orale al termine del percorso proposto.

Corsi collegati: didattica dell'IRC, pedagogia generale, pedagogia speciale.

Bibliografia: R. CUCCURULLO – P.M. DELPOZZO, *Istituzioni di Didattica generale. Questioni e prospettive*, Lateran University Press, Roma 2015; M. COMOGLIO, *Insegnare e apprendere in gruppo*, LAS, Roma 1996. Slides del docente, articoli scientifici, testi consigliati dal docente durante il corso.

DC105 Psicologia dell'età evolutiva

Rossella BARZOTTI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso propone i temi che riguardano le problematiche della crescita e della maturazione della persona umana, fornendo le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo e centrate sui bisogni e compiti evolutivi. Si affrontano i continui cambiamenti che a livello fisico, emotivo, relazionale, cognitivo e morale si verificano nelle diverse tappe evolutive e nei vari contesti di sviluppo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente avrà compreso e acquisito i temi, le teorie e i metodi della psicologia dello sviluppo indicati nel paragrafo *argomenti*.

Abilità: individuare, descrivere e interpretare criticamente gli argomenti centrali, motivando e spiegando le possibili scelte nell'ambito dei diversi approcci dello sviluppo; analizzare l'interazione tra fattori genetici, ambientali e culturali nello sviluppo umano, avendo imparato a comunicare con uno stile personale e con una terminologia appropriata i contenuti appresi.

Competenze: applicare le conoscenze teoriche a scenari pratici, come ad esempio individuare e contestualizzare alcune situazioni disfunzionali nell'ambito scolastico o familiare e analizzando i diversi scenari alternativi.

Argomenti. Introduzione alla psicologia dello sviluppo: definizione e campo di studio, metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo; modelli teorici; concezioni del cambiamento nelle varie tappe evolutive; temi centrali e attuali della psicologia dello sviluppo; sviluppo sensoriale/motorio e percettivo; sviluppo emotivo e l'attaccamento; sviluppo cognitivo: intelligenza, linguaggio, creatività; sviluppo sociale; il Sé e l'acquisizione dell'identità; sviluppo morale; la scuola come contesto di sviluppo e inclusione: processi emotivi e motivazionali, la competenza emotiva applicata ai processi educativi.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: psicologia generale, pedagogia generale e speciale, psicologia della religione.

Bibliografia: S. CARAVITA – L. MILANI – D. TRAFICANTE, *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, Il Mulino, Bologna 2018; slides del docente. *Bibliografia di riferimento dalla quale scegliere un testo a piacere:* J.H. HOLMES, *La Teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano 1994; A. OLIVERIO – A.O. FERRARIS, *Le età della mente*, Rizzoli, Milano 2005; M. SANTERINI, *Educazione morale e neuroscienze. La coscienza dell'empatia*, La Scuola SEI, Brescia 2011; G. NICOLAIS, *Il bambino capovolto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018; R. BARZOTTI – R. CETERA, *L'anima della scuola*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023; D. LUCANGELI, *"La mente che sente"*, Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2022.

DC106 Psicologia della religione

Domenico BELLANTONI – Lorenzo TRIVELLINI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso si propone di favorire, a livello di conoscenza e gestione, un approccio psicologico della condotta religiosa e spirituale della persona (compresi gli atteggiamenti definiti di ateismo e agnosticismo). Vengono considerati: gli approcci e gli autori che, in maniera esplicita o implicita, si sono occupati della condotta religiosa dell'uomo; le fasi di sviluppo della condotta religiosa; la correlazione della condotta religiosa/spirituale con il benessere e la promozione della salute; alcune condotte religiose/spirituali disfunzionali (atteggiamenti di immaturità religiosa, fanatismo e settarismo religioso/spirituale, derive psicopatologiche della condotta religiosa); fenomeni ed esperienze contemporanee.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* definizione e fondamenti teorici della psicologia della religione e della spiritualità (= PdR), tappe di sviluppo e fattori intervenienti, atteggiamenti richiesti allo psicologo nella lettura/interpretazione del fenomeno religioso e delle relative condotte; autori e approcci che se ne sono occupati nella storia della psicologia e relative caratteristiche e peculiarità in vista di un'ottica d'integrazione; indicatori e processi rivelativi di un atteggiamento maturo o immaturo nell'ambito della condotta religiosa e spirituale; ambiti d'intervento e peculiarità della PdR come disciplina.

Abilità: consapevolezza circa il proprio atteggiamento nei confronti della condotta religiosa e spirituale (compresa quella di ateismo e agnosticismo); riconoscimento degli indicatori manifestanti atteggiamenti religiosi/spirituali, e comunque nei confronti della realtà trascendente, maturi o immaturi; individuare in sé e in altri atteggiamenti discriminativi della condotta religiosa/spirituale; avere un

approccio psicologico alla condotta religiosa e spirituale, considerata condotta eminentemente umana.

Competenze: leggere/interpretare le diverse condotte religiose e spirituali, emergenti nella realtà contemporanea, alla luce dei criteri generali della PdR, nonché di questo o quell'approccio in particolare considerato all'interno del corso; rispondere adeguatamente alla domanda di senso eventualmente manifestata dalla persona o dai gruppi cui ci si rivolge; discriminare e gestire efficacemente condotte disfunzionali e scarsamente rispettose delle persone nell'ambito dell'esperienza religiosa e/o spirituale; promuovere percorsi e progetti facilitanti una relazione sana, proattiva e volta al benessere individuale e di gruppo delle persone che si rivolgono all'esperienza con la realtà trascendente, religiosa o spirituale.

Argomenti: problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso; storia della psicologia della religione; le dimensioni dell'atteggiamento religioso; criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa; religione e benessere esistenziale; il fenomeno dei nuovi movimenti religiosi; esperienza religiosa e cultura contemporanea; lettura psicologica di particolari esperienze mistiche, spirituali e religiose; nuove piste di ricerca nell'ambito della psicologia della religione.

Valutazione: esame scritto.

Corsi collegati: psicologia generale.

Bibliografia: D. BELLANTONI, *Dispense del Professore*, PUL, Roma 2024; D. BELLANTONI, *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano*, FrancoAngeli, Milano 2019; A. PANIZZOLI, *Psicologia della religione. Lineamenti, problematiche, prospettive essenziali*, LUP, Roma 2019; D. BELLANTONI, *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali*, LAS, Roma 2010.

DC108 Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso

Simone CALEFFI

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla teologia dell'incontro. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire l'islam e l'ebraismo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* buona conoscenza generale della teologia delle religioni; comprensione di come la teologia delle religioni debba molto al Concilio Vaticano II, specialmente alla Dichiarazione *Nostra aetate*. *Abilità:* lo studente deve formulare un giudizio critico sulla materia trattata e rielaborata personalmente. *Competenze:* lo studente deve essere in grado di far comprendere

ad una persona terza i contenuti del corso; lo studente deve capire, trattenere ed esporre gli argomenti trattati.

Argomenti: statuto epistemologico della teologia delle religioni; *semina verbi* e religioni; implicazioni teologiche del dialogo tra culture e religioni; missione, dialogo, intercultura; dialogo interreligioso: puntualizzazioni e prospettive.

Valutazione: risultati della valutazione formativa durante il corso; colloquio conclusivo alla fine del semestre.

Corsi collegati: filosofia della religione; psicologia della religione; sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici; storia delle religioni.

Bibliografia: P. SELVADAGI, *Teologia, religioni, dialogo*, Lateran University Press, Roma 2009; S. CALEFFI, *Cristianofobia e islamofobia. L'attuale società multiculturale dopo Abu Dhabi e Fratelli tutti*, Cittadella, Assisi 2022.

DC113 Pedagogia generale e speciale

Luca PASQUALE

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso introduce alla pedagogia come scienza che guida e orienta l'attività educativa. Ha l'obiettivo di rendere consapevoli che educare significa guidare il piccolo dell'uomo verso l'autonomia, condurlo verso la realizzazione di una vita piena. Si vedrà che la pedagogia si riferisce principalmente all'età evolutiva ma è anche educazione degli adulti, considerando che, per tutta la vita, si ha la possibilità di evolvere il proprio modo di pensare e agire. La finalità dell'insegnamento della pedagogia speciale è quella di crescere la propria sensibilità all'inclusione e le proprie capacità di attenzione educativa alla singola persona, intesa con le proprie particolarità e limiti.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere le domande educative di oggi; conoscere le principali teorie pedagogiche e i metodi educativi applicati, nati dal pensiero e dall'azione dei più importanti pedagogisti in una sorta di "viaggio sulle spalle dei giganti dell'educazione"; scoprire la potenza e la bellezza dell'educazione come forza positiva che può cambiare la persona e la società; conoscere la pedagogia speciale come ambito educativo in cui le fragilità e le diverse abilità vengono sostenute e valorizzate. *Abilità:* effettuare un'osservazione educativa corretta e non giudicante; far nascere una propria metodologia educativa alla luce del proprio vissuto, delle esperienze educative già messe in atto e delle teorie pedagogiche conosciute; distinguere i vari ambiti educativi (formali, non formali e informali) e riflettere sulla loro necessaria osmosi; riconoscere i fini e i mezzi educativi in modo da poter progettare un intervento pedagogico in diversi ambiti sociali. *Competenze:* Considerare criticamente le teorie pedagogiche e il fondamento antropologico filosofico che sostiene ciascuna di esse; ritrovare in un

progetto educativo le finalità e il substrato antropologico presente; applicare gli elementi di pedagogia speciale appresi soprattutto in ambito scolastico; discernere le diverse situazioni in cui è necessario attivare una valutazione e un intervento educativo maggiormente specializzato.

Argomenti: la pedagogia tra teoria e pratica educativa; il pensiero pedagogico di Socrate, Gesù di Nazareth, Quintiliano, Amos Comenio, Vittorino da Feltre, Johann Heinrich Pestalozzi, Friedrich Fröbel, Jean-Jacques Rousseau; la pedagogia attivista: John Dewey, Robert Baden-Powell e la creazione dello scoutismo, Maria Montessori e il suo metodo educativo, Rosa e Carolina Agazzi, Rudolf Steiner e le scuole Wardolf, Lev Nikolàevič Tolstòj e la Scuola di Jasnaja Poljana; il neoidealismo italiano, Giovanni Gentile e la riforma della scuola italiana del 1923; Antonio Gramsci, Anton Makarenko e la pedagogia secondo il pensiero marxista; altre proposte educative della pedagogia laica: Celestin Freinet e la pedagogia popolare, Ernesto Codignola e la “Scuola come Città”, Gianni Rodari e la “grammatica della fantasia”, Albino Bernardini e l’educazione nelle periferie, Loris Malaguzzi e il “Reggio Emilia Approach”; la pedagogia cristiana e i suoi valori: il Magistero della Chiesa, il Personalismo, Jacques Maritain, Emmanuel Mounier, don Lorenzo Milani Comparetti e la scuola di Barbiana; Edgar Morin e la complessità; Bruno Munari: educare alla fantasia, all’invenzione, alla creatività e all’immaginazione. Origini ed evoluzione della pedagogia speciale: la disabilità nell’età classica, nel pensiero cristiano, nell’Età dei Lumi fino agli studi di Jean Marc Itard e ai successivi approfondimenti; la pedagogia speciale come strumento per garantire a tutti l’educazione, l’autonomia e la partecipazione sociale; il raggiungimento della Qualità della Vita attraverso il Progetto Educativo e il Progetto di Vita; la pedagogia speciale e il suo sviluppo in ambito scolastico; le scuole speciali e le classi differenziali degli anni ’60; l’inserimento negli anni ’70 (legge 118/1971), l’integrazione (legge 517/1977), l’inclusione (leggi 104/1992 e 170/2010) e nuove normative; l’evoluzione del concetto di disabilità e la sua declinazione in ambito sanitario, sociale, secondo le classificazioni ICF del 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e il suo seguito del 2007 ICF – CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute per Bambini e Adolescenti); l’accesso all’educazione per tutti secondo l’Agenda 2030 dell’ONU; BES, Bisogni Educativi Speciali; DES, Disturbi Evolutivi Specifici; DSA, Disturbi Specifici di Apprendimento, legge 170 (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia); ADHD/DDAI Deficit dell’attenzione e iperattività; DSL, Disturbi Specifici del Linguaggio; DVA Diverse Abilità, legge 104, PEI, insegnante di sostegno; alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico; APC, Alto Potenziale Cognitivo; esame di problematiche particolari di pedagogia speciale, anche in riferimento all’educazione extrascolastica per la prevenzione dell’abbandono e della devianza.

Valutazione: presentazione dei lavori scritti assegnati; colloquio conclusivo a fine corso con tesario assegnato in precedenza riguardante le due aree: pedagogia generale e pedagogia speciale.

Corsi collegati: psicologia dell'età evolutiva e didattica generale.

Bibliografia: dispense e slide del docente. È obbligatorio scegliere un testo tra i seguenti: F.-X. BELLAMY, *I diseredati ovvero l'urgenza di trasmettere*, Itaca, Castel Bolognese (RA) 2016; J. ALEXANDER – I. SANDAHL, *Il metodo danese per crescere bambini felici*, Newton Compton, Roma 2016; D. LUCANGELI, *A mente accesa. Crescere e far crescere*, Mondadori, Milano 2024; G. BOLLEA, *Genitori grandi maestri di felicità*, Feltrinelli, Milano 2015; B. MUNARI, *Fantasia*, Laterza, Bari 2017; F. NEMBRINI, *Di padre in figlio. Conversazioni sul rischio di educare*, Ares, Milano 2011; G. RODARI, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, Torino 2010; A. PHILLIPS, *I no che aiutano a crescere*, Feltrinelli, Milano 2013; F. RONDANO, *La relazione educativa empatica*, Queriniana, Brescia 2016 (testo più specifico per chi segue l'indirizzo catechetico-ministeriale).

DC115 Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici

Cecilia COSTA e Claudia CANEVA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso mira a far acquisire i fondamenti della sociologia classica con particolare riferimento ai processi culturali, religiosi ed estetici.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere lo sviluppo della sociologia attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori; conoscere le principali teorie e metodologie sociologiche; conoscere i classici della sociologia della religione. *Abilità:* saper esporre le teorie e i concetti fondamentali della sociologia con linguaggio adeguato. *Competenze:* saper interpretare la complessità sociale, le dinamiche trasformative e le nuove variabili socio-culturali.

Argomenti: nascita della sociologia; che cos'è la cultura; i fondamenti della conoscenza sociologica; teorie e metodologie sociologiche; processi di trasformazione culturale; dinamiche del fenomeno religioso; estetica sociologica.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: filosofia dell'uomo e della morale; filosofia della conoscenza; teologia pastorale.

Bibliografia: A.M. CURCIO, *Saper stare in società*, FrancoAngeli, Milano 2005; R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma 2009.

Inoltre, gli studenti devono portare un testo a scelta tra i seguenti: C. COSTA, *La società post razionale*, Armando, Roma 2012; C. CANEVA, *L'importanza della riflessione estetica per i processi culturali: George Simmel ed Ernst Boch*, in *Salesianum* LXXX (2018) n. 4, 701-735; A. CANEVA – C. CANEVA – C. COSTA – F. ORLANDO, *L'immaginario contemporaneo. La grande pro-vocazione delle serie TV*, Mimesis, Milano 2018.

D111 Storia delle religioni

Ennio SANZI e Paolo TRIANNI

Annuale – 6 ECTS

Storia delle Religioni I

Ennio SANZI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: acquisire nozioni metodologiche e contenutistiche della disciplina specifica; sviluppare sensibilità critica nei confronti di documenti religiosi storicamente determinati.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* elementi fondamentali della metodologia della storia delle religioni; elementi connotanti le principali religioni del mondo antico d'Occidente (Egitto, Mesopotamia, Persia, Grecia, Roma repubblicana e imperiale); pluralità del concetto di salvezza intra- ed extra-mondana nella religione greca, romana ed ellenistico-romana. *Abilità:* saper leggere, comprendere e interpretare un documento alla luce del contesto storico; applicare la metodologia storico-religiosa ai documenti (analizzati all'interno dei contesti nei quali gli stessi sono stati prodotti); formulare domande pertinenti relativi alle problematiche del corso. *Competenze:* sviluppo dell'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori scientifico-disciplinari (SSD, area 10 e 11): storici, letterari, artistici, dei beni culturali, storico-religiosi etc.

Argomenti: elementi fondamentali della metodologia della storia delle religioni; elementi storico-religiosi connotanti le principali religioni del mondo antico occidentale (Egitto, Fenicia e Siria, Mesopotamia, Persia, Grecia, Roma repubblicana e imperiale); la salvezza intra- ed extra- mondana nella religione greca, romana ed ellenistico-romana.

Valutazione: prova orale sugli argomentati trattati; presentazione di un argomento assegnato a lezione (su uno specifico tema di interesse dello studente relativamente agli argomenti trattati durante il corso) e svolto in maniera autonoma.

Corsi collegati: didattica generale, sociologia generale e della religione, psicologia della religione; teologia delle religioni e dialogo interreligioso.

Bibliografia. Dispense del corso e materiali distribuiti a lezione. *Manuali:* M.V. CERUTTI, *Storia delle religioni. Oggetto e metodo, temi e problemi*, EDUCatt, Milano 2014; Ch.O. TOMMASI, *Religioni. Una storia globale*, Le Monnier Università – Mondadori Education, Milano 2024.

Gli studenti non frequentanti, oltre a quanto sopra indicato e oltre ad aver concordato un argomento di approfondimento da presentare al momento dell'esame, dovranno scegliere un volume fra quelli elencati di seguito: C. BONNET – E. SANZI (edd.), *Roma, la città degli dèi. La capitale dell'Impero come laboratorio*

religioso, Carocci, Roma 2018 e 2021; Ph. BORGEAUD – Fr. PRESCENDI, *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, Carocci, Roma 2011.

Storia delle Religioni II

Paolo TRIANNI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Nel mondo contemporaneo, caratterizzato dal pluralismo religioso, è fondamentale conoscere le tradizioni religiose diverse da quella cristiana, anche in vista del dialogo interreligioso e di una adeguata testimonianza teologica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente conosce le principali religioni del mondo contemporaneo, avendo studiato la loro storia e le loro dottrine teologiche, anche attraverso la lettura antologica di alcuni dei testi su cui si fondano tali tradizioni. *Abilità:* lo studente sa confrontare la religione cristiana con le altre religioni ed è capace, a sua volta, di comunicare correttamente la storia e le dottrine delle altre fedi, anche nell'ambito dell'insegnamento a scuola. *Competenze:* lo studente conosce la particolarità della storia delle religioni in rapporto alle altre scienze della religione; le competenze acquisite saranno fondamentali per l'insegnamento, la convivenza civile, il dialogo interreligioso e la pastorale cristiana.

Argomenti: a lezione sarà svolto un approfondimento sulla storia, i testi fondativi, le dottrine e la spiritualità delle seguenti religioni: induismo, buddhismo, islam, jainismo, tradizioni cinesi.

Valutazione: esame orale. A livello opzionale, gli insegnanti, o coloro che intendono diventarlo, possono preparare un'unità didattica su una tradizione religiosa a scelta.

Corsi collegati: teologia delle religioni e del dialogo interreligioso.

Bibliografia. *Manuale:* Ch.O. TOMMASI, *Religioni. Una storia globale*, Le Monnier Università – Mondadori Education, Milano 2024; P. TRIANNI, *Il monachesimo non cristiano*, Edizioni Abbazia di Seregno, Milano 2008.

D112 Temi di teologia fondamentale

Giuseppe DEODATO

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende: (1) approfondire il contesto contemporaneo, nel suo passaggio alla postmodernità e le sue complessità storiche e culturali (con particolare attenzione al versante filosofico-teologico); (2) vagliare criticamente alcune correnti di pensiero che caratterizzano l'odierno contesto culturale; (3) mostrare la credibilità della Rivelazione cristiana sul piano storico e teoretico nel confronto con il contesto approfondito.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* acquisire alcune idee portanti del pensiero postmoderno; approfondire il contesto storico contemporaneo; accrescere ed affinare la conoscenza della Rivelazione cristiana nei suoi contenuti e nella rilevanza storica del suo messaggio. *Abilità:* riflettere criticamente e vagliare nel presente contesto le possibilità che si aprono ma anche i pericoli che possono ostacolare un fecondo ed integrale annuncio della Rivelazione cristiana; mostrare la credibilità della Rivelazione cristiana ed essere capaci di presentarla come proposta non solo ragionevole, ma fondata, attuale, e appartenente alla storia dell'umanità come messaggio che ha prodotto per venti secoli uomini realizzati, movimenti culturali e spirituali che hanno influito anche sugli aspetti più remoti della cultura: sociali, artistici, professionali, economici, giuridici, plasmando anche sistemi educativi. *Competenze:* alla luce delle conoscenze e abilità di cui sopra, il corso intende aiutare ad argomentare ed esporre in diversi contesti la credibilità della fede cristiana e l'oggettiva fondatezza storica della Rivelazione che la genera e la nutre.

Argomenti: Rivelazione; "ragioni di credibilità"; fede e cultura; fede e ragione; postmodernità; relativismo; pensiero debole; crisi della ragione.

Valutazione: esame conclusivo orale a fine semestre; partecipazione interattiva durante lo svolgimento del corso.

Corsi collegati: teologia fondamentale.

Bibliografia. *Testo per la preparazione dell'esame:* A. SABETTA, *Quel che resta della ragione. Sul senso di una nemesi storica per la dicibilità della fede nella congiuntura post-moderna*, Youcanprint, Tricase (Le) 2016.

Bibliografia per l'approfondimento: A. SABETTA, *Dal senso cercato al senso donato. Pensare la ragione nell'orizzonte della fede*, LUP, Città del Vaticano 2009; G. CHIURAZZI, *Il postmoderno. Il pensiero nella società della comunicazione*, Mondadori, Milano 2002; G. VATTIMO, *La fine della modernità*, Garzanti, Milano 1985; G. VATTIMO – P.A. ROVATTI (edd.), *Il pensiero debole*, Feltrinelli, Milano 1983; J. HABERMAS, *Il discorso filosofico della modernità. Dodici lezioni*, Laterza, Roma-Bari 1987; A.W. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Queriniana, Brescia 2001; S. NATOLI, *I nuovi pagani*, Il Saggiatore, Milano 1995; S. NATOLI, *Salvezza senza fede*, Feltrinelli, Milano 2008; AA.Vv., *La religione postmoderna*, Glossa, Milano 2003; AA.Vv., *Dio salvi la ragione*, Cantagalli, Siena 2007; U. BECK, *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare*, Laterza, Roma – Bari 2009; R. MOROZZO DELLA ROCCA (a cura di), *La modernità e i mondi cristiani*, Mulino, Bologna 2010; R. VIVARELLI, *I caratteri dell'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2005.

D117 / D217 Tirocinio*Gruppo dei mentori*

Annuale – 3 ECTS

Finalità/significato: l'attività in aula avrà lo scopo di mostrare quanto descritto teoricamente nei corsi di didattica, didattica IRC e pedagogia.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* il funzionamento delle scuole primarie; i programmi ad esse relativi; le problematiche dei fanciulli delle scuole primarie. *Abilità:* lo studente potrà svolgere una lezione, avendo saputo programmarla, definendo le valutazioni del suo stesso operato. *Competenze:* lo studente saprà programmare, seppure in maniera sommaria, un'attività didattica in ognuna delle sue fasi, redigere una valutazione degli alunni, compiere gli atti burocratici fondamentali legati al servizio docente.

Argomenti: attività di programmazione; attività di valutazione; attività di autovalutazione; conoscenza dei documenti ministeriali ed ecclesiali fondamentali per l'attività di IdR.

Valutazione: attività pratica nel tirocinio attivo.

Sarà compito del tirocinante elaborare un resoconto dettagliato della propria attività in aula, descrivendo il lavoro svolto in ciascuna lezione e in ogni altra circostanza nella quale sia venuto a trovarsi; tale relazione sarà controfirmata dal mentore, il quale formulerà a sua volta un giudizio sintetico sulle competenze didattiche acquisite dal tirocinante. La relazione del tirocinante ed il giudizio sintetico del mentore saranno poi consegnati al responsabile del Tirocinio presso l'Istituto *Ecclesia Mater*, il quale validerà il percorso compiuto, dichiarando concluso il tirocinio, oppure definirà le modalità di prosecuzione del tirocinio stesso.

Per gli studenti supplenti: colloquio esplorativo delle conoscenze e abilità maturate in supplenza, con presentazione della programmazione annuale, di una UDA, dell'autovalutazione.

Corsi collegati: didattica, didattica IRC e pedagogia.

Bibliografia: *Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana che apporta modificazioni al concordato Lateranense*; DPR 175/12, Intesa Stato Chiesa attualmente vigente; MIUR, *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)* – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24; *Nuove Indicazioni 2025 Valditara: scuola primaria e primo ciclo di istruzione*.

SD01 IRC e scienze naturali (seminario caratterizzante)*Mirko DI BERNARDO*

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende approfondire la relazione tra teologia e scienze naturali, con particolare riferimento alla nuova frontiera della scienza della complessità che offre oggi inediti spunti teorici per la realizzazione di un fecondo dialogo tra saperi umanistici e scientifici ispirato ad un approccio interdisciplinare in grado di inserire i nodi del rapporto fede-ragione scientifica in un ampio quadro epistemologico di tipo gerarchico e sistemico. In quest'ottica il corso tenterà di affrontare tre domande fondamentali che nascono nel contesto scientifico ma che richiedono al contempo un'indagine di natura metafisica: Che cos'è la vita? Che cos'è la coscienza? Quale è l'origine dell'informazione nell'universo? Le prime parziali risposte a tali domande condurranno verso un confronto tra teorie cosmologiche, teorie dell'evoluzione biologica e dottrina della creazione, mettendo in luce la compatibilità della rivelazione cristiana con il sapere scientifico.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprensione approfondita delle relazioni tra teologia e scienze naturali; conoscenza delle teorie della complessità e del loro impatto sulla teologia; familiarità con le principali teorie cosmologiche, dell'evoluzione biologica e della creazione; conoscenza dei principali dibattiti epistemologici relativi alla fede e alla ragione scientifica. *Abilità:* capacità di analizzare criticamente le intersezioni tra scienza e teologia; abilità nel confrontare e valutare diverse teorie scientifiche e teologiche; capacità di applicare un approccio interdisciplinare per risolvere questioni complesse; abilità di sintesi e di argomentazione su temi riguardanti la vita, la coscienza e l'informazione nell'universo. *Competenze:* sviluppo di una prospettiva integrata tra scienze naturali e teologia; capacità di formulare e articolare posizioni teologiche informate dal sapere scientifico; competenza nel partecipare a dibattiti accademici interdisciplinari; capacità di comunicare in modo efficace e comprensibile tematiche complesse a un pubblico sia specialista che non specialista.

Argomenti: il seminario tratta alcune tematiche teoretiche di stampo storico-filosofico (conoscenza del pensiero dei filosofi) e teologico (confronto tra fede cristiana e altri sistemi di senso).

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: teologia fondamentale.

Bibliografia: D. LAMBERT, *Scienze e teologia*, Città Nuova, Roma 2006.

Altra bibliografia di riferimento: P.M. BIAVA, *Il Logos e l'origine della vita. Il vivente come sistema cognitivo e la malattia come patologia dell'informazione*, in E. LASZLO – P.M. BIAVA (a cura di), *Il senso ritrovato*, Springer, Heidelberg 2013, 179-202; G. BONACCORSO, *L'epistemologia della complessità e la teologia*, in *Rassegna di Teologia*

54 (2013) 61-95; F.S. COLLINS, *Il linguaggio di Dio. Alla ricerca dell'armonia fra scienza e fede*, Sperling & Kupfer, Milano 2007; G. DEL RE, *La danza del cosmo. Complessità e armonia dell'universo*, UTET, Torino 2006; M. DI BERNARDO – D. SACCOCCIONI, *Caos, ordine ed incertezza in epistemologia e nelle scienze naturali*, Mimesis, Milano – Udine 2012; S.O. HORN – S. WIEDENHOFER (a cura di), *Creazione ed evoluzione*, EDB, Bologna 2007.

SD05 Storia della Chiesa di Roma e dei Giubilei attraverso l'arte

Andrea LONARDO

Primo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso mira a far acquisire conoscenze fondamentali sulla storia di Roma in relazione alla storia dell'arte e alla storia della Chiesa.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere i lineamenti fondamentali della storia della città tramite i periodi artistici. *Abilità:* Saper presentare i principali monumenti di Roma in relazione ai periodi storici. *Competenze:* Saper interpretare le diverse coniugazioni storiche del legame fra teologia e arte.

Argomenti: l'arte classica e la novità cristiana; il paleocristiano a Roma; l'alto medioevo e il basso medioevo a Roma; l'umanesimo e il Rinascimento a Roma

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: arte cristiana, cristologia.

Bibliografia: A. LONARDO, *La Roma del Giubileo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015; A. LONARDO, *Dove si eleggono i papi. Guida ai Musei Vaticani. Cappella Sistina. Stanze di Raffaello*. Museo Pio Cristiano, EDB, Bologna 2015.

ANNO SECONDO

DC201 Arte cristiana*Claudia CANEVA – Assistente: Chiara CAPORILLI*

Secondo Semestre – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende evidenziare l'anima cristiana nella storia e nella cultura.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere il valore conoscitivo dell'arte e, in modo particolare, del linguaggio simbolico; ripercorrere le principali tappe della storia dell'arte in Europa alla luce del messaggio cristiano; conoscere a grandi linee la sensibilità estetica di altri popoli, valorizzando la dimensione interculturale dell'esperienza artistica; comprendere il legame tra arte e teologia. *Abilità:* esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; descrivere un'opera d'arte con un lessico specifico artistico; individuare nei simboli rappresentati il legame con i temi teologici, tenendo anche conto della sensibilità spirituale del contesto socio-culturale all'interno del quale è realizzata; definire la differenza e il rapporto tra l'esperienza estetica e quella artistica. *Competenze:* interpretare un'opera d'arte; progettare un percorso pedagogico-didattico attraverso l'espressione artistica.

Argomenti. Introduzione: i fondamenti antropologici della prassi artistica. 1) La Riforma, il Barocco e la Controriforma in Italia. 2) Il XVIII e XIX secolo in Italia tra decadenza e nostalgia. 3) L'arte cristiana nel XX – XXI sec. 4) L'arte come mediazione: Africa e India; l'esperienza estetico/artistica come categoria transculturale.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: storia della Chiesa, filosofia della conoscenza, antropologia filosofica.

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, I-II, San Paolo, Cinello Balsamo (MI) 2001.

Per approfondire: C. CANEVA, *Bellezza e Persona. L'esperienza estetica come epifania dell'umano*, Armando, Roma 2008; ID., *Corpo e identità nell'arte del post human*, in G. MURA – R. CIPRIANI (edd.), *Corpo e religione*, Città Nuova, Roma 2009, 260-280.; ID., *La trasfigurazione dell'arte contemporanea: estetica e anestetica*, in M. MARIN – J. KURUVACHIRA (edd.), *Le Ragioni dell'ateismo. Spunti di dialogo per i credenti*, LAS, Roma 2016, 448-478; ID., *Musica e filosofia. Il suono traccia dell'invisibile in Ernst Bloch*, LUP, Città del Vaticano 2016; C. CANEVA – S. THURUTHYL – M.V. SINSIN, *Lexikon universale, Filosofie in dialogo: Europa, Asia Africa*, Mimesis, Milano 2017; G. HEINZ-MOHR, *Lessico di iconografia cristiana*, IPL, Milano 1984; L. LURKER, *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990; M.L. MAZZARELLO – M.F. TRICARICO (edd.), *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il trascendente*, Elledici – Il Capitello, Leumann (TO) 2007; E. PANOFSKY, *Studi di iconologia*, Einaudi, Torino 2000; ID., *Il significato delle arti visive*, Jaca Book, Milano 2004.

DC202 Dottrina sociale della Chiesa

Andrea MANTO

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato: illustrare i documenti fondamentali della dottrina sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* in poi, inquadrandoli anche nel contesto storico e sociale coevo. Esplicitare e approfondire i principi su cui basare il pensiero e le prassi sociali come indicati dal Magistero dei Pontefici e dal Concilio Vaticano II. Applicare e sviluppare tali principi in una sintesi interdisciplinare a situazioni concrete della vita sociale e politica contemporanea, mediante l'attività laboratoriale in aula.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza delle encicliche sociali e del loro sviluppo storico e teologico; disamina e approfondimento delle vicende storico-politiche moderne e contemporanee alla luce dei principi della dottrina sociale della Chiesa; dimostrazione della validità e della profonda attualità del Magistero sociale della Chiesa nell'attuale contesto culturale e filosofico. *Abilità:* lo studente saprà riconoscere elementi chiave della storia moderna e contemporanea e saperli correlare ai pronunciamenti in materia dei relativi documenti del Magistero; saprà evidenziare i valori antropologici e teologici che sono in gioco nelle prassi sociali, i relativi rischi e le opportunità per l'evangelizzazione del contesto sociale e politico nel nostro tempo; saprà accrescere le proprie capacità di sintesi interdisciplinare contestualizzando e mettendo a fuoco gli elementi della Rivelazione cristiana e la sua carica di profezia per la costruzione di prassi sociali e pastorali innovative e sempre più radicate nel Vangelo. *Competenze:* valutazione critica delle principali dottrine storico politiche e dei loro limiti; analisi e approfondimento dei processi e delle vicende politiche contemporanee alla luce dei principi della dottrina sociale della Chiesa; integrazione dei contenuti della dottrina sociale della Chiesa in percorsi interdisciplinari.

Argomenti: solidarietà; sussidiarietà; bene comune; laicità dello Stato e delle istituzioni; rapporto tra comunità civile e comunità ecclesiale; giusnaturalismo e giuspositivismo; bioetica e biogiuridica.

Valutazione: valutazione del lavoro di laboratorio originale e del rapporto/confronto con gli altri colleghi studenti; valutazione della prova di esame.

Corsi collegati: teologia morale speciale; storia della Chiesa moderna e contemporanea; sociologia; teologia pastorale.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2005; A. SCOLA, *La dottrina sociale della Chiesa. Risorsa per una società plurale*, Vita e Pensiero, Milano 2007; M. TOSO, *Dimensione sociale della Fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2020.

DC203 Temi di teologia biblica – Nuovo Testamento

Rosario CHIARAZZO

Primo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende percorrere quei temi teologici fondamentali atti a mettere in luce l'unità teologica della Bibbia e in modo specifico del Nuovo Testamento.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere i tempi di manifestazione e i contenuti della nascita e dello sviluppo della teologia biblica e delle teologie neotestamentarie. *Abilità:* capacità funzionale di mettere in relazione dinamica le molteplici forme letterarie dell'unica memoria di Gesù. *Competenze:* piena capacità di orientamento circa la questione dell'unità del Nuovo Testamento in dialogo con l'AT.

Argomenti. Nel corso delle lezioni saranno presi in considerazione brani di: Lettere cattoliche; Lettere giovanee; Lettera agli Ebrei.

Valutazione: esame finale orale o scritto.

Corsi collegati: corsi di teologia biblica e di Sacra Scrittura.

Bibliografia: R. CHIARAZZO, *Lettera di Giacomo*, Città Nuova, Roma 2011; G. DE VIRGILIO, *La teologia biblica. Itinerari e traiettorie*, Il Messaggero, Padova 2014; K. HÜBNER, *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2000; J. GNILKA, *Teologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2004; E. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2007.

D204 Didattica IRC

Mario DE LUCA

Annuale – 6 ECTS (corso attivo tutti gli anni, senza alternanza di annualità)

Finalità/significato: tratteggiare il profilo dell'IRC con l'analisi delle Indicazioni Nazionali, evidenziandone il valore educativo e formativo, le specifiche conoscenze, abilità e competenze, con attenzione al rapporto con altre religioni e visioni di vita in ottica interdisciplinare; abbracciare alcuni elementi di Didattica generale per corretto approccio all'Irc.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* lo studente conoscerà le principali questioni di Didattica dell'IRC: natura e componenti del processo di insegnamento-apprendimento della disciplina, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica; le principali tematiche della Didattica della religione cattolica: natura e componenti del processo di insegnamento-apprendimento della religione, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica. *Abilità:* sarà in grado di assicurare, secondo un approccio sistemico, le condizioni educative necessarie per attivare processi di insegnamento-apprendimento nei suoi aspetti di progettazione, realizzazione, valutazione; saprà utilizzare correttamente altri aspetti

qualificanti dell'azione didattica quali: la correlazione, il modello ermeneutico-esistenziale; il modello epistemologico triangolare. *Competenze*: sarà in grado di applicare le conoscenze teorico-pratiche alla progettazione di un breve intervento in contesto scolastico con attenzione al corretto approccio alle fonti del cristianesimo cattolico all'interazione con le discipline del curriculum, al dialogo con altre religioni e visioni di vita; sarà in grado di gestire le problematiche relative alla complessità dei compiti richiesti all'insegnante di religione.

Argomenti: configurazione dell'insegnamento scolastico della religione in contesto italiano e nel più vasto contesto europeo; il modello confessionale italiano e il suo specifico apporto alla formazione integrale degli alunni nella stagione delle riforme scolastiche e istituzionali; la Religione, vista dall'angolatura dei processi di apprendimento con acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso; modelli didattici e Irc: il modello puerocentrico, il modello kerigmatico, il modello antropologico esperienziale, il modello curricolare, il modello della didattica per concetti, il modello per competenze, il modello ermeneutico-esistenziale; aspetti qualificanti la disciplina religione: dalle Indicazioni Nazionali, alla progettazione; il principio della correlazione: aspetti significativi e aspetti problematici; l'approccio didattico al documento biblico e ai documenti della tradizione cristiana; l'Unità di Apprendimento: struttura e progettazione; la valutazione nell'IRC.

Valutazione: Le competenze acquisite saranno verificate attraverso la progettazione e strutturazione di una UdA da presentare in sede del colloquio orale.

Nella valutazione delle prove si terrà conto di: adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica; efficacia comunicativa nell'esposizione; rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni; ricchezza e articolazione dei collegamenti; pertinenza nell'applicazione di metodologie, tecniche, strumenti; riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte; originalità nella rielaborazione delle conoscenze; rilevanza degli approfondimenti personali.

Corsi collegati: Pedagogia generale e speciale, Didattica Generale.

Bibliografia: Indicazioni Nazionali IRC per il primo e il secondo ciclo d'istruzione, CEI – MIUR 2010-2012; DAVI' MATTIA ET ALII, *L'insegnamento di IRC. Dalla teoria alla pratica, dalla pratica alla teoria: IDR in cattedra*, Bologna, EDB 2023; TOSCANO E.A., *L'insegnamento della religione cattolica nella didattica per competenze. Identità e prospettive*, Youcanprint, 2021.

D206 Sociologia dell'educazione

Cecilia COSTA

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende analizzare i processi educativi e la configurazione dell'identità.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere il contributo dei sociologi sul sistema educativo; ripercorrere le principali tappe della sociologia dell'educazione; conoscere a grandi linee gli attori e le agenzie di socializzazione; comprendere il ruolo della socializzazione informale. *Abilità:* esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; descrivere le modalità di trasmissione della cultura, delle norme e degli stili di vita; individuare il legame tra educazione e società. *Competenze:* interpretare il rapporto tra i processi formativi e i percorsi d'identità.

Argomenti: i paradigmi sociologici di interpretazione del processo educativo; i percorsi d'identità; l'incontro generazionale; agenzie di socializzazione formali: famiglia, scuola, comunità; agenzie di socializzazione informali: cultura giovanile, generazione, il gruppo dei pari e i mass-media.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: sociologia generale ed estetica dei processi estetici e religiosi.

Bibliografia: Manuale e testo obbligatori: L. RIBOLZI, *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione*, Mondadori, Milano 2012; dispense del professore; Terzo testo obbligatorio a scelta tra: C. CANEVA, *I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India a dialogo*, Mimesis, Milano 2023; M. GHISLENI – R. MOSCATI, *Che cos'è la socializzazione*, Carocci, Roma 2001; C. SATTA, *Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia*, Carocci, Roma 2012.

D207 Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica

Giuseppe CASTELLI

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso, della durata di due semestri, offre un'ampia riflessione sulla natura e sulla pratica dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) oggi in Italia, attingendo direttamente alla normativa vigente (concordataria, italiana e canonica), al Magistero ecclesiale e all'esperienza concreta, al fine di consolidare la base teorica, le abilità pratiche e le competenze specifiche per l'IRC e per la pastorale scolastica. Le finalità sono sia di accrescere la consapevolezza sulle potenzialità proprie di tale disciplina, sia di sviluppare le competenze atte a vivere il mondo della scuola con una curvatura pastorale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere l'identità dell'IRC nel contesto della scuola italiana; conoscere il quadro normativo e le finalità dell'IRC;

conoscere i documenti e i testi presentati durante il corso; comprendere i fondamenti e il significato della pastorale scolastica; conoscere i bisogni, i soggetti e i mezzi della pastorale scolastica. *Abilità*: saper analizzare le fonti normative e magisteriali di riferimento; saper valutare criticamente i diversi approcci alle situazioni reali; saper utilizzare un linguaggio appropriato nell'ambito di riferimento; capacità di integrare i contenuti religiosi e pedagogico-didattici; saper fondare un discorso sull'IRC e sulla pastorale scolastica. *Competenze*: sviluppare una sensibilità pastorale in ambito scolastico; affinare capacità di ascolto e senso critico in situazioni complesse; interpretare al meglio il proprio ruolo in casi concreti; relazionarsi efficacemente con studenti, genitori, insegnanti; rispondere alle esigenze della scuola progettando azioni pastorali; riflettere sull'esperienza per perseguire un miglioramento continuo.

Argomenti. *Epistemologia dell'IRC*: il sistema nazionale di istruzione e formazione scolastica; l'IRC nel sistema scolastico nazionale; l'Accordo di Revisione del Concordato del 1984 e l'identità scolastica dell'IRC; l'Intesa del 2012; la libertà religiosa (Concilio Vaticano II, Costituzione italiana, Catechismo della Chiesa Cattolica); le finalità della scuola; la formazione degli Idr; l'educazione e la scuola nel Magistero ecclesiale e secondo il CIC; la scuola cattolica e la sua identità; l'idoneità degli Idr; IRC e catechesi; laicità e confessionalità; le Indicazioni nazionali per l'IRC (infanzia, 1° ciclo e 2° ciclo). *Pastorale scolastica*: l'approccio pastorale ai temi educativi e didattici; le coordinate della pedagogia divina nella Sacra Scrittura: Gesù maestro e pastore; in dialogo per l'uomo; i giovani, la fede e il discernimento vocazionale; sfide e opportunità per gli educatori; la pastorale per la scuola oggi in Italia; i soggetti della pastorale scolastica; pastorale scolastica e cultura della partecipazione; l'emergenza educativa e la progettazione pastorale; il Global Compact on Education.

Valutazione: l'esame consiste in un colloquio, che ha l'obiettivo di verificare la conoscenza dei temi e dei testi presentati durante il corso, nonché la capacità di orientarsi in situazioni scolastiche concrete, alla luce degli argomenti svolti.

Corsi collegati: legislazione scolastica; didattica IRC.

Bibliografia: Tutti gli argomenti sono oggetto di spiegazione durante le lezioni del corso. Di essi si trova una sintesi nelle slides proiettate a lezione, rese disponibili dal docente nel file *D207_Lezioni_2023-2024_FINAL.pdf*.

Si richiede lo studio dei seguenti testi: FRANCESCO, *Discorso al mondo della Scuola italiana*, 10 maggio 2014; CONCILIO VATICANO II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et Spes*, 7 dicembre 1965, nn. 1-11; *Intesa* del 28 giugno 2012 (DPR 175/2012); *Costituzione della Repubblica Italiana*, articoli 1-3; 7-9; 33-34; CONCILIO VATICANO II, Dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis Humanae*, 7 dicembre 1965; CONCILIO VATICANO II, Dichiarazione sull'educazione cristiana *Gravissimum Educationis*, 28 ottobre 1965; *Codice di Diritto Canonico (CIC)*,

25 gennaio 1983, canoni 796-806; FRANCESCO, Esortazione apostolica post-sinodale *Christus Vivit*, 25 marzo 2019; FRANCESCO, Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 3 ottobre 2020, nn. 114-117.142-153.187-189; BENEDETTO XVI, *Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, 21 gennaio 2008.

Ulteriori riferimenti per l'approfondimento dei temi trattati: S. CICALTELLI, *Guida all'insegnamento della religione cattolica secondo le nuove Indicazioni*, La Scuola, Brescia 2015, 5-49.233-274.295-309.; C.M. MARTINI, *Educare nella postmodernità*, La Scuola, Brescia 2010, 1-87; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *L'identità della Scuola Cattolica per una cultura del dialogo*, 25 gennaio 2022; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ, *Educare, infinito presente. La pastorale della Chiesa per la Scuola. Sussidio*, 4 luglio 2020.

D208 Legislazione scolastica

Sergio CICALTELLI

Primo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: introduzione alla legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla normativa sull'Irc.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza delle principali norme vigenti e della loro storia; conoscenza dell'ordinamento scolastico; conoscenza della principale giurisprudenza sull'Irc. *Abilità:* reperire le fonti corrette della normativa scolastica; attribuire prassi amministrative alla fonte giuridica appropriata; usare il linguaggio giuridico corretto. *Competenze:* orientarsi nella normativa scolastica; valutare la correttezza di alcune interpretazioni amministrative; confutare giuridicamente pregiudizi ed errori relativi all'Irc.

Argomenti: il sistema giuridico; Costituzione e finalità della scuola; il sistema educativo di istruzione e formazione; l'obbligo di istruzione; autonomia delle istituzioni scolastiche e organi collegiali; parità scolastica; inclusione scolastica; garanzie di sistema: sicurezza, trasparenza, privacy; diritti e doveri degli studenti, disciplina, valutazione; stato giuridico degli insegnanti; l'identità dell'Irc: Concordato e Intesa; la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'Irc; le attività alternative; la valutazione dell'Irc; stato giuridico dell'insegnante di religione cattolica.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: pedagogia; didattica generale; didattica dell'IRC.

Bibliografia: S. CICALTELLI, *Introduzione alla legislazione scolastica per insegnanti*, Scholé, Brescia 2020; S. CICALTELLI, *Prontuario giuridico Irc*, Queriniana, Brescia 2024¹¹; S. CICALTELLI, *Costituzione, religione e scuola*, LUP, Roma 2009.

D211 Teologia e comunicazione*Dario Edoardo VIGANÒ e Giacomo PAVANELLO*

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: fornire agli studenti competenze specifiche mediante lo studio di autori afferenti all'ambito disciplinare della Teologia della comunicazione.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* conoscere il linguaggio della fede e il linguaggio audiovisivo *Abilità:* lo studente sarà in grado di riconoscere i diversi linguaggi comunicativi e saprà riflettere sui loro processi e sistemi che intercettano la prassi ecclesiale. *Competenze:* lo studente rintraccerà in un'opera teatrale o cinematografica il tema etico che la contraddistingue

Argomenti: diversificati approcci metodologici e analitici all'opera cinematografica; loro rapporto con la prassi ecclesiale; cinema e processi educativi; cinema in rapporto agli Orientamenti Pastorale della Chiesa Italiana; etica del cinema e degli audiovisivi, in particolare riferimento alla Bioetica.

Valutazione: relativa all'esposizione orale in classe e durante l'esame orale.

Corsi collegati: sociologia, pedagogia, psicologia generale, evolutiva e della religione, etica.

Bibliografia: D.E. VIGANÒ, *Il Vaticano II e la comunicazione. Una rinnovata storia tra Vangelo e società*, Edizioni Paoline, Milano 2013. Un testo a scelta tra i seguenti: ID., *Etica del cinema, La Scuola, Brescia 2013*; ID., *Cari Maestri. Da Susanne Bier a Gianni Amelio i registi si interrogano sull'importanza dell'educazione*, Cittadella Editrice, Assisi 2011. Per una migliore comprensione degli studi e delle problematiche connesse alla comunicazione, per tutti i corsi dell'area comunicativa è opportuno consultare: ID. (ed.), *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma 2009.

D212 Temi di teologia morale -Sviluppo dell'idea e della concezione di bene comune nella Tradizione politico-morale*Domenico SANTANGELO*

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso mette a tema elementi caratterizzanti il vivere personale, relazionale e sociale nel delicato e complesso dialogo tra teologia morale e scienze umane per educare ad una matura responsabilità persone, gruppi sociali, comunità civile ed ecclesiale. Basandosi sull'evoluzione di significato maturata dal principio fondamentale del bene comune, si sviscererà nello specifico il contributo teologico-morale che la comunità cristiana può articolare sul vivere umano nella storia.

Risultati di apprendimento: *Conoscenze:* definizione, significato, ragion d'essere del principio fondamentale del bene comune; comprensione in ottica teologico-morale. rilevanza, attualità, 'caduta in disuso' e valorizzazione del principio; problematicità etiche del vivere in comune (dalle micro alle macro-relazioni nella casa comune); riduzioni e limitazioni di significato del principio in questione; evoluzione storica e concettuale dei principali contenuti afferenti il tema in oggetto; maturazione di aspetti di significato per far evolvere e progredire il vivere umano nei suoi differenti contesti in ottica teologico-morale. *Abilità:* dalla partecipazione alle lezioni e dallo studio personale, allo studente si richiede di comprendere e interpretare i concetti, i significati e le modalità ordinate per coltivare, custodire e promuovere il bene comune in ogni contesto e attività umana svolta (dalle relazioni di piccolo gruppo a quelle più grandi, di natura sociale, economica, politica, ecc.) *Competenze:* riuscire ad elaborare un percorso base di formazione nell'agire concreto al bene comune nelle sue dimensioni costitutive e nei suoi principali contesti di vita (micro e macro-relazionali); essere capaci di utilizzare correttamente, in ottica teologico-morale, modalità ordinate che configurano e sviluppano la convivenza umana (di tutti e ciascuno) nell'ottica del bene comune.

Argomenti: i principali interrogativi e le questioni critiche connesse al tema oggetto di studio nell'odierna società globale; comprensione teologico-morale dell'argomento e suo contributo nella costruzione della 'civiltà dell'amore'; evoluzione storico-concettuale in autori significativi del pensiero filosofico e politico occidentale antico, medievale, moderno e contemporaneo; il bene comune nella riflessione credente, in particolare alla luce del contributo fondante offerto dalla Teologia morale e dalla Dottrina sociale della Chiesa (su persona, relazioni, gruppi sociali, famiglia dei popoli, casa comune).

Valutazione: esame orale. Oltre alla verifica circa la comprensione degli argomenti del corso, il docente valuterà altresì la modalità attiva e responsabile con cui lo studente ha indagato lungo le lezioni e intende mettere a frutto nell'agire vissuto la cura per il bene comune

Corsi collegati: Teologia Morale Speciale; Dottrina Sociale della Chiesa

Bibliografia: Appunti di lezione. Per una comprensione adeguata dell'evoluzione storica, le questioni critiche dell'oggi ed un quadro concettuale propositivo rilevante in ottica teologico-morale, cfr. D. SANTANGELO, *Quale democrazia in tempo di globalizzazione? Analisi etico-politica e valutazione della concezione di Amartya Kumar Sen alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa*, prefazione di S. Zamagni, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz) 2018, pp. 17-127; pp. 219-295; pp. 337-381; D. SANTANGELO (ed.), *Quale migliore politica? L'impegno responsabile dei cristiani e l'intelligenza generativa di Giuseppe Dossetti tra Vangelo e storia*, postfazione di Mons. N. Galantino, Marcianum Press – Edizioni Studium S.r.l., Venezia 2021;

Per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni, lo studio dei due testi sotto indicati: D. SANTANGELO (ed.), *Quale migliore politica? L'impegno responsabile dei cristiani e l'intelligenza generativa di Giuseppe Dossetti tra Vangelo e storia*, postfazione di Mons. N. Galantino, Marcianum Press – Edizioni Studium S.r.l., Venezia 2021; D. SANTANGELO, *Quale democrazia in tempo di globalizzazione? Analisi etico-politica e valutazione della concezione di Amartya Kumar Sen alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa*, prefazione di S. Zamagni, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz) 2018, pp. 17-127; pp. 219-295; pp. 337-381.

A tutti gli studenti, per approfondimenti: D. SANTANGELO (ed.), *La Teologia sociale al servizio dell'evangelizzazione della società. Fecondità di un percorso di ricerca sinodale*, Studium, Roma 2025

D217 Tirocinio

Gruppo dei mentori

Annuale – 3 ECTS

Vedi le informazioni sul corso D117, a pagina 80.

SD03 IRC e letteratura (seminario caratterizzante)

Andrea MONDA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: comprendere la ricchezza di senso e significato di tutte le arti narrative, dalla letteratura alla poesia al cinema, ai fini didattici ed educativi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* espandere la conoscenza della letteratura in senso lato, approcciata alla luce del Vangelo e delle finalità educative dell'IRC. *Abilità:* leggere i testi in modo critico, senza rigidità e con curiosità. *Competenze:* connettere i testi narrativi con i testi biblici, a livello di senso, simbolo e significato.

Argomenti: introduzione all'esperienza della lettura di un testo. Riflessione a livello teologico sull'importanza della dimensione narrativa. Lettura esemplificativa di alcuni testi e autori: Tolkien, Lewis.

Valutazione: gli elaborati scritti saranno valutati considerando anche la dimensione "creativa" e critica dello studente.

Corsi collegati: teologia fondamentale, teologia e comunicazione.

Bibliografia: K. RAHNER, *Sacerdote e poeta*, San Paolo, Roma 2014; K. RAHNER, *Letteratura e cristianesimo*, San Paolo, Roma 2014; J.P. SONNET, *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2016; A. MONDA, *L'Anello e la Croce. Significato teologico de il Signore degli Anelli*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2008; PAPA FRANCESCO, *La tessitura del mondo*, LEV, Città del Vaticano 2024.

SD04 IRC e storia

Sergio CICALTELLI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso esplora i collegamenti tra l'Irc e l'insegnamento della storia nei diversi ordini e gradi di scuola

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* epistemologia della storia e del suo insegnamento; indicazioni didattiche per l'insegnamento della storia; indicazioni didattiche per l'Irc *Abilità:* confrontare la proposta didattica dell'Irc e della storia; analizzare un libro di testo scolastico di storia; redigere un elaborato scritto. *Competenze:* riconoscere la complessità dei legami multidisciplinari; valutare criticamente un libro di testo scolastico di storia; avere consapevolezza del significato della ricerca storica.

Argomenti: disciplinarietà e interdisciplinarietà; la natura della storia e il suo insegnamento; le Indicazioni nazionali per la storia; la presenza di riferimenti storici nelle Indicazioni per l'Irc; analisi di un libro di testo.

Valutazione: colloquio; elaborato scritto

Corsi collegati: Pedagogia Generale e Speciale; Didattica Generale; Didattica dell'Irc

Bibliografia: indicazioni didattiche per l'Irc; indicazioni didattiche per la storia; (solo per chi non può frequentare le lezioni: D. MENOZZI, *I papi e il moderno*, Morcelliana, Brescia 2016; M. BLOCH, *Apologia della storia*, Einaudi, Torino 2009, o in alternativa E. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino 2000)

CORSI OPZIONALI PROPOSTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2025-2026

PDC28 Greco Biblico

Rosario CHIARAZZO

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso si prefigge di permettere la lettura e la comprensione di testi semplici del nuovo testamento

Risultati di apprendimento: *Conoscenze* elementari strutture morfo-sintattiche del greco della Koinè; *Abilità:* individuazione delle caratteristiche strutturali testuali
Competenze: lettura autonoma di testi neotestamentari

Argomenti: alfabeto e pronuncia. traslitterazione. nomi, aggettivi e pronomi: le tre declinazioni. articolo e preposizioni proprie; congiunzioni e avverbi frequenti. verbi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio/passivo; imperfetto (indicativo), attivo/medio/passivo; futuro sigmatico (indicativo), attivo/medio; aoristo debole (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio; il verbo eimi

Valutazione: Colloquio sui testi esaminati durante il corso

Corsi collegati: T301 Egesi e Teologia del NT; T 205 Scrittura II (Egesi e Teologia dell'AT)

Bibliografia: B. CORSANI, *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2002.; E. & E. NESTLE – B. & K. ALAND *et al.* (edd.), *Novum Testamentum graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012. Dispense ed esercitazioni fornite durante il corso.

**PDC53 Relazioni familiari – nuovi modelli di famiglia
e nuove patologie infantili e adolescenziali**

Flavia POSABELLA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende descrivere l'evoluzione dell'adolescente e il bambino nell'odierna fase storica e culturale, immettendo anche tracce sulle nuove forme di dipendenza (internet e social network) e modalità specifiche relazionali, modalità comunicative e nuove forme di socializzazione. Il corso indagherà l'effetto del nuovo apporto tecnologico nella crescita dei bambini e le nuove forme di comunicazione e spunti di riflessione educativa; DSA e BES: origini del disturbo e inserimento scolastico; rapporto famiglia e scuola.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente avrà compreso e acquisito i temi, teorie e metodi degli argomenti trattati. *Abilità:* saprà individuare, descrivere e interpretare criticamente gli argomenti trattati; inoltre sarà in grado di analizzare la situazione attuale e comunicare con uno stile personale e

una terminologia appropriata i contenuti appresi. *Competenze*: avrà acquisito la capacità di formulare in maniera coerente con uno stile personale e con una terminologia appropriata, un modo personale per affrontare il dialogo con le nuove generazioni; sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche a scenari pratici, come ad esempio individuare e contestualizzare alcune situazioni disfunzionali nell'ambito scolastico e familiare.

Argomenti: analisi delle nuove sfide per gli insegnanti di religione: gli adolescenti e i bambini inseriti all'interno delle nuove famiglie; nuovi modelli familiari attualmente prodotti dal cambiamento sociale in atto; famiglie separate e ricostituite; immigrante e migranti; violenza intrafamiliare; procreazione assistita e famiglie gender.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: sociologia dell'educazione, psicologia dell'età evolutiva.

Bibliografia: L. BALDASCINI – F. MONTELLA, *La psicoterapia relazionale con l'adolescente*, FrancoAngeli, Milano 2023; M. ZAPPELLA, *Bambini con l'etichetta*, Feltrinelli, Milano 2021; A. SALERNO – A. MERENDA, *Nuove coppie e nuove unioni*, FrancoAngeli, Milano 2021.

PDC63 Progettare una didattica funzionale ai bisogni della classe e dei singoli

Rossella BARZOTTI – Paola Maria DELPOZZO

Primo semestre – 3ECTS

Finalità/significato. Il corso intende promuovere una formazione ai docenti e/o educatori orientata al riconoscimento dei bisogni educativi speciali e all'adozione di strategie educative capaci di garantire a ciascuno il raggiungimento del proprio successo formativo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze*: descrivere le principali caratteristiche dei disturbi del neurosviluppo; apprendere la normativa vigente (L.104/1992 e L.170/2010) e i documenti educativi correlati; acquisire familiarità con i principi delle neuroscienze applicate alla didattica; illustrare i fondamenti teorici e didattici dell'Universal Design for Learning. *Abilità*: conoscere e stilare Piani Didattici Individualizzati (PDI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP); analizzare casi educativi specifici individuando e identificando strategie inclusive adeguate e strumenti di osservazione per monitorare il progresso degli studenti con Bisogni educativi speciali (BES). *Competenze*: lo studente sarà competente nella pianificazione e progettazione di strategie flessibili, inclusive e personalizzate per gestire le differenziazioni di stili cognitivi presenti negli studenti; sarà in grado di collaborare in team multidisciplinari e saprà adottare una visione psicologica, pedagogica e didattica centrata sulla persona e sul suo percorso evolutivo.

Argomenti. 1) *Disturbi del neurosviluppo*: definizioni e caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dei disturbi da deficit da attenzione e da iperattività, dei disturbi dello spettro autistico (ASD), delle disabilità intellettive lievi e implicazioni didattiche; l'impatto dei disturbi sul funzionamento scolastico. 2) *Quadro normativo e documentazione*: la Legge 104/1992 e il profilo di funzionamento, la Legge 170/2010 e il PDP, la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 sui BES. 3) *Neuroscienze e apprendimento*: plasticità cerebrale e sviluppo cognitivo, memoria, attenzione e motivazione nell'apprendimento, metodologie didattiche evidence-based. 4) *Metodologie per una didattica inclusiva*: l'approccio dell'Universal Design for Learning (UDL), strategie differenziate (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom). 5) *La valutazione formativa e personalizzata*: l'uso di tecnologie per l'inclusione.

Valutazione: prova scritta per la verifica dei riferimenti teorici e con un colloquio orale al termine del percorso proposto.

Corsi collegati: didattica generale, psicologia.

Bibliografia: legislazione di riferimento; D. IANES – S. DELL'ANNA, *Migliorare l'inclusione nella mia scuola – Cosa fare (e Non)*, Erickson, Trento 2024; L. COTTINI, *Universal Design for Learning e curricolo inclusivo*, Giunti Edu, Firenze 2019; M.A. GERACI, *I disturbi del neurosviluppo, descrizione, trattamenti e indicazioni per gli insegnanti*, FrancoAngeli, Milano 2020³; M. AMMANITI – V. GALLESE, *La nascita della intersoggettività, lo sviluppo del sé tra psicodinamica e neurobiologia*, Raffaello Cortina, Milano 2014.

PDC64 Leggere la Bibbia tramite l'arte in Roma

Andrea LONARDO

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso si propone di mostrare come esista un'esegesi della Chiesa che si manifesta non solo nella liturgia, ma anche nell'arte che esprime a suo modo quella lettura della Scrittura che è propria della Tradizione e dell'esperienza della Chiesa nei secoli. In particolare, attraverso una valutazione della produzione artistica presente in Roma si intende mettere in luce come questo presupposto sia evidente e anzi necessario per una lettura teologicamente appropriata della Bibbia.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Conoscere la storia di come l'arte di ispirazione cristiana non si sia limitata a singole immagini, ma abbia elaborato un "sistema" di immagini per ogni edificio liturgico e di come Roma sia stata un laboratorio per tale sviluppo e di come un'appropriazione di tale processo permetta di introdurre pienamente alla comprensione biblica. *Abilità:* Saper utilizzare le immagini nella presentazione della Sacra Scrittura, soprattutto scegliendo quelle più significative e di indubbio valore estetico. *Competenze:* Saper riconoscere i principali

“misteri” nei cicli iconografici e saper illuminare l’Antico Testamento con il Nuovo e viceversa.

Argomenti: Sarà presentata innanzitutto la questione dell’elaborazione dei “misteri” di Cristo, cioè dei principali eventi della sua vita nel loro valore salvifico compiuto dalla liturgia e, al suo seguito, dai cicli iconografici che sono stati elaborati nei secoli. Il secondo pilastro sarà l’introduzione alla lettura “tipologica”, prima della stessa Scrittura, ma poi della liturgia e dell’arte e di come solo essa permetta di cogliere il pieno significato del rapporto fra Antico e Nuovo Testamento.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: IRC e arte

Bibliografia: A. LONARDO, *La Parola si è fatta carne, non libro. I “misteri” della vita di Gesù tra Scrittura, liturgia e arte*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019.

PDC65 Fare storia in diretta

Federico CORRUBOLO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso invita gli studenti a partecipare all’attuale ricerca storica sul Convegno del febbraio 1974, cuore del dopo-Concilio a Roma, lavorando sulle sue registrazioni originali (finora sconosciute ed ancora inedite).

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere i principali problemi sull’impiego delle fonti sonore nella storia contemporanea; elaborare un contributo nuovo ed originale alla ricerca storica sul Convegno del 1974. *Abilità:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di: valutare correttamente pregi e limiti delle fonti sonore nella storia contemporanea; condurre una riflessione sulle varie posizioni del rapporto fra Chiesa e città nella Diocesi di Roma degli anni ’70; identificare la presenza dei presupposti ideologici sottesi a tali posizioni; individuare le principali problematiche sociali e civili della città in quel periodo storico. *Competenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: indicizzare fonti sonore registrate su nastro magnetico; trascrivere, presentare e contestualizzare tali fonti; condurre una campagna di interviste secondo il metodo della cosiddetta “storia orale”; presentare i risultati della sua ricerca nelle sedi opportune.

Argomenti: la storia dei *media* ed i *media* nella storia (con ascolti); la storia orale: temi e problemi (con ascolti); il Convegno del 1974: genesi, svolgimento, documentazione; ricerca nell’archivio sonoro del Convegno 1974; ricerca di storia orale sul Convegno con interviste registrate.

Valutazione: esame orale (nel secondo semestre): relazione sull’iter dell’intervista e sui suoi risultati; colloquio sulla relazione.

Corsi collegati: Storia moderna e contemporanea.

Bibliografia: M.G. MELCHIONNI, *Istor. Colui che racconta in veste di testimone. Manuale di storia orale*, Kappa, 1994; C. BERMANI, *Introduzione alla storia orale*, Odradek, 2000; F. CORRUBOLO, *Le meditazioni di don Umberto Terenzi*, Roma 2014.

CORSI DALL'ISTITUTO PASTORALE *REDEMPTOR HOMINIS*

60104 Antropologia teologico-pastorale

Nicola REALI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. L'insegnamento si strutturerà in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di specializzazione: promuovere la formazione pastorale, stimolando e sollecitando l'orientamento delle discipline teologiche e filosofiche verso l'uomo concreto.

Argomenti. Il corso intende concentrarsi sulla figura di uomo implicata nell'agire ecclesiale. Tenendo conto infatti che la prassi ecclesiale è l'oggetto proprio della teologia pastorale, il momento antropologico sarà tematizzato particolarmente sul versante del soggetto agente. Dopo aver individuato le difficoltà presenti in alcuni modelli teologico-pratici oggi prevalenti, il corso approfondirà la questione rintracciando anzitutto nella testimonianza scritturistica le indicazioni sulla base delle quali identificare il profilo pratico della relazione Dio/uomo. Partendo dalla rilettura paolina del rapporto antropologia/cristologia, la riflessione metterà a tema l'agire dell'uomo nuovo rinato dalle acque battesimali che trova nell'amore per "il fratello per cui Cristo è morto" (1Cor 8,11) la sua forma compiuta e il criterio di ogni sua azione.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: N. REALI, *Idee per un'antropologia teologico-pastorale*, Marcianum, Venezia 2021.

60105 Teologia pastorale fondamentale II

Paolo ASOLAN

Primo semestre – 3ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva della Scuola lateranense del Redemptor Hominis, la quale non prescinde dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. La posizione della Scuola marca il passaggio dall'ancillarità rispetto alle scienze umane o alla dogmatica, alla propria identità specifica di disciplina teologica. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il discernimento evangelico (o pastorale).

Argomenti. 1) *Radici bibliche.* 2) *Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista:* Gregorio Magno e la regola Il Concilio di Trento Lo sviluppo della modernità. 3) *Interesse politico e configurazione accademica:* Rautenstrauch; Schleiermacher;

Graf. 4) *Tra manualistica e Concilio Vaticano II; sviluppi contemporanei*: pastorale del milieu; pastoral counseling; Arnold e il principio di incarnazione; Il Concilio pastorale: Gaudium et spes. 5) *Il metodo del discernimento pastorale*: paradigma gnoseologico adeguato (ermeneutico-pratico-veritativo; specificità della teoria della prassi); determinazione dell'oggetto (la vita e l'azione della Chiesa); delineazione del modello metodologico (discernimento); dimensioni (kairologica, operativa, criteriologica); fasi (analisi e valutazione; decisione e progettazione; attuazione e verifica).

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: P. ASOLAN, *Giona convertito*, LUP, Città del Vaticano 2013; P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; P. ASOLAN, *Perché Dio entri nel mondo*, LUP, Città del Vaticano 2011; P. ASOLAN, *Non più mesta accanto al fuoco*, LUP, Città del Vaticano 2016; S. LANZA, *Introduzione alla Teologia pastorale. I. Teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989; S. LANZA, *Opus Lateranum*, LUP, Città del Vaticano 2012.

60106 Psicologia in prospettiva teologico-pastorale

Alessandro Ricci

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso si propone di introdurre alla conoscenza di alcuni elementi della psicologia generale con particolare riferimento alla psicologia umanistica, utili nella prassi pastorale. L'intento del corso è quello di presentare e ragionare circa i presupposti del sapere e delle azioni della scienza psicologica, per promuovere una migliore comprensione della persona umana e delle sue azioni. Inoltre, mira ad esplorare il mondo dei pensieri e dei relativi processi mentali, riconoscendo le componenti dei sentimenti e delle emozioni, con il proposito di riuscire ad essere più consapevoli di sé stessi e degli altri, anche nella prospettiva di un'azione pastorale sempre più efficace, mirata e adeguata ai diversi contesti e che tenga conto del necessario rapporto tra teologia e scienze umane. Infine, il corso ha lo scopo di abilitare lo studente a gestire alcune problematiche più comuni della persona umana e dei gruppi, con particolare attenzione a quelle che riguardano la prassi dei contesti pastorali.

Argomenti: introduzione alla psicologia generale; i bisogni umani; lo sviluppo della maturità umana integrale; le dimensioni relazionali; stili educativi; dimensione e autoregolazione emotiva; la relazione pastorale efficace; principi comunicativi efficaci; ascolto attivo; assertività; abilità del leader efficace per la gestione dei gruppi; stili di Leadership; la risoluzione dei problemi e la gestione dei conflitti; buone prassi nell'azione pastorale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: dispense del professore; Z. Formella, *Psicologia dell'educazione. Tra potenzialità e opportunità ambientali*, Las, Roma 2020; R. Mastromarino, *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo*, Franco Angeli, Milano 2013.

60352 Catechesi, narrazione e nuova evangelizzazione

Armando SANNINO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso prenderà in esame il processo di evangelizzazione nella Chiesa e la necessità di un cambio di paradigma della catechesi così come auspicato nel Direttorio sulla catechesi del 2020. In un secondo momento si delinearanno le nozioni di “Primo annuncio” e “Iniziazione cristiana” nel processo di Evangelizzazione, per poi descrivere alcune tappe storiche funzionali a descrivere le modalità attraverso le quali si è diventati cristiani. Verranno poi connotate le caratteristiche della catechesi, in un contesto di (nuova) evangelizzazione. Una specifica attenzione verrà dedicata alla prospettiva narrativa che si ritiene particolarmente adeguata a declinare una catechesi desiderosa di essere missionaria.

Argomenti: l'evoluzione del concetto di Evangelizzazione (con particolare riferimento al rapporto con la catechesi); la nuova evangelizzazione e il nuovo direttorio sulla Catechesi; il “Primo annuncio” e l’“Iniziazione cristiana” nel processo di Evangelizzazione nella Chiesa; diventare cristiani: excursus storico; i luoghi dell’annuncio e dell’iniziazione cristiana; gli Agenti del Primo Annuncio e dell'Iniziazione; l'identità per la catechesi oggi in contesto di nuova evangelizzazione; la catechesi narrativa: identità e finalità.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020; G. RUTA, *Catechetica come scienza, introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, LDC, Torino 2010, 297-324; C. TORCIVIA, *Teologia della catechesi. L'eco del kerygma*, LDC, Torino 2016; TONELLI, *La Narrazione come proposta per una nuova evangelizzazione*, LAS, Roma 2012; E. BIEMMI – G. BIANCARDI (edd.), *La catechesi narrativa*, LDC, Torino 2012.

60520 Comunione ecclesiale, corresponsabilità, partecipazione*Nicola REALI*

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. L'insegnamento si strutturerà in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di specializzazione: promuovere la formazione pastorale, stimolando e sollecitando la conoscenza delle principali prospettive concernenti l'azione concreta dei *Christifideles laici* nella Chiesa cattolica.

Argomenti. Il corso si articola fondamentalmente in due parti: la prima relativa al recupero delle istanze propriamente pastorali di una valorizzazione del laico all'interno della Chiesa (messe in ombra dalla cosiddetta "teologia del laicato"), la seconda relativa all'analisi delle forme di corresponsabilità e di partecipazione dei laici alla vita della comunità ecclesiale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale *Christifideles laici*; FRANCESCO, Lettera Apostolica in forma di "Motu proprio" *Antiquum ministerium*; B. SESBOÜÉ, *Non abbiate paura! Sguardi sulla Chiesa e sui ministeri oggi*, Queriniana, Brescia 2019.

60527 Comunicazione e prassi pastorale*Massimiliano PADULA*

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso ha finalità di introdurre alla "pastorale dei media e della comunicazione" attraverso l'analisi dello scenario comunicativo attuale, sempre più orientato dalle logiche del digitale. Al centro della riflessione ci sarà il paradigma contemporaneo di comunicazione caratterizzato da un'eclissi dell'artificiale e da una (ri)emersione dell'umano e del concetto di comunità. Seguirà una riflessione sulle dimensioni comunicative che al meglio oggi rappresentano la Chiesa.

Argomenti: cultura digitale; pratiche pastorali; la comunicazione come vicinanza; profili identitari nella società complessa; i media e la cura pastorale digitale; la Chiesa e la cultura digitale.

Valutazione: prova orale ed esposizione del paper.

Bibliografia: M. PADULA, *Comunica il prossimo tuo. Cultura digitale prassi pastorale*, Paoline, Cinisello Balsamo 2019; V. MARINELLI, *Socialitude. Comunicazione come prossimità*, LUP, Città del Vaticano 2018.

60539 La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica*Marcello Cozzi*

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: offrire gli elementi biblici e magisteriali fondamentali per una pastorale che si impegni nell'individuazione di quale contributo la Chiesa può portare nell'affermazione della legalità e della giustizia e soprattutto relativamente alle problematiche legate alla corruzione.

Argomenti: le radici bibliche; la corruzione nel Magistero sociale della Chiesa postconciliare; indicatori e dati per un'analisi empirica del fenomeno; la legislazione internazionale; strategie e modalità per tematizzare il fenomeno come preoccupazione pastorale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: AA.Vv., *Corruzione dilagante*, in *Concilium* 5 (2014); V. ALBERTI, *Pane sporco. Combattere la corruzione e la mafia con la cultura*, Rizzoli, Milano 2018; V. ALBERTI V. – TURKSON P.K.A., *Corrosione. Combattere la corruzione nella Chiesa e nella società*, Rizzoli, Milano 2017; J.M. BERGOGLIO, *Guarire dalla corruzione*, Emi, Bologna 2013; M. COZZI, *La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica*, Scientifica, Napoli 2023; R. D'AMBROSIO – F. GIANNELLA, *La corruzione. Attori e trame*, Mimesis, Milano 2018; M. PENNISI – C. SAMMARTINO, *Dialogo sulla corruzione*, Scientifica, Napoli 2019; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2013; PAOLO VI, Lettera enciclica *Populorum Progressio*, 1967; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Sollicitudo rei socialis*, 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Centesimus annus*, 1991; GIOVANNI PAOLO II, Lettera apostolica *Terzio millennio adveniente*, 1994; FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 2013; FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'*, 2015.

CORSO DIOCESANO DI TEOLOGIA DI POPOLO

Il Centro Diocesano di Teologia per Laici è una iniziativa della Diocesi di Roma all'interno dei percorsi formativi dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Ecclesia Mater*, presso la Pontificia Università Lateranense. La nuova proposta per i laici del corso triennale di "Teologia di popolo" si svolge in molte sedi dislocate nelle parrocchie dei diversi settori della diocesi. È radicato nella dottrina del Concilio Vaticano II e in sintonia con il Magistero dei Papi, con attenzione alle più urgenti necessità del mondo attuale, quali la fratellanza universale, l'ascolto del grido dei poveri e la cura del Creato.

I laici possono acquisire la consapevolezza della propria dignità battesimale, e intervenire da protagonisti nel cammino della Chiesa e del mondo, testimoni credibili della fede. L'approfondimento teologico permette loro di scoprire il carisma profetico del «popolo di Dio»: la riflessione dei credenti in cammino e in ricerca, per dare un volto cristiano alla realtà.

Il corso affronta i seguenti temi: l'annuncio cristiano e le verità centrali della fede; la preghiera e la liturgia; la Sacra Scrittura; l'antropologia in Cristo; le grandi sfide morali di giustizia e amore; l'ecclesiologia, per abbracciare il sogno di una nuova umanità e rendere possibile la Chiesa bella del Concilio, la Chiesa sinodale.

I corsi si tengono un giorno a settimana, alle ore 19:00-21:00 / 19:30-21:30.

Coordinatore del corso: **Prof. Paolo Scarafoni**

Consiglio di coordinamento: **Prof.ssa Claudia Caneva** (Presidente)
prof. Davide Lees (Vicepresidente)
prof. Enzo Pacelli
prof. Giuseppe Pulcinelli
prof. Domenico Santangelo

PRIMO ANNO

Corsi

Teologia I & II; liturgia e spiritualità; sacramenti.

Sedi

- NORD: San Saturnino
- SUD: San Tommaso Apostolo
- EST: San Giustino
- OVEST: Santa Silvia, Regina Pacis (Ostia)

SECONDO ANNO

Corsi

Teologia biblica I & II; antropologia teologica I & II.

Sedi

- CENTRO: Basilica San Lorenzo in Damaso, Basilica Santa Croce in Gerusalemme
- NORD: Sant'Alberto Magno
- SUD: S. Giuseppe da Copertino, S. Francesca Romana, S. Leonardo da Porto Maurizio
- EST: Santa Barbara, Santissimo Sacramento
- OVEST: Santa Lucia, Santa Maria della Provvidenza

TERZO ANNO

Corsi

Morale cristiana I & II; ecclesiologia I & II.

Sedi

- CENTRO: Seminario Maggiore
- NORD: Immacolata a Grottarossa, San Ponziano
- SUD: S. Giovanna Antida Thouret, Santa Francesca Romana, Regina Pacis Ostia
- EST: San Gabriele dell'Addolorata, San Bonaventura
- OVEST: Santa Maria della Salute, San Pio X

PER ISCRIVERSI

- Compilare modulo di iscrizione online:
 - chi si iscrive per la prima volta (immatricolazione) sul sito:
[www.ecclesiamater.org/iscrizioni/prima immatricolazione](http://www.ecclesiamater.org/iscrizioni/prima%20immatricolazione);
 - per il II / III anno: [www.ecclesiamater.org/iscrizioni /utente già registrato](http://www.ecclesiamater.org/iscrizioni/utente%20gi%C3%A0%20registrato).
- Quota annuale: € 200,00 (include la possibilità di sostenere gli esami).

CORSI EXTRACURRICULARI⁹



Per iscrizioni e informazioni aggiornate su tutti i corsi extracurricolari offerti dall'Istituto, utilizzare il QR code qui di lato o scrivere una e-mail a: formazione.ecclesiamater@diocesidiroma.it.

CORSI DI ALTA FORMAZIONE

IN-segnare: il counseling una risorsa per l'insegnante

Claudia CANEVA – Giancarlo SANTONI

9 lezioni in modalità mista (presenza e online, con lezioni in differita):

– venerdì ore 16:00-19:00 (c/o PUL)

– sabato ore 9:30-13:30 (c/o Seminario Romano Maggiore)

30 ore – € 200,00

Il corso è rivolto agli insegnanti che intendono potenziare i loro strumenti per lavorare nell'ambito scolastico, per lo sviluppo di interventi nelle situazioni di disagio. Il corso di aggiornamento *IN-segnare* favorisce l'acquisizione di competenze necessarie per operare in un contesto socio-culturale come quello contemporaneo dove la scuola si trova ad affrontare sfide inedite. Lo scopo principale del corso è quello di ritrovare i fondamenti della struttura dell'Umano tra psicologia, spiritualità e relazionalità. Il Counseling permette di sviluppare capacità di ascolto, di risposta, di espressione e valorizzazione del talento creativo per acquisire una consapevolezza che sappia offrire momenti di orientamento, di appoggio e di supporto agli studenti. Si propone un percorso altamente qualificato di apprendimenti che riguardano l'età evolutiva per la promozione del benessere fisico e psicologico e lo sviluppo di interventi nelle situazioni di disagio emotivo e relazionale degli studenti. Si forniranno strumenti per affrontare il rapporto genitore-insegnante e per l'elaborazione dei conflitti in ambito scolastico.

“Psicologia della Compassione e tecniche di intervento»

Direttore: Tonino CANTELM

Coordinatore scientifico: Claudia CANEVA

Gennaio-giugno 2026 – €400,00

Il corso prevede l'attribuzione di crediti ECM per medici, psicologi e infermieri.

⁹ I corsi non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di dieci iscritti.

CORSI DI LINGUE**Corso di spagnolo base 1 (livello A1.1)***Daniel BUENO MORILLO*

Giovedì dalle 19:00 alle 21:00 – in modalità online

30 ore – € 150,00

*Il corso sarà attivato con un numero minimo di 10 iscritti***Corso di spagnolo base 2 (livello A1.2)***Daniel BUENO MORILLO*

Giovedì dalle 13:00 alle 15:00 – in modalità mista (presenza e online)

30 ore – € 150,00

Corso di cultura e lingua cinese*Ileana AMADEI*

Secondo semestre – in modalità mista (presenza e online)

30 ore – € 150,00

Il corso intende fornire i fondamenti della lingua cinese (la fonologia, il sistema di trascrizione, la scrittura di caratteri semplificati e la grammatica elementare), accompagnati da note di carattere culturale.

Per approfondimenti:

Il concetto di mente nel pensiero cinese*Dott. Marco PALERMO*

Secondo semestre – modalità mista (presenza e online)

30 ore – € 150,00

Il corso discute criticamente le basi epistemologiche e teoriche di alcuni sistemi di pensiero cinese. Utilizza uno sguardo comparativo che, per mezzo di materiali etnografici e trattati teorici, analizza le specificità delle antropologie della Cina in diversi ambiti applicativi (filosofia, pedagogia, geopolitica, medicina, evangelizzazione).

Il corso intende fornire strumenti concettuali utili alla comprensione di alcuni aspetti del pensiero cinese e, più in generale, della complessità culturale in diversi contesti applicativi. Mirando ad aiutare gli studenti nello studio dei testi e nell'elaborazione di un approccio critico all'analisi transculturale.

Corso di cultura e lingua araba*Annamaria VENTURA*

Secondo Semestre – in modalità mista (presenza e online, con lezioni in differita)

24 ore – € 150,00

Corso propedeutico di lingua italiana (intensivo)*Giovanna GRENGA*

2 settimane – 24 ore

Informazioni e preiscrizioni in Segreteria

Accompagnamento per la lingua italiana per studenti stranieri*Giovanna GRENGA*

48 ore – 2 lezioni settimanali, ore 13:15-14:45

Informazioni e preiscrizioni in Segreteria

Bibliografia: R. BOZZONE COSTA – M. GHEZZI – M. PIANTONI, *Nuovo contatto. Corso di lingua e civiltà italiana per stranieri*, Loescher, Torino 2015.



CALENDARIO
ANNO ACCADEMICO 2025-2026

SETTEMBRE 2025

1	lun		<i>Inizio delle iscrizioni all'anno accademico 2025-2026</i>
2	mar		
3	mer		
4	gio		
5	ven		<i>Termine ultimo consegna elaborati Seminario con tesina</i>
6	sab		
7	dom		XXII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
8	lun	<i>Esami</i>	<i>Inizio esami – sessione autunnale</i>
9	mar	<i>Esami</i>	
10	mer	<i>Esami</i>	
11	gio	<i>Esami</i>	
12	ven	<i>Esami</i>	<i>Termine per la presentazione della tesi di licenza per la sessione di OTTOBRE 2025</i>
13	sab		
14	dom		XXIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
15	lun	<i>Esami</i>	
16	mar	<i>Esami</i>	
17	mer		<i>Università chiusa – Onomastico di Sua Santità</i>
18	gio	<i>Esami</i>	
19	ven	<i>Esami</i>	<i>Termine ultimo per la presentazione CON MORA della tesi di licenza per la sessione di ottobre 2025</i>
20	sab		
21	dom		XXIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
22	lun	<i>Esami</i>	
23	mar	<i>Esami</i>	
24	mer	<i>Esami</i>	
25	gio	<i>Esami</i>	
26	ven	<i>Esami</i>	
27	sab		
28	dom		XXV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
29	lun		
30	mar		<i>Termine di consegna schema di tesi per la sessione di marzo 2026.</i> <i>Termine iscrizione con tassa ridotta</i>

OTTOBRE 2025

1	mer	Lezioni	<i>Inizio delle lezioni del I semestre dell'anno accademico 2025-2026</i>
2	gio	Lezioni	
3	ven	Lezioni	<i>Termine per l'iscrizione ai Corsi opzionali e Seminari</i>
4	sab		
5	dom		XXVI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
6	lun	Lezioni	
7	mar	Lezioni	
8	mer	Lezioni	
9	gio	Lezioni	
10	ven	Lezioni	
11	sab		
12	dom		XXVII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
13	lun	Lezioni	
14	mar	Lezioni	
15	mer	Lezioni	
16	gio	Lezioni	
17	ven	Lezioni	
18	sab		
19	dom		XXVIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
20	lun	Lezioni	
21	mar	Lezioni	<i>Baccalaureato in Scienze Religiose</i>
22	mer	Lezioni	
23	gio	Lezioni	<i>Licenza in Scienze Religiose</i>
24	ven	Lezioni	
25	sab		
26	dom		XXIX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
27	lun	Lezioni	
28	mar	Lezioni	
29	mer	Lezioni	
30	gio	Lezioni	
31	ven	Lezioni	

NOVEMBRE 2025

1	sab		TUTTI I SANTI
2	dom		XXX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO – COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	lun	<i>Lezioni</i>	
4	mar	<i>Lezioni</i>	
5	mer	<i>Lezioni</i>	<i>Termine iscrizioni all'Anno Accademico 2025-2026</i>
6	gio	<i>Lezioni</i>	
7	ven	<i>Lezioni</i>	
8	sab		
9	dom		XXXI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
10	lun	<i>Lezioni</i>	
11	mar	<i>Lezioni</i>	
12	mer	<i>Lezioni</i>	
13	gio	<i>Lezioni</i>	
14	ven	<i>Lezioni</i>	
15	sab		
16	dom		XXXII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
17	lun	<i>Lezioni</i>	
18	mar	<i>Lezioni</i>	
19	mer	<i>Lezioni</i>	
20	gio	<i>Lezioni</i>	
21	ven	<i>Lezioni</i>	
22	sab		
23	dom		XXXIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
24	lun	<i>Lezioni</i>	
25	mar	<i>Lezioni</i>	
26	mer	<i>Lezioni</i>	
27	gio	<i>Lezioni</i>	
28	ven	<i>Lezioni</i>	
29	sab		
30	dom		I DOMENICA DI AVVENTO

DICEMBRE 2025

1	lun	Lezioni	
2	mar	Lezioni	
3	mer	Lezioni	
4	gio	Lezioni	
5	ven	Lezioni	
6	sab		
7	dom		II DOMENICA DI AVVENTO
8	lun		Università chiusa – IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V.M.
9	mar	Lezioni	
10	mer	Lezioni	
11	gio	Lezioni	
12	ven	Lezioni	
13	sab		
14	dom		III DOMENICA DI AVVENTO
15	lun	Lezioni	Aperura prenotazioni esami – sessione invernale
16	mar	Lezioni	
17	mer	Lezioni	
18	gio	Lezioni	
19	ven	Lezioni	Chiusura prenotazioni esami – sessione invernale
20	sab		
21	dom		IV DOMENICA DI AVVENTO
22	lun		Università chiusa
23	mar		Università chiusa
24	mer		Università chiusa
25	gio		Università chiusa – NATALE DEL SIGNORE
26	ven		Università chiusa – Santo Stefano
27	sab		
28	dom		S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
29	lun		Università chiusa
30	mar		Università chiusa
31	mer		Università chiusa Termine iscrizione al 2° semestre con tassa ridotta

GENNAIO 2026

1	gio		Università chiusa – MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
2	ven		Università chiusa
3	sab		
4	dom		II DOMENICA DOPO NATALE
5	lun		Università chiusa
6	mar		Università chiusa – EPIFANIA DEL SIGNORE
7	mer		
8	gio	Lezioni	
9	ven	Lezioni	Termine presentazione delle tesi di Licenza per la sessione di marzo 2026
10	sab		
11	dom		BATTESIMO DEL SIGNORE
12	lun	Lezioni	
13	mar	Lezioni	
14	mer	Lezioni	
15	gio		
16	ven		Termine ultimo di presentazione delle tesi di Licenza CON MORA per la sessione marzo 2026
17	sab		
18	dom		II DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
19	lun	Esami	Inizio esami – sessione invernale
20	mar	Esami	
21	mer	Esami	
22	gio	Esami	
23	ven	Esami	
24	sab		
25	dom		III DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
26	lun	Esami	
27	mar	Esami	
28	mer	Esami	
29	gio	Esami	
30	ven	Esami	Termine di consegna dello schema di tesi per la sessione di luglio 2026 Termine pagamento II rata
31	sab		

FEBBRAIO 2026

1	dom		IV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
2	lun	<i>Esami</i>	
3	mar	<i>Esami</i>	
4	mer	<i>Esami</i>	
5	gio	<i>Esami</i>	
6	ven	<i>Esami</i>	
7	sab		
8	dom		V DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
9	lun	<i>Esami</i>	
10	mar	<i>Esami</i>	
11	mer		<i>Università chiusa – Anniversario dell'Istituzione dello SCV</i>
12	gio	<i>Esami</i>	
13	ven	<i>Esami</i>	<i>Termine esami – sessione invernale</i>
14	sab		
15	dom		VI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
16	lun	<i>Lezioni</i>	<i>Inizio delle lezioni del II semestre dell'anno accademico 2025-2026</i>
17	mar	<i>Lezioni</i>	
18	mer	<i>Lezioni</i>	<i>Mercoledì delle Ceneri</i>
19	gio	<i>Lezioni</i>	
20	ven	<i>Lezioni</i>	
21	sab		
22	dom		I DOMENICA DI QUARESIMA
23	lun	<i>Lezioni</i>	
24	mar	<i>Lezioni</i>	
25	mer	<i>Lezioni</i>	
26	gio	<i>Lezioni</i>	
27	ven	<i>Lezioni</i>	
28	sab		

MARZO 2026

1	dom		II DOMENICA DI QUARESIMA
2	lun	Lezioni	
3	mar	Lezioni	<i>Baccalaureato in Scienze Religiose</i>
4	mer	Lezioni	
5	gio	Lezioni	<i>Licenza in Scienze Religiose</i>
6	ven	Lezioni	
7	sab		
8	dom		III DOMENICA DI QUARESIMA
9	lun	Lezioni	
10	mar	Lezioni	
11	mer	Lezioni	
12	gio	Lezioni	
13	ven	Lezioni	
14	sab		
15	dom		IV DOMENICA DI QUARESIMA
16	lun	Lezioni	
17	mar	Lezioni	
18	mer	Lezioni	
19	gio		<i>Università chiusa – San Giuseppe Sposo della B.V. Maria</i>
20	ven	Lezioni	
21	sab		
22	dom		V DOMENICA DI QUARESIMA
23	lun	Lezioni	
24	mar	Lezioni	
25	mer	Lezioni	
26	gio	Lezioni	
27	ven	Lezioni	
28	sab		
29	dom		DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
30	lun		
31	mar		

APRILE 2026

1	mer		
2	gio		<i>Università chiusa – Giovedì Santo</i>
3	ven		<i>Università chiusa – Venerdì Santo</i>
4	sab		<i>Sabato Santo</i>
5	dom		PASQUA DI RISURREZIONE
6	lun		LUNEDÌ DELL'ANGELO
7	mar		<i>Università chiusa</i>
8	mer		
9	gio		
10	ven		
11	sab		
12	dom		II DOMENICA DI PASQUA
13	lun	<i>Lezioni</i>	
14	mar	<i>Lezioni</i>	
15	mer	<i>Lezioni</i>	
16	gio	<i>Lezioni</i>	
17	ven	<i>Lezioni</i>	
18	sab		
19	dom		III DOMENICA DI PASQUA
20	lun	<i>Lezioni</i>	
21	mar	<i>Lezioni</i>	
22	mer	<i>Lezioni</i>	
23	gio	<i>Lezioni</i>	
24	ven	<i>Lezioni</i>	
25	sab		
26	dom		IV DOMENICA DI PASQUA
27	lun	<i>Lezioni</i>	
28	mar	<i>Lezioni</i>	
29	mer	<i>Lezioni</i>	
30	gio	<i>Lezioni</i>	<i>Termine di consegna dello schema di tesi per la sessione di ottobre 2026</i>

MAGGIO 2026

1	ven		Università chiusa – San Giuseppe Artigiano
2	sab		
3	dom		V DOMENICA DI PASQUA
4	lun	Lezioni	
5	mar	Lezioni	
6	mer	Lezioni	Apertura prenotazioni – esami sessione estiva
7	gio	Lezioni	
8	ven		Università chiusa – I anniversario dell'elezione di Sua Santità Papa Leone XIV
9	sab		
10	dom		VI DOMENICA DI PASQUA
11	lun	Lezioni	
12	mar	Lezioni	
13	mer	Lezioni	Termine di presentazione della tesi di licenza per la sessione di luglio 2026
14	gio		Università chiusa – Ascensione del Signore
15	ven	Lezioni	Chiusura prenotazioni – esami sessione estiva
16	sab		
17	dom		VII DOMENICA DI PASQUA
18	lun	Lezioni	
19	mar	Lezioni	
20	mer	Lezioni	Termine ultimo di presentazione CON MORA della tesi di licenza per la sessione di luglio 2026
21	gio	Lezioni	
22	ven	Lezioni	
23	sab		
24	dom		DOMENICA DI PENTECOSTE
25	lun	Lezioni	
26	mar	Lezioni	
27	mer	Lezioni	
28	gio	Lezioni	
29	ven	Lezioni	Termine delle lezioni del II semestre dell'anno accademico 2025-2026
30	sab		
31	dom		DOMENICA DELLA SS. TRINITÀ

GIUGNO 2026

1	lun	<i>Esami</i>	<i>Inizio esami – sessione estiva</i>
2	mar	<i>Esami</i>	
3	mer	<i>Esami</i>	
4	gio		<i>Università chiusa – Corpo e Sangue di Cristo</i>
5	ven	<i>Esami</i>	
6	sab		
7	dom		X DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
8	lun	<i>Esami</i>	
9	mar	<i>Esami</i>	
10	mer	<i>Esami</i>	
11	gio	<i>Esami</i>	
12	ven	<i>Esami</i>	
13	sab		
14	dom		XI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
15	lun	<i>Esami</i>	
16	mar	<i>Esami</i>	
17	mer	<i>Esami</i>	
18	gio	<i>Esami</i>	
19	ven	<i>Esami</i>	
20	sab		
21	dom		XII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
22	lun	<i>Esami</i>	
23	mar	<i>Esami</i>	
24	mer	<i>Esami</i>	
25	gio	<i>Esami</i>	
26	ven	<i>Esami</i>	
27	sab		
28	dom		XIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
29	lun		<i>Università chiusa – Solennità dei SS. Pietro e Paolo</i>
30	mar	<i>Esami</i>	

LUGLIO 2026

1	mer	<i>Esami</i>	
2	gio	<i>Esami</i>	
3	ven	<i>Esami</i>	
4	sab		
5	dom		XIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
6	lun	<i>Esami</i>	
7	mar	<i>Esami</i>	
8	mer	<i>Esami</i>	
9	gio	<i>Esami</i>	
10	ven	<i>Esami</i>	
11	sab		
12	dom		XV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
13	lun	<i>Esami</i>	
14	mar	<i>Esami</i>	<i>Baccalaureato in Scienze Religiose</i>
15	mer	<i>Esami</i>	
16	gio	<i>Esami</i>	<i>Licenza in Scienze Religiose</i>
17	ven	<i>Esami</i>	<i>Termine della sessione estiva di esami</i>
18	sab		
19	dom		XVI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
20	lun		
21	mar		
22	mer		
23	gio		
24	ven		
25	sab		
26	dom		XVII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
27	lun		
28	mar		
29	mer		
30	gio		
31	ven		

AGOSTO 2026

1	sab		
2	dom		XVIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
3	lun		
4	mar		
5	mer		
6	gio		
7	ven		
8	sab		
9	dom		XIX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
10	lun		
11	mar		
12	mer		
13	gio		
14	ven		
15	sab		ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA
16	dom		XX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
17	lun		
18	mar		
19	mer		
20	gio		
21	ven		
22	sab		
23	dom		XXI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
24	lun		<i>Apertura prenotazioni – esami sessione autunnale</i>
25	mar		
26	mer		
27	gio		
28	ven		<i>Chiusura prenotazioni – esami sessione autunnale</i>
29	sab		
30	dom		XXII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
31	lun		

SETTEMBRE 2026

1	mar		<i>Inizio delle iscrizioni all'anno accademico 2026-2027</i>
2	mer		
3	gio		
4	ven		
5	sab		
6	dom		LXXIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
7	lun		
8	mar	<i>Esami</i>	<i>Inizio esami – sessione autunnale</i>
9	mer	<i>Esami</i>	
10	gio	<i>Esami</i>	
11	ven	<i>Esami</i>	
12	sab		
13	dom		LXXV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
14	lun	<i>Esami</i>	
15	mar	<i>Esami</i>	
16	mer	<i>Esami</i>	
17	gio		<i>Università chiusa – Onomastico di Sua Santità</i>
18	ven	<i>Esami</i>	
19	sab		
20	dom		LXXVI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
21	lun	<i>Esami</i>	
22	mar	<i>Esami</i>	
23	mer	<i>Esami</i>	
24	gio	<i>Esami</i>	
25	ven	<i>Esami</i>	<i>Termine esami – sessione autunnale</i>
26	sab		
27	dom		LXXVII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
28	lun		
29	mar		
30	mer		<i>Termine di consegna schema di tesi per la sessione di marzo 2027.</i> <i>Termine iscrizione con tassa ridotta</i>

N.B.: le informazioni contenute in queste pagine potrebbero subire delle modifiche.

DOCENTI

CON EMAIL E CODICI DEI CORSI

APERTI Riccardo
proric235@gmail.com
TR210

BARZOTTI Rossella
rossella.barzotti@gmail.com
DC105, PDC63

BELLANTONI Domenico
bellantoni@unisal.it
DC106

CALEFFI Simone
simonecaleffi@libero.it
DC108

CANEVA Claudia
claudia.caneva@diocesidiroma.it
TR101, DC115, DC201

CAPORILLI Chiara
chiaracaporilli@yahoo.it
DC201

CASTELLI Giuseppe
emprofd207@gmail.com
D207

CHIARAZZO Rosario
rosariochiarazzo@gmail.com
TR110, T301, DC203, PDC28

CICATELLI Sergio
sergiocicatelli@libero.it
D208, SD04

CICCHESE Gennaro
gennarocicchese@gmail.com
TR202, ST20

CORRUBOLO Federico
corrubo@gmail.com
TR206, PDC65

COSTA Cecilia
ceciliaromana.costa@libero.it
D206, DC115

DELPOZZO Paola Maria
delpozzo@hotmail.it
DC103, PCD63

DE LUCA Mario
mariodelucadocente@libero.it
D204

DEODATO Giuseppe
gidato@libero.it
TR104, ST37, D112

DE SIMONE Giuseppina
desimone.giuseppina@gmail.com
TR103

DI BERNARDO Mirko
diber.mirko@gmail.com
SD01

DI GIOVAMBATTISTA Fulvio
fulvio.digiovambattista@ecclesiamater.org
TR205

FERRARI Michele
micheleferraridon@gmail.com
TR108, ST36

FERRI Riccardo
ferri@pul.va
TR203

GALLO Erminio
cancelliere@diocesitrivento.it
TR106

GIANOLA Michele
m.gianola@chiesacattolica.it
TR211

LEES Davide
davidelees@gmail.com
TR111, TR302

LONARDO Andrea
ufficioculturaeuniversita@diocesidiroma.it
SD05, PDC64

MANTO Andrea
andrea_manto@yahoo.com
DC202

MESOLELLA Mario
mario.mesolella@yahoo.it
TR107

MONDA Andrea
monda66@gmail.com
SD03

NARDELLI Fabio
nardelli@pul.it
TR303

NASTASI Massimiliano
maxlibero07@libero.it
TR204

PALOMBI Roberto
r.palombi62@gmail.com
TR307

PANIZZOLI Francesco
panizzolifra@gmail.com
panizzoli@pul.it
TR102, TR111, T209

PASQUALE Luca
lp.pedagogia.generale@gmail.com
DC113

PAVANELLO Giacomo
giacomo.pavanello@nuoviorizzonti.org
D211

POSABELLA Flavia
flavia.posabella@libero.it
DC102, PDC53

PULCINELLI Giuseppe
pulcinelli@pul.va
TR109, TR208

RANDRIANANTENAINA Thierry
t.randria@rmroma.it
TR110

SANNINO Armando
armando.sannino@libero.it
TR308, 60352

SANTANGELO Domenico
domenicosantangelo@hotmail.com
TR305, ST36, D212

SANZI Ennio
enniosanzi@libero.it
D111

SCORDAMAGLIA Domenico
domenicoscordamaglia@tiscali.it
TR304, ST35

SERPI Gilberto
g.serpi@gmail.com
TR106

TERMINI Cristina
cristetermini@gmail.com
TR207

TRIANNI Paolo
trianni@unigre.it
D111

TRIVELLINI Lorenzo
trivellinilorenzo@gmail.com
DC106

VIGANÒ Edoardo Dario
darioedoardovigano@gmail.com
D211

INDICE DEI CORSI

60104; 65; 98	SD01; 62; 81; 123
60105; 65; 98	SD03; 63; 66; 92; 124
60106; 65; 99	SD04; 63; 66; 93; 123
60352; 65; 100; 124	SD05; 62; 82; 124
60520; 65; 101	ST36; 123
60527; 65; 101	T209; 18; 21; 36; 124
60539; 65; 102	T301; 19; 20; 21; 47; 94; 123
D111; 62; 64; 77; 124	TR101; 18; 20; 21; 23; 123
D112; 62; 78; 123	TR102; 18; 20; 21; 24; 124
D117; 62; 80; 92	TR103; 18; 21; 25; 123
D204; 63; 66; 85; 123	TR104; 18; 20; 26; 123
D206; 63; 65; 66; 87; 123	TR106; 18; 20; 21; 28; 123; 124
D207; 63; 66; 87; 88; 123	TR107; 18; 20; 21; 30; 124
D208; 63; 66; 89; 123	TR108; 18; 20; 21; 31; 123
D211; 63; 65; 66; 90; 124	TR109; 18; 20; 21; 33; 124
D212; 63; 65; 66; 90; 124	TR110; 18; 21; 34; 123
D217; 63; 80; 92	TR111; 18; 21; 34; 124
DC102; 62; 64; 68; 124	TR202; 18; 20; 21; 37; 123
DC103; 62; 66; 70; 123	TR203; 18; 20; 21; 38; 123
DC105; 62; 64; 71; 123	TR204; 18; 20; 21; 38; 124
DC106; 62; 64; 72; 123; 124	TR205; 18; 20; 21; 39; 123
DC108; 62; 64; 73; 123	TR206; 18; 20; 21; 40; 123
DC113; 62; 64; 74; 124	TR207; 18; 20; 42
DC115; 62; 64; 76; 123	TR208; 18; 21; 43; 124
DC201; 63; 65; 66; 83; 123	TR210; 18; 20; 44; 123
DC202; 63; 65; 66; 84; 124	TR211; 18; 19; 21; 45; 123
DC203; 63; 66; 85; 123	TR302; 19; 20; 21; 47; 124
PDC28; 63; 94; 123	TR303; 19; 20; 21; 48; 124
PDC53; 63; 65; 94; 124	TR304; 19; 20; 21; 51; 124
PDC63; 63; 95; 123	TR305; 19; 20; 21; 51; 124
PDC64; 63; 65; 96; 124	TR307; 19; 20; 21; 53; 124
PDC65; 63; 97; 123	

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	3
NORME PER LE ISCRIZIONI.....	4
Studenti ordinari	4
Studenti straordinari	5
Studenti uditori	5
TASSE E RIDUZIONI	6
ISCRIZIONE E INCLUSIONE DI STUDENTI CON DSA.....	8
COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ACCADEMICI DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE	8
<i>DIPLOMA SUPPLEMENT</i>	9
DICHIARAZIONE DI VALORE, ATTESTATO DI COMPARABILITÀ E ATTESTATO DI VERIFICA.....	9
Dichiarazione di Valore	9
Attestato di Comparabilità	10
Attestato di Verifica	10
VIDIMAZIONE DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI	11
PROCEDURA DI SOSPENSIONE O DI RINUNCIA AGLI STUDI	13
PREVENZIONE DEL PLAGIO	13
STATUTO.....	14
REGOLAMENTO	14
AUTORITÀ ACCADEMICHE	15
CORPO DOCENTE	15
Docenti stabili	15
Docenti incaricati	16
Docenti invitati.....	16
Assistenti	16
Tutor	16
SEGRETARIO-ECONOMO	16
SEGRETERIA	16
TRIENNIO PER IL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE.....	17
ORDINAMENTO DEGLI STUDI	18
ORARIO DELLE LEZIONI DEL TRIENNIO	20
ESAME DI SINTESI.....	22
VALUTAZIONE DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE	22
PROGRAMMI DEI CORSI DEL TRIENNIO	23
Anno primo	23
Anno secondo	36
Anno terzo.....	47
Seminari con tesina.....	56

BIENNIO PER LA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	61
ORDINAMENTO DEGLI STUDI – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	62
ORDINAMENTO DEGLI STUDI – INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE ⁽¹⁾	64
ORARIO DELLE LEZIONI DEL BIENNIO	66
TESI DI LICENZA	67
VALUTAZIONE DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	67
PROGRAMMI DEI CORSI DEL BIENNIO	68
Anno primo	68
Anno secondo	83
Corsi opzionali proposti nell'anno accademico 2025-2026	94
Corsi dall'Istituto Pastorale <i>Redemptor Hominis</i>	99
CORSO DIOCESANO DI TEOLOGIA DI POPOLO	105
CORSI EXTRACURRICULARI	107
CORSI DI ALTA FORMAZIONE	107
CORSI DI LINGUE	108
CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2025-2026	111
DOCENTI	125
INDICE DEI CORSI	127
INDICE GENERALE	128